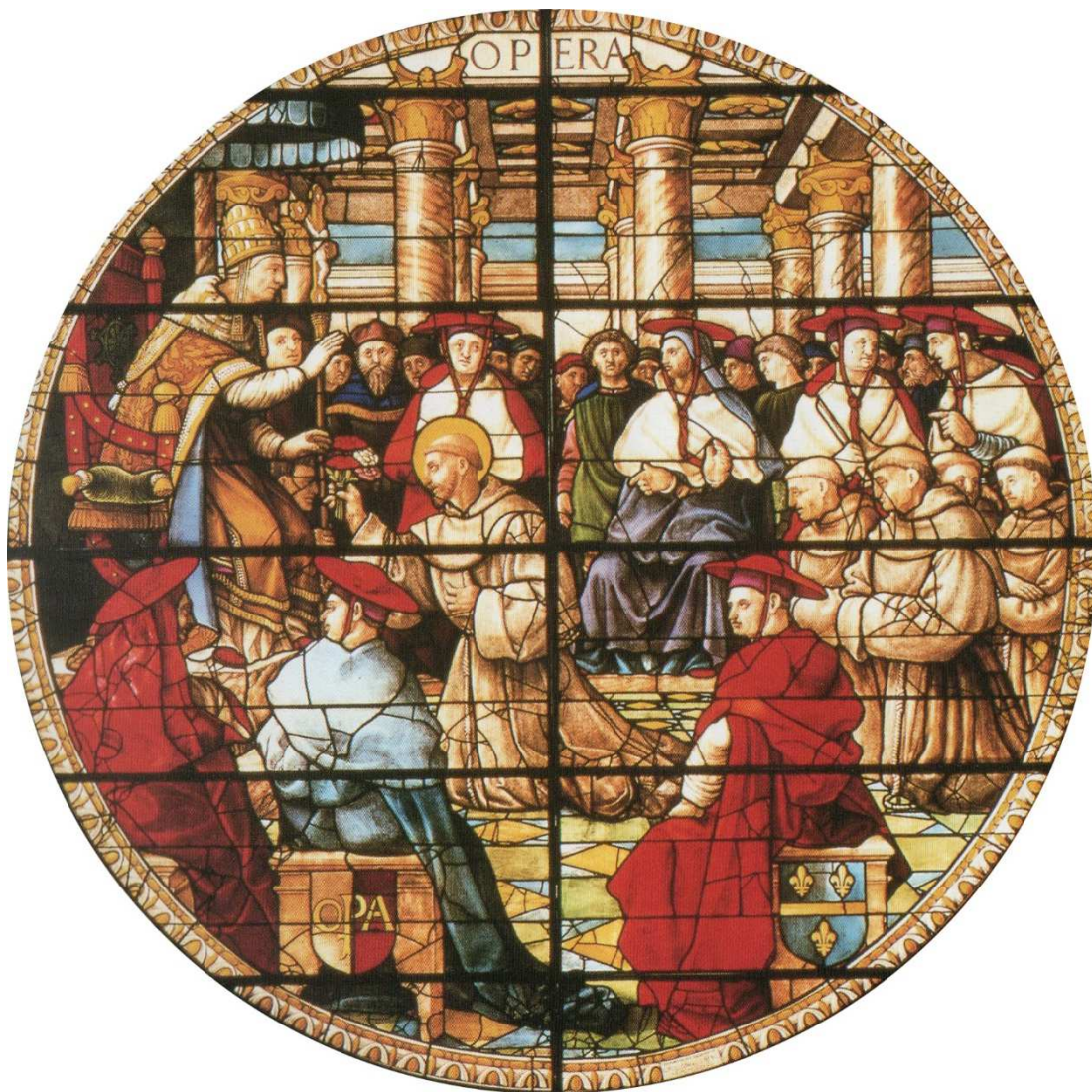


Diocesi di Arezzo-Cortona-Sansepolcro

Bollettino ufficiale



anno 2016

In copertina: San Francesco presenta la regola al Santo Padre Onorio III, Guillaume De Marcillat (Rosone)
Basilica di San Francesco Arezzo

Indice

Atti del Santo Padre

Esortazioni e Lettere apostoliche pag. 3

Atti della Conferenza Episcopale Italiana

pag. 7

Comunicati finali Assemblee CEI

Altri documenti

Messaggi

Atti della Conferenza Episcopale Toscana

pag. 11

La parola dell'Arcivescovo

pag. 21

Omelie

VIII Lettera Pastorale "Una Chiesa tutta ministeriale"

Atti dell'Arcivescovo

Decreti pag. 51

Diario pastorale dell'Arcivescovo

pag. 69

Agenda

Vita diocesana

pag. 93

Ordinazioni

Incardinazioni

Accoliti

Lutti

Sinodo Diocesano

Eventi e Attività dei Centri pastorali

Comunicati stampa

Rendiconto 8 x mille



ATTI
del
SANTO PADRE

2016

Esortazioni e Lettere Apostoliche

Amoris laetitia: Esortazione Apostolica sull'amore nella famiglia, 19 marzo 2016

http://www.vatican.va/content/francesco/it/apost_exhortations/documents/papa-francesco_esortazione-ap_20160319_amoris-laetitia.html

Lettera Apostolica “*De concordia inter Codices*” in forma di 'Motu Proprio' con la quale vengono mutate alcune norme del Codice di Diritto Canonico, 31 maggio 2016

http://www.vatican.va/content/francesco/it/apost_letters/documents/papa-francesco-lettera-ap_20160531_de-concordia-inter-codices.html

Lettera Apostolica in forma di 'Motu Proprio' Come una madre amorevole, 4 giugno 2016

http://www.vatican.va/content/francesco/it/apost_letters/documents/papa-francesco_lettera-ap_20160604_come-una-madre-amorevole.html

Lettera Apostolica in forma di 'Motu Proprio' I beni temporali, circa alcune competenze in materia economica-finanziaria, 4 luglio 2016

http://www.vatican.va/content/francesco/it/apost_letters/documents/papa-francesco_lettera-ap_20160704_i-beni-temporali.html

Lettera Apostolica in forma di 'Motu Proprio' con cui si istituisce il Dicastero per i Laici, la Famiglia e la Vita, 15 agosto 2016

http://www.vatican.va/content/francesco/it/apost_letters/documents/papa-francesco-lettera-ap_20160815_sedula-mater.html

Lettera Apostolica in forma di 'Motu Proprio' con la quale si istituisce il Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrale, 17 agosto 2016

http://www.vatican.va/content/francesco/it/apost_letters/documents/papa-francesco-lettera-ap_20160817_humanam-progressionem.html

Lettera Apostolica Misericordia et misera, 20 novembre 2016

http://www.vatican.va/content/francesco/it/apost_letters/documents/papa-francesco-lettera-ap_20161120_misericordia-et-misera.html

Costituzioni Apostoliche

"*Ab Domino ipso*". Il Santo Padre Francesco ha eretto la diocesi di San Francisco de Asís de Jutiapa Guatemala, 25 gennaio 2016

http://www.vatican.va/content/francesco/la/apost_constitutions/documents/papa-francesco_costituzione-ap_20160125_ab-domino-ipso.html

"*Qui consiliis*". Il Santo Padre ha eretto la nuova diocesi di Kumba in Camerun, 15 marzo 2016

http://www.vatican.va/content/francesco/la/apost_constitutions/documents/papa-francesco_costituzione-ap_20160315_qui-consiliis.html

"*Cum ad aeternam*". Il Santo Padre Francesco ha eretto la nuova diocesi di Rayagada in India, 11 aprile 2016

http://www.vatican.va/content/francesco/la/apost_constitutions/documents/papa-francesco_costituzione-ap_20160411_cum-ad-aeternam.html

"*In Apostolorum*". Il Santo Padre ha eretto l'Eparchia di Gran Bretagna dei Siro-Malabaresi 16 luglio 2016

http://www.vatican.va/content/francesco/la/apost_constitutions/documents/papa-francesco_costituzione-ap_20160716_in-apostolorum.html

"*Vultum Dei Quaerere*" sulla vita contemplativa femminile
29 giugno 2016

http://www.vatican.va/content/francesco/it/apost_constitutions/documents/papa-francesco_costituzione-ap_20160629_vultum-dei-quaerere.html



ATTI
della
CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA

2016

Comunicati finali

Comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente – Sessione 25-27 gennaio 2016
29 Gennaio 2016

<https://www.chiesacattolica.it/documenti-segreteria/comunicato-finale-del-consiglio-episcopale-permanente-sessione-25-27-gennaio-2016/>

Comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente – Sessione 14-16 marzo 2016
18 Marzo 2016

<https://www.chiesacattolica.it/documenti-segreteria/comunicato-finale-del-consiglio-episcopale-permanente-14-16-marzo-2016/>

Comunicato finale della 69^a Assemblea Generale – Roma, 16-19 maggio 2016
19 Maggio 2016

<https://www.chiesacattolica.it/documenti-segreteria/comunicato-finale-della-69a-assemblea-generale-roma-16-19-maggio-2016/>

Comunicato finale del Consiglio Episcopale Permanente – Sessione 26-28 settembre 2016
29 Settembre 2016

<https://www.chiesacattolica.it/documenti-segreteria/comunicato-finale-del-consiglio-episcopale-permanente-sessione-26-28-settembre-2016/>

Messaggi

Messaggio della Presidenza della Conferenza Episcopale Italiana in vista della scelta di avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica nell'anno scolastico 2016-2017

<https://www.chiesacattolica.it/documenti-segreteria/messaggio-della-presidenza-della-conferenza-episcopale-italiana-in-vista-della-scelta-di-avvalersi-dell'insegnamento-della-religione-cattolica-nell'anno-scolastico-2016-2017/>

Messaggio della Commissione Episcopale per il clero e la vita consacrata per la 20^a Giornata Mondiale della vita consacrata (2 febbraio 2016)

<https://www.chiesacattolica.it/documenti-segreteria/messaggio-della-commissione-episcopale-per-il-clero-e-la-vita-consacrata-per-la-20a-giornata-mondiale-della-vita-consacrata-2-febbraio-2016/>

Messaggio della Presidenza della Conferenza Episcopale Italiana per la 92^a Giornata per l'Università Cattolica del Sacro Cuore, 10 aprile 2016

<https://www.chiesacattolica.it/documenti-segreteria/messaggio-della-presidenza-della-conferenza-episcopale-italiana-per-la-92a-giornata-per-l'universita-cattolica-del-sacro-cuore-10-aprile-2016/>

Messaggio della Commissione Episcopale per i problemi sociali e il lavoro, la giustizia e la pace per la 66^a Giornata Nazionale del Ringraziamento, 13 novembre 2016

<https://www.chiesacattolica.it/documenti-segreteria/messaggio-della-commissione-episcopale-per-i-problemi-sociali-e-il-lavoro-la-giustizia-e-la-pace-per-la-66a-giornata-nazionale-del-ringraziamento-13-novembre-2016/>

Documenti

Calendario dell'Anno pastorale 2015-2016

<https://www.chiesacattolica.it/documenti-segreteria/calendario-delle-attivita-della-cei-per-lanno-pastorale-2015-2016/>

Calendario delle Giornate mondiali e nazionali per l'anno 2016

<https://www.chiesacattolica.it/documenti-segreteria/calendario-delle-giornate-mondiali-e-nazionali-per-lanno-2016/>

I documenti elencati sono consultabili sul sito della C.E.I all'indirizzo www.chiesacattolica.it



ATTI della CONFERENZA EPISCOPALE TOSCANA

2016

Comunicato finale

Eremo di Lecceto, 1 febbraio 2016

«Sostenere il ruolo sociale della famiglia»

Il comunicato emesso al termine dei lavori della Conferenza episcopale toscana, riunitasi il 1° febbraio 2016 all'Eremo di Lecceto. Rinnovate le deleghe per organismi e ambiti pastorali.

Lunedì 1 febbraio si è riunita all'Eremo di Lecceto (Firenze) la Conferenza Episcopale Toscana. I Vescovi hanno accolto calorosamente monsignor Roberto Filippini, Vescovo di Pescia, monsignor Andrea Migliavacca, vescovo di San Miniato, e monsignor Giovanni Roncari, vescovo di Pitigliano Sovana Orbetello, che hanno recentemente fatto il loro ingresso nelle rispettive diocesi e quindi nella CET.

In apertura dei lavori il Cardinale Giuseppe Betori, Arcivescovo di Firenze e Presidente della Conferenza Episcopale Toscana, ha riferito sulla recente riunione del Consiglio Episcopale Permanente, in cui è risuonato un corale ringraziamento per la cordiale accoglienza di cui la Chiesa e la città di Firenze si sono fatte interpreti, a partire dal generoso servizio dei volontari, in occasione del Convegno Ecclesiale Nazionale dello scorso novembre. I Vescovi toscani si sono uniti al ringraziamento alla Chiesa fiorentina e al suo pastore per il grande contributo dato all'organizzazione dell'evento. Hanno inoltre manifestato la loro soddisfazione per il proficuo svolgimento dei lavori del Convegno, illuminati dalla presenza e dalle parole del Santo Padre, e si sono dichiarati pronti ad accogliere gli impulsi offerti alla Chiesa italiana in ordine allo stile sinodale, al primato della carità, al dialogo, alla missionarietà.

La Conferenza ha salutato con soddisfazione la scelta di Pistoia come capitale italiana della cultura per il 2017, esprimendo la consapevolezza che la dimensione religiosa, e cattolica in particolare, è un aspetto che ricopre un ruolo fondamentale nella storia della città e del territorio e quindi anche in questo riconoscimento. Perciò i Vescovi si sono detti disponibili a collaborare con le istituzioni perché questa occasione offra anche l'opportunità di far emergere come le radici cristiane siano un elemento determinante nella fioritura artistica, culturale e sociale della Toscana attraverso i secoli.

Di fronte alle problematiche che si addensano intorno alla concezione della famiglia nella sua identità di unione fra un uomo e una donna aperta alla generazione, i Vescovi toscani hanno ribadito il pericolo che nasce dall'assimilare ad essa altre forme di unione interpersonale. Il riconoscimento del valore della famiglia fondata sul matrimonio è legato anche al suo indispensabile ruolo sociale e va sostenuto, a livello nazionale come a livello locale, con adeguate politiche che promuovano la natalità, il ruolo della donna, la stabilità dell'unione matrimoniale, il ruolo e la responsabilità educativa nei confronti dei figli, i compiti assistenziali verso le persone più fragili (malati, anziani...) che la famiglia accoglie al proprio interno.

La Conferenza Episcopale Toscana ha accolto con convinta adesione la decisione del Santo Padre di innovare le forme di accertamento della validità del vincolo matrimoniale, per renderle più vicine alla gente, più celeri e più semplici nella modalità, oltre che accessibili a tutti anche dal punto di vista economico. I Vescovi assumono consapevolmente la loro responsabilità di giudici anche in questo campo e utilizzeranno a proposito sia i tribunali diocesani che la collaborazione a livello regionale. Al riguardo ha approvato una Nota in cui dichiara che in ciascuna diocesi viene attivato il Tribunale per poter seguire da subito le cause nella forma «breviore» mentre è stata fatta istanza alla Segnatura Apostolica per poter dare forma alla collaborazione interdiocesana relativamente al trattamento delle cause nella forma ordinaria.

L'assemblea ha poi provveduto a una verifica della situazione degli Istituti Superiori di Scienze Religiose presenti sul territorio toscano, in vista del riassetto di queste istituzioni a livello nazionale. I Vescovi toscani hanno infine rivolto il loro invito alle comunità cristiane, nell'imminenza della Quaresima, perché in questo Anno Giubilare il tempo quaresimale sia vissuto come tempo in cui fare esperienza della Misericordia di Dio, da accogliere e da condividere con i fratelli anche attraverso quella riscoperta, che il Santo Padre ci invita a fare, del sacramento della Riconciliazione e delle opere di misericordia corporale e spirituale che fanno parte in maniera così profonda della storia del nostro territorio. Le nuove deleghe. Visto il rinnovo avvenuto negli ultimi tempi all'interno della Conferenza con l'arrivo di nuovi vescovi alla guida di alcune diocesi toscane e la necessità di riordinare le deleghe sulla base delle Commissioni episcopali della Conferenza Episcopale Italiana, nel corso dei lavori si è provveduto all'assegnazione delle deleghe relative ai vari organismi ed ambiti pastorali. Successivamente si procederà al rinnovo anche degli incaricati o responsabili delle varie commissioni regionali:

BETORI Card. Giuseppe (Presidente)

Moderatore del Tribunale Ecclesiastico Interdiocesano della Regione Toscana

BUONCRISTIANI Antonio

(Vice Presidente)

Delegato per la pastorale della salute

TARDELLI Fausto (Segretario)

Delegato per il laicato

Delegato per l'osservatorio giuridico-legislativo

AGOSTINELLI Franco

Delegato per le Migrazioni

BENOTTO Giovanni Paolo

Delegato per la pastorale universitaria

CASTELLANI Benvenuto Italo

Delegato per l'Evangelizzazione dei popoli e la cooperazione tra le Chiese

CETOLONI Rodolfo

Delegato per l'ecumenismo e il dialogo

CIATTINI Carlo

Delegato per i problemi sociali e il lavoro, la giustizia e la pace, la salvaguardia del creato

FILIPPINI Roberto

Delegato per il servizio della carità

FONTANA Riccardo

Delegato per la cultura e le comunicazioni sociali

GIUSTI Simone

Delegato per la dottrina della fede, l'annuncio e la catechesi

Delegato per la promozione del sostegno economico alla Chiesa

MANETTI Stefano

Delegato per il clero, i seminari e la pastorale delle vocazioni

MEINI Mario

Delegato per la famiglia, i giovani e la vita

MIGLIAVACCA Andrea

Delegato per il tempo libero, il turismo e lo sport

RONCARI Giovanni

Delegato per la vita consacrata

Presidente Commissione mista vescovi/religiosi

ROSA Diego Gualtiero

Delegato per la liturgia

SANTUCCI Giovanni

Delegato per i beni culturali ecclesiastici e la nuova edilizia di culto

SILVANI Alberto

Delegato per l'educazione cattolica e la scuola

Comunicato finale

Eremo di Lecceto, 3 ottobre 2016

Lunedì 3 ottobre si è riunita all'Eremo di Lecceto (Firenze) la Conferenza Episcopale Toscana. I Vescovi toscani hanno espresso la loro vicinanza all'impegno apostolico del Papa, per le sue recenti visite in Georgia e Azerbaijan, paesi che vedono la Chiesa Cattolica sulla frontiera del dialogo ecumenico e interreligioso.

- Nel mese di ottobre, tradizionalmente dedicato alle missioni, la Conferenza Episcopale Toscana ha rivolto il suo pensiero ai tanti uomini e donne (sacerdoti, religiosi, laici) delle diocesi toscane impegnati in una preziosa opera di evangelizzazione e promozione umana nelle periferie del mondo. Un invito poi è stato rivolto a tutte le comunità, perché non venga meno l'impegno a sostegno delle missioni e della cooperazione tra Chiese sorelle attraverso i continenti.

- Nell'avvicinarci alla chiusura del Giubileo della Misericordia, i Vescovi toscani hanno reso grazie al Signore per i frutti di bene che questa provvida iniziativa del Santo Padre ha diffuso tra la gente, sia nel renderci maggiormente consapevoli del bisogno di fare esperienza della Misericordia di Dio, sia nel farci sentire responsabili di gesti concreti di Misericordia verso i fratelli.

- Il Cardinale Giuseppe Betori, Arcivescovo di Firenze e Presidente della Conferenza Episcopale Toscana, ha riferito circa i lavori del Consiglio Episcopale Permanente della CEI. Va verso la conclusione il percorso di riflessione sul rinnovamento del clero a partire dalla formazione permanente, che dovrebbe portare alla pubblicazione di un sussidio affidato alla riflessione e all'impegno dei sacerdoti. I Vescovi toscani hanno avviato una riflessione sui preti in Toscana nel contesto del cambiamento pastorale, che verrà sviluppata nei prossimi incontri.

- La Conferenza Episcopale Toscana ha affrontato il tema del regime amministrativo dei Tribunali Ecclesiastici, a seguito della riforma avviata da Papa Francesco con la Lettera apostolica *motu proprio* «*Mitis Iudex*» e in vista delle norme che verranno decise per l'applicazione della riforma in Italia. Gli aspetti amministrativi si inseriscono nel quadro di una maggiore attenzione alle persone che vivono situazioni familiari cosiddette «irregolari», a cui è rinnovato l'invito a verificare la validità o meno del vincolo matrimoniale contratto in precedenza usufruendo anche delle procedure più brevi previste dalla riforma qualora siano evidenti i motivi di nullità. Alcuni processi in forma «brevior» sono già stati avviati, e in alcuni casi anche conclusi, presso i Tribunali Diocesani mentre continua il lavoro del Tribunale Ecclesiastico Regionale Etrusco per i processi in forma ordinaria.

- Dalla CEI sono giunti anche alcuni orientamenti per un rinnovato impegno nella promozione delle diverse forme di contribuzione previste dal sistema di sostegno economico alla Chiesa: la valorizzazione dei patrimoni confluiti dalle parrocchie agli Istituti diocesani per il sostentamento del clero, le erogazioni liberali per il clero deducibili dal reddito, le firme per la destinazione dell'otto per mille dell'imposta sul reddito alla Chiesa Cattolica.

- Ci si avvia alla preparazione della 48ª Settimana Sociale dei Cattolici Italiani, che si svolgerà a Cagliari nel 2017 sul tema del lavoro. Nel cammino preparatorio si inserirà anche un Seminario promosso dall'Ufficio Nazionale per la Pastorale Sociale della CEI, che si svolgerà a Firenze.

- Si avvia il processo di unificazione degli Istituti Superiori di Scienze Religiose in un unico istituto di livello regionale, che manterrà sedi operative in Firenze, Pisa, Siena e Arezzo. Un processo che giungerà a definizione a ottobre del prossimo anno e che ripropone l'importanza della formazione teologica non solo del clero ma anche di religiosi e religiose, laici e laiche in tutte le Diocesi della Toscana. Con l'occasione si è anche data notizia che il 10 novembre avrà luogo a Firenze l'inaugurazione dei nuovi locali della Facoltà Teologica dell'Italia Centrale nel complesso del Conventino, l'immobile in piazza Tasso in cui per secoli le suore dell'Istituto di San Francesco di Sales hanno svolto la loro attività educativa. Nello stesso complesso confluirà anche l'Archivio storico diocesano fiorentino.

Lettera dei Vescovi della Toscana sull'accoglienza di richiedenti asilo e profughi, in occasione del Natale 2016

LETTERA DEI VESCOVI DELLA TOSCANA
IN OCCASIONE DEL SANTO NATALE
SULL'ACCOGLIENZA DI RICHIEDENTI ASILO E PROFUGHI

Carissime sorelle e carissimi fratelli,

Il periodo natalizio introduce le comunità cristiane alla contemplazione del mistero luminoso di un Dio che incontra l'uomo, scegliendo per sé la parte degli ultimi, dei più vulnerabili.

La Chiesa celebra il mistero di grazia dell'Incarnazione, in una ricerca appassionata del volto di Dio nei fratelli e vive la quotidiana rivelazione dell'incontro con il Cristo nell'accoglienza dei poveri, dei fragili, degli esclusi, delle vittime della storia.

Premessa: condividere i dolori e le ansie del tempo presente alla luce della Grazia

In questo particolare anno, che ci ha visto celebrare il Giubileo straordinario della Misericordia, le nostre Comunità si sono fatte vicine ai fratelli e alle sorelle del Centro Italia colpiti dall'immane tragedia del terremoto dell'agosto e poi dell'ottobre. Abbiamo pianto insieme le molte vittime e la devastazione di quei luoghi impastati di storia e di spiritualità millenaria. La Chiesa ha saputo stringersi nel dolore con le comunità colpite e ha intrapreso un silenzioso percorso di accompagnamento che si esprime in gesti concreti di solidarietà, volti alla ricostruzione dei luoghi e a ristabilire le condizioni perché quelle comunità possano tornare ad abitare le loro terre.

A quelle donne, uomini, bambini e anziani così duramente colpiti, va il nostro pensiero accorato di bene e di solidarietà e per loro continua ad alzarsi la nostra preghiera.

Con loro ricordiamo al Signore anche i molti fratelli e le molte sorelle nelle nostre comunità e in tutto il mondo che sono colpiti dal lutto, dalla malattia e dalle difficoltà economiche. Ricordiamo le vittime dei conflitti, specialmente nel Medio Oriente, il popolo martoriato della Siria e coloro che, in ogni luogo, soffrono dell'insicurezza e della violenza, perché la luce del Signore che si fa vicino illumini le loro vite e la sollecitudine dell'Emmanuele si manifesti loro, attraverso i nostri gesti di vicinanza e di cura fraterna.

Con il pensiero costantemente rivolto a tutti questi fratelli e sorelle nella sollecitudine di una Chiesa che si fa prossima alla vita di ciascuno di essi, nel tempo del Natale, noi, Vescovi della Toscana, sentiamo poi l'urgenza particolare di tornare ad indirizzarci alle comunità ecclesiali per condividere insieme le ansie e le prospettive del precetto evangelico dell'«accogliere lo straniero».

Lo scenario

In questo anno, al 29 settembre 2016, in Italia erano entrati 132.044 migranti, lo 0,15% in più dello scorso anno alla stessa data, per la quasi totalità richiedenti asilo e profughi in fuga da guerre, conflitti etnici, religiosi, persecuzioni, fame, disastri ambientali, povertà. Molti di questi, oltre 16.000, sono minori non accompagnati. Un flusso inarrestabile che sta mettendo a dura prova

l'attuale sistema di accoglienza sui territori e che mostra limiti importanti non solo nel reperimento delle strutture necessarie, ma anche nelle modalità di gestione della delicata fase di accoglienza per quanti richiedono una protezione nel nostro Paese.

I richiedenti attendono lungamente che venga esaminata la loro richiesta di protezione, mediamente due anni, e l'eventuale ricorso contro un primo rigetto della stessa. Per molti di loro (le stime parlano dell'85%) si giunge poi a un diniego e a una conseguente condizione di irregolarità di soggiorno sul suolo italiano, che annulla tutto il percorso intrapreso.

Di fronte a questa sfida epocale, che di fatto sta cambiando il volto delle nostre comunità, è impossibile non sentirsi coinvolti.

Molti anche fra i credenti sono disorientati e spaventati e serpeggia in modo diffuso la tentazione della chiusura e dell'erigere muri.

In questo quadro complesso, si erge profetica la voce del Papa ed i suoi reiterati, accorati appelli ad aprire i cuori e le porte, a ospitare lo straniero, a incontrare Cristo nel dramma delle famiglie e dei ragazzi in fuga.

L'impegno della Toscana e della Chiesa

In Toscana alla fine di ottobre risultavano ospitati 11.669 profughi, di cui 793 nei progetti SPRAR (Sistema di Protezione Richiedenti Asilo e Rifugiati) e 10.876 presso i Centri individuati dalle prefetture.

Complessivamente, attraverso soggetti di ambito ecclesiale vengono ospitate 2.415 persone di cui 2.283 uomini, e 132 donne. Tra questi, 72 sono minori.

Questo significa che circa il 21% del totale dell'accoglienza in Toscana si realizza per mezzo della collaborazione della rete ecclesiale.

L'impegno ecclesiale nell'accoglienza è senz'altro forte. Molto è stato fatto, ma la persistente gravità della situazione e le sempre crescenti esigenze di accoglienza ci invitano a fare ancora di più.

La Conferenza Episcopale Italiana già nell'ottobre 2015 ha emanato un Vademecum che orientava le scelte e le azioni di quanti sono impegnati nel difficile compito dell'accoglienza, stimolando il dialogo e l'impegno delle comunità. Anche in Toscana, i vescovi hanno più volte fatto sentire la loro voce e nel novembre 2015 la Diocesi di Firenze ha diffuso delle utili "linee guida operative per l'accoglienza di richiedenti asilo e rifugiati" che hanno trasformato in riflessioni e raccomandazioni concrete i richiami all'accoglienza e hanno inteso orientare le disponibilità di comunità ecclesiali, Istituti religiosi, singoli fedeli.

Sulle orme di quanto già raccomandato ed illuminati dalla grande esperienza di accoglienza nel frattempo maturata, noi vescovi toscani, invitiamo di nuovo le comunità a crescere insieme nella disponibilità senza paura all'incontro con i poveri tutti e con i migranti in particolare.

Camminare insieme verso l'incontro

In primo luogo, raccomandiamo con forza che cresca la sollecitudine pastorale per promuovere nelle comunità una disponibilità all'accoglienza, informata e coraggiosa, per educarci reciprocamente all'arte dell'incontro quale antidoto alla paura, la rabbia e la chiusura.

Il dialogo tra Caritas, Migrantes e Missio sia con forza coltivato in un percorso educativo contro ogni forma di chiusura ed aiuti a individuare forme di coinvolgimento delle comunità nelle esperienze di ospitalità, non solo mettendo a disposizione eventuali strutture, ma soprattutto disponendo la comunità a diventare protagonista dell'incontro con i fratelli e le sorelle migranti.

Che si testimoni l'inclusione dei fratelli in fuga da storie di violenza e di fame con gesti quotidiani, nella liturgia e nelle molteplici attività parrocchiali e di quartiere, e che si coltivi una reale disponibilità alla relazione, perché non siano i muri a occupare il cuore della comunità, ma la benedizione che scaturisce dall'esperienza del volto dell'altro.

Le storie belle e toccanti delle comunità che hanno sperimentato relazioni piene con i richiedenti asilo, come quelle delle parrocchie e delle famiglie che hanno aderito alla proposta "Rifugiato a casa tua", promossa da Caritas Italiana, ci ricordano che nell'accompagnamento quotidiano delle singole persone e nella costruzione di reale integrazione sta il necessario cambiamento culturale che oggi viene richiesto al nostro Paese.

Organizzare una buona accoglienza

Perché la disponibilità all'incontro possa diventare una scelta concreta, siamo infatti consapevoli che è necessario organizzare in modo luminoso ed esemplare il nostro accogliere.

Sul piano operativo, auspichiamo dunque che si giunga a sintetizzare le indicazioni tratte dal patrimonio di esperienza ormai acquisito, in indicazioni chiare su che cosa possa essere definita anche per noi, Chiese della Toscana, una buona accoglienza: diffusa sul territorio, in piccoli gruppi, centrata sulla persona, sulla promozione della sua autonomia ed integrazione, sulla costruzione di un'ipotesi di futuro per quanti arrivano in cerca di protezione.

Richiamiamo tutti i soggetti ecclesiali coinvolti nell'accoglienza a vigilare sulla massima trasparenza e ad esercitare la massima sollecitudine e creatività perché da un nuovo lavoro di rete, in costante dialogo con le Caritas diocesane, crescano modelli operativi saldi e di qualità.

Raccomandiamo che si cerchi un dialogo costante e propositivo con le istituzioni civili, costruendo luoghi di confronto stabili e nuovi dove assumere decisioni partecipate e coraggiose, in un principio di corresponsabilità tra pubblico, privato sociale, territorio, sempre concentrati sul valore fondamentale della difesa della dignità di ogni vita.

Contribuire a un nuovo sistema di accoglienza

In questo quadro di riflessione, ci appelliamo con forza alle istituzioni e alle comunità tutte, perché cresca un confronto serio sul sistema dell'ingresso e dell'accoglienza nel nostro Paese e sui molti nodi insoluti che presenta.

Si possa superare una logica emergenziale, che rischia di consegnare migliaia di uomini e donne, lungamente accolti, all'irregolarità, in uno spreco di risorse e di energie collettive.

Auspichiamo una riflessione accorta sulle regole e sugli strumenti, in un serrato dialogo con le comunità locali. Si identifichino insieme percorsi e proposte orientate alla difesa della vita, alla protezione della dignità umana e dei diritti fondamentali dell'uomo e ci si doti di strumenti per l'integrazione concreta, in una visione di lungo periodo, su quale Italia immaginiamo per il domani, quali comunità, quale convivenza possibile.

Verso la Grazia dell'incontro

In questo tempo di Natale che ci rinnova la Buona Notizia di un Dio fragile che si fa "Dio con noi", lasciamoci guidare tutti dalla luce mai stanca della Parola. Preghiamo con perseveranza perché siamo toccati dalla Grazia dell'incontro e ci siano concessi il coraggio e la gioia del farci prossimi, tenaci cercatori dell'Emmanuele nel volto del fratello accolto.

I più fraterni auguri di un Santo Natale,

I Vescovi della Diocesi della Toscana



La PAROLA dell'ARCIVESCOVO

2016

Epifania 2016

Chiesa Cattedrale, 6 gennaio 2016

Figlie e figli carissimi:

Gesù ci dia pace in questo giorno in cui si manifesta al mondo!

1. Cercare il Signore

La stella. È un segno nel buio della nostra notte interiore. È l'opportunità che ti è data di alzare gli occhi dal banale che ti circonda e ti annoia. È la recuperata capacità di andare oltre, di ragionare e di capire che non ti è precluso ogni percorso del sogno perché diventi reale. È misurarsi con la luce per recuperare la dimensione soprannaturale e divina che ti appartiene non meno che il quotidiano dove credi di esaurire le tue possibilità e i tuoi progetti.

○ È il gusto di andare **alla ricerca del vero, del bello e del giusto**, che affascina la cultura e fa superare gli steccati delle ideologie. Orgoglio e pregiudizio sono nemici del sapere. Guardare in alto è una preziosa offerta che rivolta soprattutto a tutti i giovani della terra, che sono desiderosi di cambiare in bene il male che li circonda e li sconcerta. È smettere di essere una pedina, mossa da altri; un personaggio scontato nella scena di questo mondo.

○ È scoprire che la **bontà, gli ideali, i progetti positivi** esistono ancora nel mondo e non solo nelle favole. È liberarsi dalle esperienze che abbiamo assolutizzato e che ci hanno indotto a credere che l'alternativa alla nostra pochezza sia un miraggio. La bontà è una scintilla di divino, che fa riscoprire l'ordine che regge l'universo e fa passare dal particolare all'universale. Scrutare le stelle fa recuperare l'umiltà, che rende capaci di apprezzare la grandezza, la fedeltà, la pazienza e Dio stesso¹.

○ E' l'amore esperienza offerta a tutte le persone che hanno il coraggio di uscire dalla gabbia del proprio egoismo e di salire sulla "**garuda**", la grande aquila d'Oriente, che offre ad ogni giovane di salire in alto per ritrovare l'amore, che è la perfezione dell'esperienza umana, ma anche il nome stesso di Dio e la via per conoscerlo e raggiungerlo².

2. I Magi e la stella

I segni ci sono dati, a condizione che noi li sappiamo cogliere come tali. Il Vangelo dei Re Magi, che oggi è proclamato in tutto il mondo cristiano, fa della stella un segno portentoso su cui riflettere. C'è una coralità di pensiero che il popolo di Dio può valorizzare anche da noi.

Tre chiavi sono necessarie per comprendere:

○ La voglia di scrutare il cielo: di fissare lo sguardo nel buio e di **cercare luce**. Bisogna **uscire** dal corridoio degli specchi deformanti del nostro sistema di idee, così pieno di sicumera che somiglia più ad un Luna Park, che alla vita reale.

○ Bisogna avere l'**umiltà** di riconoscere che abbiamo bisogno di essere guidati, abbiamo bisogno del Maestro.

¹ Cfr Sal 144 passim

² Es 19,4

○ Bisogna essere **disposti a dare un seguito** nella nostra vita a ciò che abbiamo visto: non ci possiamo contentare dei pii desideri che segnano i "bravi ragazzi" dei nostri ambienti. I magi d'Oriente vista la stella **si misero in cammino** e marciarono finché trovarono il Signore. A ciascuno di noi viene fatta la proposta di fare un percorso per trovare il Signore. I modi cambiano a seconda del nostro carattere, delle circostanze della nostra vita, delle persone che incontriamo. Ma una strada è proposta a tutti.

3. In cammino portando a Gesù i doni. come i Re Magi, per portare doni

○ L'oro dei Re. Si arriva al Signore solo con la libertà, che è il dominio di sé: essere Re, significa dominio di sé. Gli uomini venuti in Italia da Paesi lontani - esuli, rifugiati, cercatori di libertà - **non hanno avuto paura delle sofferenze, hanno avuto il coraggio di un progetto.**

Anche noi, talvolta veniamo da ambienti culturali lontani dal progetto del Vangelo. Ci è chiesto di avere il coraggio del recupero, la capacità di ricostruire una vita secondo lo Spirito, che è più preziosa dell'oro fino, più accetta a Gesù, perché opera del suo medesimo Spirito.

Santo vuol dire alternativo, diverso. Dio ci conceda l'impegno ad essere protesi verso l'umanesimo nuovo, che ci farà credibili testimoni del Regno.

○ L'incenso, che è il coraggio di adorare. Sale in alto, sublima. Occorre imparare a sublimare dalle difficoltà di ogni giorno, per riconoscere Iddio Benedetto e chinarci a lui soltanto. **Chi non crede nella Provvidenza è ateo.**

È la potenza della preghiera, capace di sopperire alle nostre deficienze e al limite stesso della natura umana. L'Apocalisse insiste molto nella visione dei Santi del Cielo, capaci di splendore soprannaturale, più bianco del candido lino delle vesti.

○ **La mirra della nostra fatica:** una vita intera offerta per il Regno del Signore. È la dedizione a Dio nella perseveranza e nel servizio, che esprime totalmente la nostra condizione di consacrati, cioè la realtà del Battesimo e la **fedeltà alla vocazione** che ciascuno riceve dal Signore, nel Matrimonio, nel sacerdozio ministeriale, nella offerta della vita per le opere di misericordia e nell'impegno per il bene comune.

~~~~~

## **Madonna del Conforto 2016**

### **Ammissione tra i candidati all'Ordine Sacro di Massimo Cipriani di Sansepolcro e di Francesco Polizzi di Bucine Chiesa cattedrale, 15 febbraio 2016**

Fratelli e sorelle nel Signore,

Grande allegria quest'oggi nella Chiesa madre: come in una festa di famiglia. I figli ritornano a casa, richiamati dalla meraviglia della Madonna del Conforto, che ci fa sperimentare quanto la Madre di Gesù si interessi di noi. E' il giorno giusto per constatare quanto la Madonna sia attenta alle condizioni di vita di quanti le siamo figli affezionati, non solo per i prodigi antichi della venerata immagine che rifulse, ma assai più per un senso di apparenza che si diffonde in questa evenienza annuale, appresa per molti fin da ragazzi. È naturale oggi ricordare i vecchi di ogni famiglia, magari ormai in cielo, che ti hanno insegnato a salire fin quassù, in questa giornata benedetta.

#### **1) La grande famiglia che è la chiesa aretina**

È davvero singolare che questa festa della Madonna che ci appartiene da 220 anni induca ciascuno di noi a percepire la Chiesa come una grande famiglia. I figli sono diventati tantissimi eppure questo appuntamento annuale ci fa riscoprire che siamo un popolo vero, magari scontroso e vivace, sempre incline al dibattito e alla critica, ma pur dotato di una forte apparenza.

Nessuno va a giudicare la fede degli altri - ci mancherebbe altro - ma siamo pronti a metterci in fila, come ad entrare dove si fa festa, con la certezza che chi è prima e dopo di noi almeno qualche idea in comune, qualche sentimento, qualche moto dell'anima ce l'ha: in certo modo non ti è tanto dissimile.

Una Chiesa non intellettuale, ma ciò nonostante capace di pensare. Una chiesa che privilegia la fede fiduciale su ogni altro sentimento: una sorta di affidamento collettivo, dove nessuno cessa di essere persona, con le sue caratteristiche, eppure ognuno corrisponde al comune senso della fede, che connota il nostro essere ad un tempo aretini e amici di Dio.

#### **2) La scelta del servizio**

La nostra provincia seguita ad essere segnata da un notevole numero di associazioni ed è ricca di solidarietà e di moderno volontariato.

Ho voluto che questo giorno speciale della Madonna del Conforto, manifestasse inizialmente a tutta la chiesa diocesana il ruolo della carità che è necessario corollario della fede. Due dei nostri cristiani hanno maturato nella loro famiglia la scelta di diventare ministri di Dio, servitori della parola che salva. Hanno deciso con concretezza di farsi partecipi di scelte determinati per sé, per la loro famiglia e per la comunità intera. Francesco della Val d'Ambra ed Massimo della Valtiberina, hanno maturato con la loro consorte il desiderio di diventare diaconi della chiesa cattolica, cioè di spendere d'ora in poi la loro vita al servizio della parola di Dio e di avere una speciale attenzione verso i poveri e verso la carità.

Mi piace sottolineare il ruolo fondamentale che hanno avuto le loro mogli, che oggi nella grande assemblea esprimono il consenso a questa evoluzione di grazia che la loro famiglia assume.

La festa della Madonna del Conforto è l'occasione propizia per manifestare il ruolo che le donne hanno nella vita della Chiesa. Senza la componente femminile si riuscirebbe a combinare assai poco, per via di quella speciale sensibilità, di quell'insieme di doti di cui il Signore ha voluto fornire il genere femminile, che completa la natura della famiglia.

Dio stesso, volendo assumere la natura umana, ha chiesto il consenso a Maria di Nazareth, perché la salvezza e la felicità dell'umo ritornasse ad albergare nel mondo. Nella festa della Madonna del Conforto, mentre esaltiamo la maternità di Maria, ci piace misurarci con il ruolo benefico che ella apportò al mondo: nel vangelo che poc'anzi abbiamo ascoltato si racconta il ruolo della Madonna alle Nozze di Cana, attenta ai bisogni di quella gente. A Maria chiediamo che continui ad ascoltare il popolo della chiesa aretina cortonese e biturgense, perché suggerisca ancora a tutti noi, che scegliemmo di essere servitori e diaconi, di vivere attenti a ciò che Dio ci suggerisce per il bene comune.

A tutte le donne della nostra chiesa chiediamo la stessa sensibilità per cogliere le ragioni del dolore, le cause della sofferenza del nostro popolo: per fare in modo che questa Chiesa sappia essere come il buon samaritano del tempo che stiamo vivendo.

Mi piace ricordare che il prodigio della Madonna del Conforto, è il simbolo di quella concretezza e vicinanza alla gente che la Madre di Dio a chiedere anche a noi, mentre usiamo il nome santo e benedetto di amici di Gesù.

### **3) La vita cristiana come risposta alla chiamata di Dio**

La maggioranza di voi che mi ascoltate, siete stati chiamati al matrimonio: vivetelo con gioia! Da Cristiani fate in modo che i figli e quanti vi incontreranno per amicizia o nel lavoro, si rendano conto che le vostre scelte sono dettate dalla carità e vissute in semplicità, come è detto dal Vangelo.

Il Signore ripete anche stasera: pregate il padrone perché mandi operai della sua messe, che è per noi questo territorio, gli uomini e le donne che incontriamo nei giorni feriali.

Corrispondendo alla sollecitudine della chiesa, questi fratelli sono pronti ad accogliere la divina chiamata, rispondendo: ecco, manda me! Sono certo per fede, che in questa assemblea ci sono altri disponibili ad essere sacerdoti e diaconi, ma anche ad accogliere la vocazione al matrimonio cristiano.

Tocca alla chiesa riconoscere chi è chiamato alla vita consacrata per consacrarlo con il sigillo di Dio. Quanti sono chiamati all'ordine sacro continueranno l'azione salvifica Cristo. Quanti sono chiamati al matrimonio -insegna la scrittura- sono chiamati a mostrare attraverso la loro storia di amore, l'amore che Gesù ha per la sua chiesa, con la disponibilità di cercare il bene dell'altro a dedicare la vita intera a chi il Signore ti ha messo accanto e ai figli che hai generato.

Da questa considerazione bellissima, deriva la necessità di una formazione interiore, che è necessaria sia per chi vive il matrimonio cristiano che per chi si rende disponibile all'ordine sacro, per il servizio di Dio per la Chiesa.

In un mondo che si disperde facilmente nella banalità, nella ricerca di semplificazioni per evitare fatiche e che coltiva l'apparenza come un valore, ci è chiesto di fare profezia, di essere alternativi, di sapere puntare con tutte le nostre forze sul bene comune.

Vi invito dunque a cogliere questa occasione come un dono della Madonna del Conforto, è una opportunità l'invito a pensare e a riscoprire che qualunque sia il tuo ruolo nella chiesa e nel mondo lo vivi come la risposta alla chiamata che Dio ti fa.

La Chiesa non può vivere nel tempo, senza la forte testimonianza di famiglie cristiane. Non riesce a tenere l'unità senza il servizio di uomini che si dispongono al sacerdozio ministeriale.

Presso l'immagine prestigiosa della Madonna, sono sicuro che non mancheranno in questa chiesa di vocazioni giovani a farsi preti. Non mancheranno in questa chiesa antica uomini donne pronte a consacrare la propria vita al Signore e ai fratelli.

Dopo un fiorire rigoglioso di alcuni anni fa, chiedo a Dio che continuino a farsi avanti padri di famiglia disponibili a diventare diaconi.

Così Dio ci aiuti e la Madonna del Conforto ci sostenga.

## Messa Crismale 2016

### Chiesa Cattedrale

*Fratelli miei nel Sacerdozio,  
Diaconi, Religiosi e Religiose,  
Figli e figlie della nostra Chiesa,  
Il Signore ci dia pace in questo anno di Grazia e di misericordia!*

#### 1. La Chiesa segno sacramentale della misericordia di Dio

Siamo riuniti nella Chiesa Cattedrale, alla presenza di Dio e del suo popolo, per contemplare la misericordia del Signore, che si manifesta innanzitutto nel segno primordiale che è la Chiesa, dono di Dio per la salvezza del mondo.

Siamo a ringraziare il Padre di ogni bene per la chiamata fondamentale ad essere cristiani, che è diventare partecipi della stessa missione di Gesù di far giungere il vangelo ad ogni creatura. Di fronte al dono che ci ha fatti diventare familiari di Dio, suoi amici, vogliamo contemplare, nel silenzio interiore, la bellezza della nostra condizione di cristiani.

Questa esperienza è di grande conforto al popolo di Dio attraverso i secoli. Non c'è prova dura, persecuzione, tribolazione che riesca ad oscurare la Grazia. Il Beato Paolo VI avviò il suo ministero petrino ricordando che la Chiesa è di Cristo -*Ecclesiam suam*<sup>3</sup>- e il Risorto la conduce nel tempo, *"nel suo pellegrinaggio fra le persecuzioni del mondo e le consolazioni di Dio"*.<sup>4</sup>

La tradizione della Chiesa assegna a questa liturgia il compito di aiutarci a fare una sorta di bilancio interiore, perché scopriamo quante volte il Signore ci ha aiutato in quest'anno e troviamo il coraggio di ripartire ancora una volta, affascinati dal profumo soprannaturale del Crisma, per un altro tempo che ci è donato<sup>5</sup>. Affidiamoci a Gesù, miei cari fratelli e amate sorelle, e mai saremo delusi.

#### 2 Ministerialità diffusa: ciascuno al servizio degli altri

La nostra Chiesa diocesana attraversa ancora il mare rosso dell'esodo avendo davanti agli occhi la speranza, gli occhi fissi sulla Gerusalemme del Cielo. Tocca però a noi fare l'obbedienza di venire fuori dalla Torre di Babele -le terribili cronache di questi giorni- sicuri che attraverso la purificazione operata dalle prove della vita ci guadagniamo di avvicinarci al Crocifisso, che è il Signore vittorioso: *"Regnavit a ligno Deus"*<sup>6</sup>.

La vita cristiana è percorrere il deserto dell'essenzialità per fare a meno del superfluo che con il suo peso ci affatica, e ritrovare nell'Eucarestia che ora stiamo celebrando la forza di andare dove Dio ci chiama. Dobbiamo liberarci dall'impianto clericale che tradizioni remote ci hanno tramandato, per fare spazio al nuovo che cinquanta anni fa il Concilio Vaticano II ci ha illustrato e il magistero dei Papi, da ultimo, l'Esortazione Apostolica *"Evangelii gaudium"* di Papa Francesco ci hanno disegnato e prefigurato.

Accanto al ruolo imprescindibile del presbitero occorre lasciare spazio in ogni comunità ai ministeri laicali, a cominciare da quello bellissimo del patto coniugale, che è in sé immagine

---

<sup>3</sup> Incipit della Prima lettera enciclica pubblicata dal papa Paolo VI, il 6 agosto 1964

<sup>4</sup> Sant'Agostino, De Civitate Dei, 18,51,2

<sup>5</sup> Cfr Dan 7,25C

<sup>6</sup> Venanzio Fortunato, Inno "Vexilla Regis Prodeunt"

dell'amore di Cristo per la sua Chiesa<sup>7</sup>. In ogni unità pastorale tocca ai laici assicurare animatori per la formazione cristiana dei giovani, ministri della carità, che si aggregano nelle "caritas parrocchiali", cristiani solleciti dei malati e degli infermi, animatori culturali, formatori di comunità e responsabili delle pur piccole aggregazioni come delle chiese dove si riuniscono. Abbiamo bisogno di adulti che si rendano disponibili per la catechesi alle giovani coppie, all'accoglienza dei bambini e al loro battesimo fino all'iniziazione cristiana completa. Fedeli all'insegnamento dei Papi, dobbiamo trovare laici disposti a impegnarsi nella cosa pubblica secondo la dottrina sociale della Chiesa e a vivere come servizio questo delicato ministero di carità<sup>8</sup>.

Ci conforta essere dentro quel piccolo rivolo che esce ad oriente del tempio santo di Dio<sup>9</sup>, s'ingrossa ad ogni generazione e dove arriva risana, facendo germogliare alberi preziosi di civiltà e frutti dolcissimi d'amore e di pace. Siamo il popolo di Dio dove nessuno è spettatore, nessuno è superfluo, siamo chiamati a rispondere ciascuno del dialogo esistenziale con Cristo a quella chiamata che responsabilizza e salva noi e quanti incontreremo.

Di fronte al combinato di civiltà e di culture diverse che si intrecciano vicendevolmente anche in Terra d'Arezzo, a noi tocca offrire agli altri risposte di senso e proposte di verso, per uscire fuori dal deserto dove non sono estranee serpi e scorpioni velenosi.

Mi piace ricordare che il metodo cristiano per rimediare il male è la via dell'illuminazione<sup>10</sup> e la risorsa della formazione delle coscienze. Non c'è uomo o donna che almeno in qualche recondita piega della sua esistenza non abbia semi di positività da far crescere e la speranza in un futuro migliore. L'Evangelo della passione che stiamo meditando in questi giorni ci ricorda che il primo a entrare in paradiso fu il buon ladrone. A Dio non interessa tanto da dove vieni, ma dove intendi andare e a tutti assicura perdono e misericordia. Il padre della parabola del figliol prodigo seguita ad offrire anche a noi, come possibili, il vestito bello della dignità umana, l'anello prezioso della libertà, ma soprattutto i sandali con cui riprendere il cammino<sup>11</sup>. In ascolto della parola di Dio ci è chiesto di essere tutti coinvolti nel processo di vicendevole educazione al Vangelo, a partire dai genitori, dagli insegnanti, dai pastori della chiesa, dagli animatori della comunità, qualunque sia il contesto nel quale operare. E' questa scelta che stamani torniamo a promettere che ci fa responsabili della edificazione del Regno.

### **3. Il comune impegno alla sequela, all'imitazione, alla conformazione a Cristo**

Sotto le possenti volte della nostra cattedrale gotica siamo chiamati a ravvivare il dibattito dei Padri sul modo più efficace per rispondere alla chiamata battesimale<sup>12</sup>. Ogni essere umano sa per esperienza che ciascuno avanza su una infinita tempesta di sensazioni e di sentimenti, chiamato a contemplare il bello di Dio e la tentazione dell'inaffidabilità di noi stessi.

Il battesimo ci ha offerto il carattere di cristiani, ma sappiamo che c'è un cammino da fare ogni giorno dove non basta il desiderio iniziale dei momenti migliori di voler seguire Cristo, c'è un bisogno fortissimo di imitare lui, di vivere la nostra identità nella consapevolezza d'essere quella Compagnia degli Apostoli, pur con la fragilità che un giorno ti fa essere Pietro e quello successivo Giuda.

Questa è la sfida che ci è lanciata, fino a quando non arriveremo al porto della salvezza,

---

<sup>7</sup> Cfr Ef 5,25ss

<sup>8</sup> Paolo VI, L.E. "Populorum progressio"

<sup>9</sup> Cfr Ez 47,1 ss.

<sup>10</sup> Cfr Sant'Agostino, La Dottrina Cristiana, 3,1

<sup>11</sup> Cfr Lc 15,22ss

<sup>12</sup> Cfr Meister Eckhart,

confidando di assomigliare ogni giorno sempre di più a Gesù Signore, modello per ogni uomo e ogni donna raggiunto dal Vangelo.

Tutti siamo chiamati alla santità, ciascuno secondo il proprio modo d'essere e la vocazione che ha ricevuto dal Signore. San Francesco di Sales<sup>13</sup>, mette in guardia dalla tentazione di dimenticare la condizione propria del laicato, che è diversa da quanti praticano una vita di speciale consacrazione. Il nostro tempo ci chiede di elaborare modelli di vita secondo lo Spirito che siano articolati e complementari, anche se gli strumenti sono per tutti la Parola di Dio, la Preghiera e l'impegno a servire il Signore.

La comune chiamata alla santità si articola nelle forme che la Provvidenza ci offre, sostenendoci quotidianamente nel nostro essere Chiesa.

#### 4. Identità del Ministero Ordinato

In questa messa crismale si fa particolare menzione del ministero ordinato, per chiedere, gli uni per gli altri, la freschezza e l'entusiasmo della nostra identità di ministri del Signore. Non c'è niente di più bello al mondo di dedicare la vita intera *pro mundi vita*, a imitazione di Gesù, unico sacerdote della nuova alleanza. Uno dei nostri fratelli, al quale la malattia gli impedisce d'essere in presbiterio stamani, ha scritto in questi giorni ai suoi parrocchiani *"nella messa ho cercato di diventare con Gesù un'offerta, un dono per tutti voi che mi siete stati affidati...non mi appartengo più, sono di tutti"*.

La formazione permanente del clero e la santificazione del presbiterio sono compiti irrinunciabili del ministero episcopale. Papa Francesco ha ripetuto che un vescovo non dovrebbe mai stancarsi di ascoltare i suoi preti, *"di assicurare loro vicinanza e comprensione, in maniera tale che possano sempre sentirsi a casa nel suo cuore di padre"*<sup>14</sup>. Ogni gesto di attenzione fa più breccia di molti discorsi. Il vescovo quanto più sarà consapevole che alla paternità si accompagna sempre la fraternità, pronto a riconoscere chi lo assedia come a cercare chi gli gira alla larga. E' compito del vescovo, come dice il Papa, accompagnare il passaggio da *"un immagine del prete declinata al singolare a un esercizio del ministero segnato da una forma plurale"*<sup>15</sup>.

La fraternità sacerdotale è, infatti, il primo e più incisivo segno di credibilità dell'animazione pastorale. Tutti, cari sacerdoti, siamo chiamati alla comune missione: non serve a nulla evocare le provenienze culturali diverse, le formazioni particolari che ci accompagnarono al Sacramento dell'Ordine. Questa, per tutti, a partire da me, è la porzione di popolo di Dio a cui prestare il nostro servizio. Dobbiamo impegnarci a cancellare le considerazioni speciose sulle differenze, che diventano forme di discriminazione vicendevole, sono peccato e infiacchiscono il servizio che stamani torniamo a promettere a Dio.

Se un radicato senso di appartenenza al presbiterio è *"l'ambiente vitale"* in cui *"ravvivare il dono di Dio ricevuto mediante l'imposizione delle mani"* (cfr. 2Tm 1,6), la *"manifestazione della comunione dei presbiteri con il loro vescovo"*, che ha in questa Messa Crismale il suo *"luogo teologico"*, ha bisogno dei *"riti esplicativi"* che sono una vita fraterna, capace di recuperare il valore dei *"gesti feriali"*. L'abbraccio di pace che, il giorno dell'ordinazione, i novelli presbiteri ricevono dal vescovo e scambiano con i confratelli non è un gesto rituale, ma il segno visibile di *"un nuovo stato di famiglia"*. Un presbitero cresce *"in sapienza, età e grazia"* nella misura in cui si lascia scortare dai confratelli e sostenere dal popolo di Dio a lui affidato. Dice il Papa che *"la solitudine più insidiosa per un prete non sta tanto nel fatto che, chiusa la porta della canonica, non ha nessuno con lui", quanto piuttosto nella mancanza di comunicazione con i confratelli, che induce a moltiplicare le connessioni e a lasciarsi fagocitare da internet"*.

---

<sup>13</sup> San Francesco di Sales, Filotea, cap. I

<sup>14</sup> Discorso alla LXVI Assemblea Generale CEI 19 MAGGIO 2014

<sup>15</sup> Papa Francesco discorso ai Vescovi nominati nell'anno, 18 settembre 2014

Il dovere di “ricentrarsi” sulla vita fraterna non risponde soltanto ad una necessità aggregativa o gestionale, imposta dalle unità o comunità pastorali, ma ad una logica sinodale e missionaria che ha bisogno di tradursi in esercizi di comunione (come la cura vicendevole, comunicazione edificante, correzione fraterna), di condivisione (mensa, preghiera, casa) e di corresponsabilità pastorale (luogo di fraternità concreta e di santificazione).

Questo mutamento di mentalità stenta ad attecchire, e tuttavia vanno affermandosi esperienze di vita fraterna - contraddistinte non da uno stile monastico, ma per così dire canonico, formate da piccoli gruppi di presbiteri scelti in base ad una compatibilità di tipo relazionale - favorite dalle unità o comunità pastorali, che contribuiscono *“a scrivere non tanto un'altra pagina di geografia ecclesiastica, ma un capitolo nuovo di storia della “spiritualità del presbitero diocesano”*. E' necessaria una profonda revisione della procedura delle destinazioni, che non può fare a meno di considerare l'attitudine a un ministero condiviso, *“a due a due”*<sup>16</sup>.

## 5. **Alcune conclusioni**

La messa del Crisma è il luogo proprio per rinnovare l'impegno a rinnovare la nostra disponibilità a Dio e rinnovare il servizio vicendevole, la ministerialità della Chiesa diocesana.

Ci assista la Santa Madre di Dio che invochiamo con il bellissimo titolo di Madonna del Conforto, sicuri che sarà in mezzo a noi, come lo fu a Pentecoste al centro della Chiesa nascente.

~~~~~

¹⁶ cf. Lc 10,1

Pontificale della Pasqua del Giubileo del 2016

Chiesa Cattedrale

Pellegrini di un singolare Giubileo

1. Il grande afflusso di gente in Terra d'Arezzo attorno ripropone il tema del campo dove è nascosto il tesoro, di cui parla il Vangelo (Mt 13,44), delle perle preziose, da non farsi sfuggire. In questa civiltà mercantile la gente coglie assai bene che la nostra terra, con lo splendore della sua natura e le storie dei suoi mille Santi è un'alternativa al vivere quotidiano, alla dissipazione, alla cultura dell'effimero che imperversa un po' dovunque nel nostro tempo.

2. Dobbiamo fare giustizia alle centinaia di migliaia di persone che in questi giorni pasquali hanno lasciato le loro case, per venire nelle nostre valli. Non sono mosse dal caso e neppure, io credo, dalla moda: qualcuno più consapevolmente, altri forse con quel medesimo istinto che guida gli stormi degli uccelli migratori, cercano il senso della vita. Sono convinto che la gente cerca a suo modo le radici di se stessa ed è disponibile a raccogliere proposte purché utili e umili come l'acqua.

3. Sono essi stessi un fenomeno di senso, che mi pare giovi raccogliere come una vena squisita a cui trovare ristoro.

Sarei attento a cogliere il perché del movimento della gente. Accanto a noi, con categorie secolarizzate, ma non a priori estranee alla fede, vi sono molti veri pellegrini, in questo Anno della Misericordia. Non cercano il santo Graal, non vestono abiti speciali, non hanno bisacce come i cavalieri erranti in questa terra tuttora ricca di memorie medievali: non dobbiamo neppure offrire loro surrogati del sacro. Cercano il senso delle cose, cercano il dito di Dio nella natura incontaminata dei nostri boschi, nei prati e nei ruscelli.

4. In questi flussi di gente che viene in Terra d'Arezzo mi par di scorgere una voglia di novità che è tutta pasquale: forse è il tema degli "azimi di sincerità e verità", cari alla Bibbia (I Cor 5,8).

La otto Chiesa è in questa nostra regione è interpellata da questa gente in movimento: a chi ha sete io credo che dobbiamo offrire la nostra acqua, che non pretende di essere migliore di quella degli altri; ha solo il fascino di aver dissetato molte generazioni prima della nostra e la vena del pozzo non è ancora esaurita. Credo che al di là degli appuntamenti liturgici di Pasqua sia doveroso riproporre la fede alla gente, con semplicità, forse con una pluralità di linguaggi, perché possiamo meglio capirci.

5. Occorre, io credo, che le Chiese si interessino ancora al tema della così detta "appartenenza debole": che non si spezzi la canna fessa, né si spenga il lumicino della fede, talvolta solo fumigante, ma pur sempre acceso. Il segno dell'accoglienza potrebbe essere l'avvio di un dialogo; la speranza cristiana, il ponte per tornare a comunicare con molti, senza pretesa.

Il gran giro di gente che incrocia i nostri percorsi -le processioni, le feste del sacro- si serve del linguaggio della tradizione, forse l'unico che conosce per avvicinarsi alla Chiesa, e si aspetta la pace, cerca come riconciliare il cuore ferito da troppa aridità e da inutili steccati ideologici.

6. Come si fa a fare la pace. A partire dai luoghi natali di Piero della Francesca si serba ancora memoria, di una storia di Giubileo antico, quando la gente si mosse si mosse: ogni paese andò da quello vicino; e quelli, a loro volta dai più prossimi. Un vero moto di gente: fu chiamato il moto dei Bianchi, per la voglia che aveva quella gente di rimettersi l'abito bianco del battesimo e di andare a far pace con quanti

potessero incontrare. Si rappacificarono in quell'anno comuni e castelli, ma anche famiglie tra di loro e nemici. E' il segno pasquale che riesce ad essere capace di novità.

Mi chiedo: i nostri bambini, al di là delle vacanze pasquali, delle colombe più buone di altre, dei viaggi su autostrade presidiate come in un'operazione bellica, avranno sentito dire che Pasqua è una storia tutta nuova come quella di Gesù, che ha vinto la morte e, fermo al crocevia della storia, alle generazioni che passano, chiede se hanno voglia di rinnovarsi. Questa è la Pasqua dei Cristiani.

7. E' una storia che più santa non ve n'è: ma è anche una vicenda tutta laica, perché questo bisogno di ritrovare i valori è diffusa nel cuore di tutti. Chi non la trovasse nel proprio si interroghi: è il Giubileo. Forse, nel segreto delle nostre giornate di primavera, mentre il ciliegio in fiore punteggia di luce le valli da Camaldoli a Cortona: se taci anche tu forse riesci a sentire l'eco di quell'antico cantico che raccolse i balbettii della nostra lingua, con inusitata poesia: "Altissimu Onnipotente bon Signore...". Allora ti spiegherai perché migliaia sono accorsi alla Verna, nei cammini di San Francesco, perché la gente sta affollando le nostre cattedrali, perché, in fondo, scusandosi forse per non essere alla moda, sono tanti che a Pasqua sentono ancora il fascino immutato del Risorto. Forse il terzo Millennio potrebbe ritrovare il verso per uscire dalla palude come quella storia antica, da Pasqua a Pentecoste, a Gerusalemme.

~~~~~

## **Domenica in Albis o della Misericordia**

### **Avvio della Visita Pastorale in Terontola, 2 marzo 2016**

Fratelli e sorelle nel Signore,

#### **1. L'impegno del battesimo vissuto**

L'antica tradizione liturgica della Chiesa latina, prescriveva in questa domenica "in albis habitis deponendis" che i nuovi cristiani, battezzati la notte santa di Pasqua, deponessero le vesti bianche del rito battesimale, per avviare, nella concretezza feriale della vita quotidiana, la loro testimonianza al Signore.

A soddisfare l'impegno del Battesimo, non basta, infatti, un rito, un gesto pur solenne e formale. Occorre invece recuperare la sacralità della feria, del giorno qualunque: è esso il luogo privilegiato nel quale i discepoli del Signore, in cammino verso la Gerusalemme del Cielo hanno tutte le occasioni della vita per dare la loro testimonianza al Risorto loro Signore.

A questo giorno appunto la Liturgia riserva la pagina del Vangelo di Giovanni che più direttamente illumina il rapporto tra i segni e la fede: l'Apostolo Tommaso, che vuol credere con le dita, è immagine di ogni uomo che si accosta al Mistero di Dio. Per credere ha bisogno dei segni dell'amore di Dio.

#### **2. Fede raccontata o praticata**

I nostri padri, sotto l'influsso di alcuni filosofi del recente passato non cercavano segni, ma "prove", quasi che unico criterio di verità fossero i sensi, quasi che non fosse vera nessuna storia che non fosse riducibile ai cinque sensi. E volendo discernere di verità e di scienza finivano per percepire solo una visione riduttiva del fenomeno umano: la vita e la morte, l'amore e gli ideali sfuggono infatti al regno del sensibile. Di loro si possono solo registrare gli effetti, eppure non sono meno reali delle cose che ci ricondano e che i nostri sensi reagiscono.

Il nostro tempo di fronte alla pagina del dubbio di Tommaso si pone in modo ancora differente. Forse in molti è venuta a mancare persino la voglia di conoscere, la passione per il vero. Il nostro è tempo in cui l'uomo ha perduto il gusto di far notte davanti al fuoco, discutendo del vero, del giusto e del bello.

Allora come ora il Signore affida la pianticella sottile della fede all'economia dei segni: il cui specifico è appunto significare, assai più che provare.

La Parola di Dio, questa sera, accanto a Tommaso, il gemello tra gli Apostoli che vuole vedere e toccare per credere, ci presenta la mirabile icona della comunità post-pasquale, radunata attorno a Pietro, piena di zelo santo e di virtù: l'esempio dei primi cristiani di Gerusalemme fu la testimonianza che rese credibile la Parola del Vangelo e ne fece cogliere ai contemporanei la dimensione soprannaturale.

#### **3. L'autorevolezza della Chiesa**

Oggi come allora la mediazione della Comunità ecclesiale rende credibile il Vangelo e lo incarna nella storia, avviando in ogni generazione quello specifico processo preliminare alla fede che è brevemente riassunto nelle parole del Santo Vescovo d'Ipbona: "ego vero evangelium non crederem, nisi me catholicae Ecclesiae commoveret auctoritas" (S. Agostino, "Contro la lettera di Manicheo", PL, 42,176).

Dio ha voluto affidare ai cristiani d'ogni epoca, alle loro virtù, alla loro carità, al loro impegno di servizio verso gli altri - in una parola, alla loro bontà - la testimonianza del Regno. Di questo ruolo di testimoni nella concretezza del quotidiano è il Signore stesso che ci ha investito, colmando la nostra

inadeguatezza, il nostro peccato, con la sua grazia. E' necessario confermare, con la santità della vita, la fede professata con le labbra. L'esempio della bontà è il segno per eccellenza che, sia Dio che gli uomini, domandano alla Chiesa: nella prima comunità cristiana, fragile e impari di fronte alla persecuzione cruenta, come nella difficile situazione che la cristianità dei nostri giorni deve fronteggiare, misurandosi con l'indifferenza e la sufficienza di alcune culture prevalenti nell'Occidente.

Per troppe persone, oggi, il materialismo, che divinizza il successo e la competizione vicendevole, ha preso il sopravvento sugli ideali e sui valori. "La totale insignificanza di Dio...ha minacciato la fede cristiana che tende ad essere sradicata persino dai momenti più significativi dell'esistenza". (Papa Giovanni Paolo II: "Christifideles Laici" n° 34).

#### **4. Il senso della Visita Pastorale**

A voi che riproponete la bontà come un valore da preservare e proclamare, in questa domenica "della fede e dei segni" mi piace infine riproporre, fratelli e sorelle carissimi, una lettura particolare dell'amore cristiano: partiremo da questa chiesa, rinnovando il nostro impegno a servire nel nostro tempo il corpo crocifisso di Cristo: annunzieremo così il Regno. I poveri, i malati, le povertà e i malesseri nuovi e antichi della società sono il luogo dove si svela la lotta quotidiana tra il bene e il male, dove a tutti noi, che ci fregiano del nome di discepoli del Signore, è chiesto di esprimere nelle forme della solidarietà la fede cristiana che professiamo.

La contemplazione del Cristo crocifisso e risorto ci muova a rimediare le durezza del nostro cuore, a ritrovare le vie dell'amore.

Tocca al Vescovo mostrare con la vicinanza l'amore che porta ai poveri e ai cristiani visitando tutte le Comunità della Chiesa diocesana. Occorre intrattenersi con ogni aggregazione ecclesiale per ascoltare e farsi ascoltare, per scoprire possibile l'unità della Chiesa per riscoprire insieme la chiamata del Signore, che ci chiede di essere ancora missionari.

Tocca progettare il futuro e vivere il presente. Coinvolgere tutti nell'unico progetto di Dio, che torna a ripeterci di portare il Vangelo ad ogni creatura.

~~~~~

Corpus Domini 2016

Chiesa cattedrale, 26 maggio 2016

Fratelli e sorelle nel Signore:
Iddio ci rallegri con la sua presenza
e ci sostenga con la sua misericordia!

1. Ralleghiamoci della presenza del Signore in mezzo a noi.

Siamo venuti nella Chiesa madre per ralleghiaci della presenza del Signore in mezzo a noi. Sì, Gesù è con noi: nel popolo adunato, nella Parola che ci salva, nel Sacerdozio che ci conduce in paradiso, nell'Eucarestia che sostiene il nostro "pellegrinaggio tra le persecuzioni del mondo e le consolazioni di Dio"¹⁷.

Il recupero del soprannaturale non è compiacimento riservato a noi che siamo qui, ma un'esperienza che questa Chiesa vuole condividere con la città dell'uomo. Siamo convinti che la fede, e anche l'appartenenza al Signore, sono tuttora vive in mezzo al nostro popolo, magari come brace che arde sotto la cenere, come un'aspirazione mai cancellata, anche se repressa dalle durezza della vita.

So bene che per molti non è facile identificarsi con l'organizzazione della Chiesa come appare in questa città o come è raccontata in genere dal sistema mediatico.

Questa sera oso chiedere a tutti di ritrovare la semplicità del fanciullino che è dentro di noi e di tornare a misurarci col Vangelo, di perdonare se noi ministri del Signore non siamo stati sempre adeguati, se talvolta siamo apparsi più come una struttura che difende il proprio ruolo, che come la "compagnia degli apostoli" che vuole donare la vita per aiutare il prossimo. Mi piacerebbe se qualche volta nel girotondo degli anni l'immagine del popolo di Dio recuperasse nell'immaginario collettivo la centralità di Gesù crocifisso e risorto e dei tanti Santi che gli hanno fatto corona nel tempo, piuttosto che soffermarci prevalentemente sulle inadeguatezze di qualcuno: siamo un popolo di peccatori, ma Dio si è affascinato delle nostre risorse possibili e non cessa di metterci alla prova con la sua generosità e il dono dello Spirito Santo.

A me stesso, ma anche a tutti voi che come me credete che Gesù è realmente in mezzo a noi chiedo stasera di tornare a misurarci con la possibilità di calare l'utopia nella storia contemporanea, attraverso la fede operosa e la Grazia.

La città di Dio, la Santa Gerusalemme del Cielo verso la quale comminiamo, e la città dell'uomo che vive in questo tempo complicato ma bellissimo, possono tornare a convergere: Melchisedek Re di Salem e la benedizione di Abramo, estesa a tutti i credenti, possono incontrarsi ancora nella persona di Gesù.

Salem, antico nome di Gerusalemme, di cui la Scrittura dice che Melchisedek, fu Re è l'immagine di ogni città dell'uomo, ispirata a giustizia.

Abbiamo molto da condividere con la gente del nostro tempo, laddove si abbia il coraggio di portare il nostro contributo per tornare a discutere della città, della convivenza tra le persone, del senso dell'essere cittadini della terra, oltre che di questa bellissima Arezzo, che un celebre viaggiatore romantico chiama "città di pietra e di ferro", forse cogliendo profonde identità della cultura di questo popolo¹⁸.

¹⁷ Sant'Agostino, La Città di Dio, XVIII,51

¹⁸ François-René de Chateaubriand, Itinéraire de Paris à Jérusalem (1811);

Come far diventare il tratto di storia che ci è dato di vivere non solo segnato dalla giustizia ma anche dalla pace? La Lettera agli Ebrei ci dice che il punto di incontro tra giustizia e pace è la persona fisica di Gesù¹⁹, che dà il modo di ravvivare il sogno del pensiero umano che la società sia costruita sulla prudenza, sulla giustizia, sulla forza e sulla temperanza.

Desidero ringraziare i miei fratelli sacerdoti che, recando a tutte le famiglie la Benedizione pasquale, si sono fatti carico di portare in dono in ogni casa il Santo Vangelo, ripubblicato assieme alla lettera che il Papa ha rivolto ai cristiani di Arezzo, invitandoci a metterci di nuovo in ascolto della Parola di Dio e a praticarla nei giorni della vita.

Mentre ci ralleghiamo in questa sera del Corpus Domini per la presenza del Signore in mezzo a noi, la nostra gioia avrà costruito se saprà radicarsi, con una continua ricerca di gesti concreti, nella storia umana del nostro tempo, seguendo l'esempio di Gesù.

2. Il sangue sparso del Signore è il tesoro con cui siamo riscattati²⁰

Il riferimento alla passione del Signore Non è soltanto un'affermazione della Scrittura riguardante il passato, per il quale dobbiamo essere riconoscenti al Signore Gesù, ma di un impegno che ci coinvolge nei giorni della nostra vita.

Nel chiostro della Cattedrale di Roma, la Basilica di S. Giovanni in Laterano, dove Papa Francesco ha appena finito la stessa celebrazione del Corpus Domini che stiamo facendo anche noi, c'è un antico monumento chiamato *mensura Christi*. Nel cuore della Cattedrale i Papi vollero ricordare a se stessi, al clero e ai fedeli che il nostro progetto di vita è di fare come Gesù, di avere Lui come misura del nostro agire.

Dal nord dell'Europa Tommaso da Kempis ci ha lasciato nei secoli il bellissimo testo di vita interiore "Imitazione di Cristo", nutrimento di spiritualità soprattutto dei sacerdoti.

Tra breve scenderemo nella Basilica di S. Francesco che, fuori dell'Umbria, è la più antica chiesa dedicata al Poverello d'Assisi e ne conserva preziose memorie. Vi andiamo per ricordarci che non basta dichiararsi cristiani – la sequela – occorre imitare Gesù, avere anche noi il braccio intrecciato con quello di Lui in croce, per essere riconosciuti amici suoi: "*non vi chiamo più servi, ma amici*"²¹.

A La Verna, Francesco stigmatizzato raggiunse il culmine della sua esperienza cristiana, nella radicale conformazione a Cristo Signore, che è il dono totale di sé: "*resistere fino al sangue*"²².

Ogni cristiano, ciascuno nella fedeltà alla propria vocazione, è chiamato a fare un dono radicale della propria vita, come ha fatto il Figlio di Dio.

Per esprimere questo concetto di radicalità, i Padri usano la bella espressione latina *radicitus* per dire che il cammino di vita secondo lo Spirito porta a mutare ogni sia pur piccolo aspetto della nostra esperienza umana per conformarlo al Signore²³: far scomparire ogni traccia di peccato, perché su tutto prevalga la Grazia fino alle radici della nostra identità.

Alcuni ebbero il dono di farlo in pochi anni di vita, come tanti santi bambini delle nostre famiglie, percepiti nella loro santa semplicità da chi li conobbe; altri impegnarono la vita intera per avvicinarsi all'ideale.

La presenza dei Frati Francescani in mezzo a noi è un continuo richiamo a quel carisma benedetto che è parte identitaria della nostra Chiesa e quindi irrinunciabile.

L'effusione del sangue è certamente l'esperienza dei martiri, perché, laddove il sangue nel

¹⁹ Ebr 5,1-10

²⁰ Cfr I Pt 1,18-19

²¹ Gv 15,15

²² Ebr 12,

²³ S. Cypriani, De Unitate Ecclesiae, 14

linguaggio biblico è sinonimo della vita, esprime la donazione dell'esistenza intera per Cristo. Nella tradizione della Chiesa vi è un martirio quotidiano nel tentativo di ogni cristiano di vincere con il bene il male; vi è una lotta che dura una vita intera e che è ugualmente effusione del sangue, cioè dono della vita a immagine di Gesù. Non c'è un'età in cui siamo dispensati dalle tentazioni.

Nella tradizione paolina, in particolare nella Lettera agli Efesini, il "sacramento grande"²⁴ di questo dono di sé, immagine costitutiva della Chiesa, è il matrimonio, che con linguaggio plastico riferito all'esperienza terrena del Signore, ne fa sacramento della mutua obbedienza e della ricerca del bene altrui, spendendo la vita intera.

Quando si parla di spendere la vita *fino al sangue* sarà opportuno riattivare una riflessione sulla identità della Chiesa a partire dal Sacramento del Matrimonio e dalla famiglia. Questa realtà concepita alla maniera cristiana è icone e manifestazione della Chiesa stessa, opera dello Spirito, frutto del Battesimo, Eucarestia quotidiana, nell'offerta e nel ringraziamento a Dio, nella logica del dono.

S. Francesco stesso, dopo aver adunato il Primo e il Secondo Ordine dei frati e delle monache, coinvolge le famiglie chiedendo loro pari radicalità di vita cristiana.

3. Voi stessi date loro da mangiare

Il racconto lucano della moltiplicazione dei pani²⁵ non riferisce soltanto l'intervento soprannaturale, ma coinvolge gli apostoli e gli amici di Gesù con una forte esortazione, come a dire "siate proprio voi a dare loro da mangiare, cioè, a provvedere ai bisogni della gente".

L'Evangelista introduce in questo modo il tema della Misericordia. E' necessario accorgersi dei bisogni degli altri, ma anche provvedere in prima persona. È esattamente il rovescio della 'carità fatta per delega' o della abusata denuncia dei mali della società senza altro personale coinvolgimento che l'alzar la voce, spesso nell'anonimato.

Come si fa allora? Qual è la Misericordia, cioè avere a cuore i miseri? Mi è facile col pensiero andare a Tabka, nella piccola oasi verde a nord del lago di Tiberiade, presso le risorgive d'acqua fresca e gustosa, dove la tradizione vuole che sia avvenuta la moltiplicazione dei pani.

I due versetti che seguono all'avvio della narrazione, sono dedicati alla fame del popolo e alla difficoltà di provvedere. Si tratta di tematiche ancora vive nella Chiesa dei nostri giorni: si parli di parola che sfama il bisogno di senso della gente o di mense, di dormitori, di immigrati, ma anche di senza dimora, di malati complicati. Una bella, recente riflessione in *Civiltà Cattolica* ripropone il tema del perdono di chi ha fatto trasgressioni gravi ed è in carcere²⁶. Come si fa?

La prima risposta che anche molti cristiani usano dare è: "Non siamo in grado, abbiamo solo due pani e cinque pesci. Per cinquemila uomini non bastano... Sono troppo gli immigrati: si dovrebbe... si potrebbe... perché non... se anche andassimo a comprare, quanto costerebbe...".

La risposta di Gesù, cioè la *mensura Christi*, è duplice. La prima è l'accoglienza: "fateli accomodare..." La seconda è la condivisione. Se si divide quello che c'è, ce n'è assai per tutti! "sul monte sta scritto Dio provvede", o meglio, se ti comprometti, se dici a Dio col cuore e ai vicini con le labbra: "puoi contare su di me", si ripete quello che da venti secoli la Chiesa fa con le sue opere e la scelta della misericordia.

I Ministeri che affidiamo stasera ad alcuni fratelli e sorelle in questa Chiesa Cattedrale hanno un duplice effetto: provvedono alle necessità del prossimo, ma ricordano anche a tutti noi la logica del servizio con la quale tocca a noi rispondere ai bisogni dell'uomo del nostro tempo.

²⁴ Ef 5,32

²⁵ Lc 9,13

²⁶ Occhetto, F., S.J., Le vittime dei reati e il loro dolore, in *Civiltà Cattolica* 3981. 14 maggio 2016

Papa Urbano IV avviando nel 1264 la Festa del Corpus Domini con la Bolla *Transiturus Dominus*, provocò i cristiani del suo tempo, insegnando che quando si porta per le vie della città il Santissimo Sacramento, Gesù riceverà tanto onore dal popolo quanto più sarà chiaro che il rapporto con Cristo è la fonte della misericordia verso i bisognosi, insegnataci dal pane spezzato e dal sangue sparso per gli altri. Questa è la nostra identità. Se durante l'anno saremo stati poco caritatevoli, non serviranno a niente fiori e lumi, abiti liturgici pomposi e infinite litanie. Se saremo riconosciuti parrocchia per parrocchia, comunità e movimenti come il popolo del Dio della Misericordia, saremo anche noi, almeno un poco, Vangelo vivente.

Andare per le vie della città è un bell'esame di coscienza; un gesto per metterci in discussione piuttosto rischioso. A chi ci incontra siamo davvero in grado di comunicare: "Ci siamo per voi"?

È anche un modo per prendere coscienza dei nostri limiti. Quella carità che non s'è fatta finora, possiamo impegnarci a farla, tornando alle nostre parrocchie e alle nostre case.



Festa di San Donato 2016

Ordinazione presbiterale dei Diaconi Don Piero Mastroviti e Don Luca Vannini

Chiesa Cattedrale di Arezzo

Figli e Figlie della nostra Chiesa Diocesana,

Facciamo insieme memoria del Vescovo Donato, che è il segno e la misura della nostra identità collettiva.

1. Il tempo che stiamo vivendo è bello

Si fa sempre più chiaro il servizio che gli uomini e le donne della terra chiedono alla Chiesa: ridare senso alla vita tornando a raccontare a tutti l'amore che Dio ha per noi e che non nega a questa generazione. La storia che ci è affidata è un prezioso *puzzle* di molte diversità, di vicende antiche e recenti atte a convergere, nel filo d'oro che la Provvidenza scrive anche attraverso di noi.

Il Martire Donato già nel primo millennio dell'Era cristiana è stato una proposta nell'Europa di quel tempo. Gregorio Magno dice di lui che il Santo aretino porta il programma di vita nel suo stesso nome. Non si può appartenere alla Chiesa di Cristo se non si è donati. Tocca a noi Ministri del Signore ricordare a tutti che alla dimensione alta e soprannaturale della vita si accede attraverso il dono di sé. Giova riproporre ad ogni generazione nova che solo l'amore è capace di dare alla vita di una persona la qualità alta, la "pienezza" che la umanizza compiutamente, come insegna San Paolo²⁷.

Fare memoria del Martire Donato fa porre a ciascuno di noi domande irrinunciabili sul senso dell'esistenza al mondo: "che cosa fai con la tua vita", "come spendi il girotondo dei giorni che ti è donato", "cosa più ti interessa, quali sono gli obiettivi che ti poni, con quali mezzi vuoi raggiungerli".

Chi fa scelte veramente umane si realizza soltanto donandosi o meglio essendo donato ad una persona, ad una comunità, al mondo intero. Ci esprimiamo, infatti, compiutamente solo nella relazione con sé stesso, con Dio, con gli altri. Rischiare è una componente inevitabile per chi ama essere libero. Equivale a mettere in gioco le proprie risorse per il bene dell'altro o altra che tu ami, o del mondo intero, secondo un progetto più grande di te. Chi non entra nella logica del dono inevitabilmente si orienta ad inacidire, a sprecare comunque le proprie risorse; si dispone a misurarsi con lo spettro della solitudine, con le fallanze della insicurezza, con l'eventualità di diventare inutile.

Il Martire cristiano è immagine di forza e di resistenza, di qualità e di progetto. Il Pastore che questa chiesa oggi ricorda, San Donato Aretino, come lo chiamò tutto il Medioevo, è uno stile di vita, una provocazione a bene agire, una pietra di paragone con cui, a cominciare da me suo CVI successore, ma anche tutti voi, Figlie e Figli, siamo chiamati a misurarci.

Questa di oggi è la festa della generosità, la proposta di una fede che non guarda a sé e al proprio utile, ma al bene degli altri, all'interesse comune.

La *Passio Sancti Donati*, che un anonimo del VI secolo ci ha lasciato raccogliendo la voce di questo popolo, ricorda due vicende che sono esemplari anche oggi. La cieca Siranna

²⁷ Col 2,10

fu una aretina giovane e bella rimasta vedova, piena di soldi, convinta di non avere bisogno di nessuno, di essere in grado con le sue risorse economiche di poter comprare tutto. Abbacinata dalla sua utopia, poco per volta si accorse di non vedere più ciò che aveva intorno. Ricorreva a medici e a rimedi sempre più costosi, ma non le riusciva recuperare la prospettiva delle cose. Spese molto, ma in vano. Mentre, delusa si lamentava del mondo, il piccolo bambino che le era rimasto unico tesoro della sua famiglia le chiese di andare con lui da prete Donato, sull'alpe di Poti dove viveva il Santo Monaco Ilariano. Siranna si rifiutava. Finalmente cedette alle insistenze del figlio. Andò da San Donato che le spiegò la logica della carità, l'amore di Dio, la vicenda di Cristo crocifisso per noi e la aiutò a recuperare "la luce d'ambo gli occhi", come dopo secoli la cantò San Pier Damiani²⁸.

Certamente nessuno ad Arezzo ignora la storia di quel calice infranto dalla cattiveria della gente, che Donato, con le sue preghiere e il suo ingegno riuscì a recuperare quasi tutto per potere dire ancora la Messa. Quel calice è Arezzo, infranto dalle divisioni della gente, dove ogni parte resta inutile perché da sola, dove occorre una grande perizia di ogni Vescovo aretino a rimettere insieme i cocci e una preghiera costante perché Dio faccia gioire ancora questa città. Oggi è il giorno giusto perché quanto meno proviamo ancora, se Donato ci aiuta, a fare lo stesso.

Cari aretini se non ritroviamo il gusto della generosità, l'interesse per il bene comune: non sarà che salveremo le nostre Istituzioni e il futuro dei nostri giovani, con il gossip diffuso e maligno, Meno retorica e più concretezza. Chi ha potere si metta in gioco perché, pezzo dopo pezzo, non si sparpagli il prezioso contenuto della nostra storia, della dignità di questa generazione. Presto si torni a mirare finalmente al bene comune, con umiltà e meno egoismo, con più coraggio e realismo, recuperando la volontà di non lasciarci svendere

2. Due nuovi preti per la nostra Chiesa

Caro Don Luca che ti ho visto crescere nella tua vocazione, caro Don Pietro che ci sei arrivato come un dono, questa sera la Chiesa mi chiede di ordinarvi preti. Volentieri mi metto all'opera, promettendovi di fare la parte mia, ora e in seguito. Avete addosso gli occhi di una generazione intera: siatene responsabili. Questo tempo in cui cominciate il ministero è un'occasione propizia che vi è offerta per uscire dai commenti sterili e cominciare a fare la parte vostra, partecipi del sacerdozio di Cristo.

Innanzitutto vi chiediamo di essere uomini liberi, a schiena dritta, umili e forti, sapendo che sarete significativi se curerete la vostra qualità personale, più che il successo che riuscirete a raccogliere.

Ci riproviamo insieme. Questa Chiesa ha conosciuto preti bravissimi che ora pensiamo in cielo accanto al Signore, non inoperosi, ma attivi nella preghiera perché il fascino del Ministero che li ha sorretti per una vita passi a voi due.

C'è un segreto da rivelarvi. Ricordate ogni giorno che l'unico vero sacerdote è Gesù; l'unico Santo è lui. Noi siamo come il mallo delle noci, che non è sempre gradevole prendere in mano, ma se tu lo maneggi arrivi con un po' di forza a gustare il frutto dolcissimo su cui,, caro Casentino, il tuo conterraneo scrisse l'inno di San Giovanni dando finalmente ordine alle note musicali.

Occorre puntare in alto. Non mi confondete la preghiera con le devozioni. Imparate da i nostri grandi: Romoaldo, Francesco e poi Bonaventura. La preghiera è il dialogo che deve esserci ogni giorno con il Signore, sennò posso fare tutti i segni liturgici che volete, ma

²⁸ San Pier Damiani, *Hymnus sanctorum Donati et Hilarinai*, 46,3

preti con ci diventate, giacché lo si fa ogni giorno nell'ascolto della Parola di Dio, che va interiorizzata nel silenzio, senza paura di rimanere davanti al tabernacolo un tempo conveniente per essere in compagnia del Signore, come ci insegna Teresa la Grande nell'autobiografia.

Quello è il luogo dove si cresce e non c'è bisogno di esteriorità, ma di imparare a pregare, giorno dopo giorno. Non vorrei che succedesse anche a voi che avete frequentato quotidianamente Firenze, venendo dall'autostrada per andare a scuola, come a quell'omino di bronzo di Michel Folon, che usa come ombrello un getto d'acqua e non riesce mai a bagnarsi, perché l'acqua gli score addosso: lui è impenetrabile. Non fate lo stesso con la preghiera.

Sant'Agostino, anche per il sacramento dell'Ordine ripete "*accedit verbum ad elementum et fit sacramentum* - Si unisce la parola all'elemento, e nasce il sacramento ..." ²⁹. Attenti, figli. Se la Parola non arriva al cuore di chi vuole ascoltarla non ottiene nessun cambiamento. Se un prete si fa quotidiano ascoltatore della Parole che proclama, prima che giovare agli altri, giova a sé stesso, o meglio, giova agli altri solo se, crescendo ogni giorno con la Parola di Dio, diventa sacramento del suo sacerdozio. Il cammino del cristiano descritto da San Bonaventura è un percorso obbligato anche per noi. Non basta la sequela di Cristo, occorre imitarlo. Se ti poni onestamente nell'imitazione di Gesù, poco per volta avviene anche per noi la "conformatio".

3. Il ministero sacerdotale nel tempo che stiamo vivendo

Passando ieri pomeriggio per Altopascio, ho visto ancora una volta, la torre dei "Fratelli Pontieri", cioè della compagnia medioevale che, per secoli, si propose di ricostruire i ponti che i barbari avevano infranto. Mi è tornato alla mente quanto il mio vecchio Arcivescovo di Pisa mi aveva insegnato quando entrai in seminario: "se vuoi diventare un buon prete, devi essere anche te un costruttore di ponti". Nelle relazioni si manifesta il tesoro che oggi vi consegno come in uno scrigno di pietre preziose.

Cercate di capire ogni giorno quale è il vostro ruolo dentro la comunità umana. La persona è come la Luna. Per risplendere ha bisogno della luce del Sole. Senza Dio si resta al buio. Sotto le antiche meridiane spesso sta scritto: "*Sine sole sileo*". Un cristiano, tanto più un prete, se non è illuminato da Dio, non ha niente da dire. Se avrete il sapore di Dio nel vostro comportamento, ancor prima che nelle vostre parole, sarete efficaci. Un'omelia di Sant'Antonio di Padova dice: "Tacciano le parole, parlino i fatti" ³⁰.

Quali sono i nostri "fatti", cari confratelli che questa sera diventate preti? Innanzitutto non crediate mai di poter fare tutto da soli. Un antico detto latino recita: "*sacerdos propter populum*". Il sacramento dell'ordine non è per vostro compiacimento né tanto meno, perché ne riceviate onore. Siete ordinati al servizio del popolo di Dio: siatelo davvero. È un servizio che va fatto in comunione sia con il Vescovo che con gli altri preti, costituendo così il presbiterio: con la stima che avrete gli uni verso gli altri, con la confidenza che avrete con me e con i miei successori, che è l'anima dell'obbedienza.

Siete ordinati per questa Chiesa Diocesana dove, uniti al successore degli apostoli, andiamo incontro a Cristo che viene. Affrettiamo il passo verso la Gerusalemme del Cielo, la città dei Santi dove, da stasera diventa vostro compito portare tutte le persone che incontrerete.

La Chiesa sussiste nella dimensione Diocesana, in comunione con il Vescovo. La

²⁹ Sant'Agostino, *In Ev. Joh. Trac.80,3*

³⁰ Sant'Antonio di Padova, *Discorsi I,226*

comunità che vi verrà affidata, la Parrocchia, l'unità pastorale sono concretizzazioni di quella Chiesa Diocesana della quale, da stasera, diventate solerti operai per il regno dei cieli. L'antico modo anche aretino di chiamare il tuo campo di azione "agellum", da cui il toponimo "gello" è il luogo del tuo agire, della tua responsabilità personale senza che tu possa esimerti dalla sollecitudine per il resto della Chiesa.

L'evangelista Luca, che mai chiama dottrina il Vangelo, per esprimere la Chiesa si avvale dell'avverbio "insieme": non lo dimenticate mai, neppure quando agire di concerto con gli altri è faticoso.

Il segno che non sarete fuori strada nel vostro agire da ministri del Signore, ce lo offre Gesù stesso: "i poveri saranno sempre con voi³¹". Se non avrete i poveri accanto a voi, andateli a cercare per essere preti veri. Senza la carità non c'è Chiesa.

Vi affido questa sera i tre grandi compiti che ho ricevuto: aiutatemi ad insegnare il Vangelo a tutti, a mostrare la via della Santità a ciascuno, ad indirizzare quanti incontreremo perché incontrino il Signore quando passerà la scena di questo mondo. Noi siamo chiamati a fare come il Buon Samaritano, a sanare le ferite del prossimo, ad alleviarne le fatiche, a farci carico gli uni degli altri. Luca e Piero: con l'aiuto di Dio siate preti buoni e misericordiosi!

³¹ Mc 14,7

Chiusura della Porta Santa e Indizione del Sinodo Diocesano Chiesa Cattedrale, 20 novembre 2016

Fratelli e sorelle nel Signore:
il momento che viviamo è Grazia.

1. Ricordati di me quando entrerai nel tuo regno³²

Il primo a capire che Gesù in croce ha vinto è il povero ladrone, con Lui crocifisso sul Calvario. Come i servi pastori di Betlemme furono i primi a credere alla voce degli Angeli, alla nascita del Signore nella grotta.

Abbiamo avviato la Liturgia con il racconto della festosa assemblea di Ebron, dove Davide fu acclamato re. Quell'evento lontano preannunziò la futura Resurrezione di Gesù, ma illumina anche la pagina finale della storia. Sì Gesù verrà riconosciuto Signore da tutti, perché con la sua morte ha vinto la morte per sé e per tutti noi umani, ha voluto che diventassimo suoi fratelli: il Padre lo ha resuscitato. Lo stesso avverrà anche a noi che con il credo professiamo la nostra fede: *"credo nella resurrezione della carne e la vita eterna"*³³ Il crocifisso è l'uomo nuovo, il fortissimo Adamo del giudizio finale, sicuro fondamento della speranza di quanti si sono affidati a Lui, come il buon ladrone crocifisso sul Calvario, come tutti i poveri del mondo, provati dalla fragilità umana, dalla malattia non ancora vinta dalla scienza o dalla malvagità altrui.

Al termine di un anno laborioso, Papa Francesco ci ha ricordato che il tema dominante dell'esperienza di Gesù e dei suoi apostoli è la misericordia.

Si sono chiuse le porte delle cattedrali, tocca ora a ciascun cristiano aprire i cuori ad una provocazione che è quasi nuova, perché poco praticata: *"beati i misericordiosi"*³⁴. Tocca a noi, d'ora in avanti, fare in modo che l'esperienza che abbiamo fatto in questi bellissimi mesi duri fino a che avremo raggiunto la Gerusalemme del Cielo.

L'ultimo dialogo di Gesù in croce è con il ladrone pentito: a lui assicura misericordia³⁵. È come una consegna che il Signore dà a tutti noi - *famuli Dei* familiari di Dio - d'essere come Lui per sempre capaci di misericordia, quasi assumendola come una nuova nostra identità.

Misericordia nei confronti di un mondo provato dalla fragilità: viviamo un tempo dove perfino i valori sono diventati "liquidi"³⁶. Gli amici di Gesù sono chiamati a passare il testimone della speranza agli uomini e alle donne del mondo, ma, soprattutto, alla generazione nuova, a chi, per legge di natura, vivrà dopo di noi. Riusciremo a trasmettere i nostri contenuti solo se saremo capaci di rendere credibile con tenerezza il Vangelo del Signore.

Ci rendiamo conto delle opere di misericordia, che sono quanto l'evangelista Matteo ha voluto proporre, gli occhi rivolti al giudizio finale, come risposta alla pagina delle Beatitudini: *"ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero*

³² Lc 23,42

³³ Simbolo Apostolico

³⁴ Mt 5,7

³⁵ Cfr Lc 23,43

³⁶ Secondo la nota definizione di Zygmunt Bauman la nostra vita sociale è caratterizzata, diversamente dal passato, da profonda instabilità degli eventi, da mutamenti repentini e imprevedibili, da incertezza esistenziale degli individui, dalla frammentazione delle loro identità.

straniero e mi avete accolto, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, ero in carcere e siete venuti a trovarmi”³⁷. Tocca a noi dare seguito nel quotidiano a questo giudizio sul livello di umanesimo che vogliamo ci appartenga.

Una dimensione ulteriore della misericordia sta nell’invenzione, nella creatività, che è dono dello Spirito creatore, lo Spirito che Gesù ha donato ai suoi amici. Dobbiamo trovare i modi, i linguaggi, la volontà di compromettere noi stessi per diventare Vangelo vivente in modo credibile agli uomini di oggi. L’amore è il tesoro che Gesù ci ha lasciato in eredità, ma si gusta solo se si pratica.

2. **“Cessino, ve ne prego, le parole, parlino le opere”³⁸**, così il grande Sant’Antonio affascinato dalla radicalità di San Francesco

Vogliamo raccogliere, dal testimone medievale, questa sfida; vogliamo recuperare nella novità di vita, cioè nella santità, la qualità cristiana d’essere umilmente alternativi alla cultura dominante, segnata da prepotenza, competizione, sopraffazione.

So bene che l’ideale di una fraternità da praticare nella vita quotidiana è molto alto. Questo impegno sarà perfezionato solo nella Gerusalemme del Cielo. Abbiamo cantato insieme il Salmo dell’ascesa, come i pellegrini della storia, attraverso i millenni, nella salita al colle di Gerusalemme di Giudea: *«Quale gioia quando mi dissero: Andremo alla casa del Signore»...è là che salgono le tribù del Signore per lodare il nome del Signore...là sono posti i seggi del giudizio»³⁹*.

Questo mondo, come ha avuto un inizio, avrà una fine. Di tutto il creato solo l’uomo è un essere libero, responsabile delle sue scelte. Il giudizio non fa venire meno la misericordia di Dio, riafferma invece l’uso che ogni persona fa della propria vita. Chi non sa quanto sia difficile essere giusti? Noi cristiani non siamo migliori degli altri, proviamo a fare il possibile, confidando nella misericordia: *“non gloriabor quia justus sum, sed gloriabor quia redemptus sum – non mi glorierò perché sono esente da peccati, ma mi glorierò perché i peccati mi sono stati rimessi”⁴⁰*. Il Signore non misura i risultati, ma le intenzioni profonde: scruta i cuori e salva tutti coloro che si impegnano a non prevaricare gli altri, a volere il dialogo con tutti come stile di vita e metodo da preferire sempre.

La “relazione” è il nome della Chiesa di Gesù, a immagine della Trinità beata: una Chiesa vera è come la rete del pescatore Pietro, fatta di un lungo canapo, che è segno della pazienza di Dio, e di molti intrecci, che sono segno dell’amore che ci lega. Il sistema di relazioni che forma la Chiesa è faticoso e, talvolta, doloroso: ma è la via scelta dal Signore.

I capi deridevano Gesù dicendo: *“Ha salvato altri, salvi sé stesso, se è lui il Cristo di Dio, l’eletto”⁴¹*. È la logica opposta a quella del Signore. Amore è esattamente il bene dell’altro, non il proprio interesse. Il cristiano nella sua coerenza al Vangelo rischia spesso d’essere deriso o non capito. Alla fine, tuttavia, l’imitazione di Cristo è la scelta della *“parte migliore”*, sull’esempio di Maria, la sorella di Lazzaro, che gli antichi vollero a far luce nelle invetrate della nostra cattedrale⁴².

Ritrovarci insieme a pregare è un momento di gioia intensa, appagante, confortante.

³⁷ Mt 25,35-36

³⁸ Sant’Antonio di Padova, Discorsi, I 226

³⁹ Salmo 121,1.4-5 passim

⁴⁰ Sant’Ambrogio, Giacobbe e la vita beata, lib.I, cap.6, 21

⁴¹ Lc 23,35

⁴² Cfr Lc 10,42

È significativo che quest'oggi tornino nella Chiesa Madre le Comunità, il Presbiterio, i Religiosi e le Religiose e un grande numero di Laici. Sono qui a dire, insieme con me, la fede che ci accomuna: a riconoscerci peccatori, ma anche sicuri di essere già salvati dalla misericordia di Dio.

L'apostolo Paolo insegna che la croce è la vittoria di Cristo che assicura la salvezza, perché con il suo sacrificio è morta la morte: *«Per mezzo del Battesimo siamo stati sepolti insieme a Lui nella morte affinché, come Cristo fu resuscitato dalla morte, per mezzo della gloria del Padre, così anche noi possiamo camminare in una vita nuova»*⁴³. Il maligno credeva di aver avuto la meglio: e si sbagliò. Dio è morto ma il Padre lo ha resuscitato, dopo tre giorni. È il riposo di Dio, l'Hexameron di Ambrogio e dei Padri latini, che sanno di poter contare sulle novità di Dio che ci aspettano, l'ottavo giorno⁴⁴. Dio crea l'uomo per manifestarsi Egli stesso misericordioso. La passione del Signore, il riposo di Cristo nella morte redentiva, rappresenta il senso della creazione, prefigurato dal riposo di Dio al termine dei sei giorni. Perfino il peccato, che è in ogni modo male, consente a Dio di rivelarsi come colui che perdona.

La vita è come una lunga strada, dalla quale si esce per andare alla festa. Occorre arrivare preparati, cioè avere la gioia nel cuore, la serenità delle opere. Ci vuole la pazienza del seminatore, che sa spargere il buon frumento tra le zolle, nella certezza che, a tempo opportuno, da un solo chicco di grano uscirà una spiga. Così avviene nel campo di Dio che attende con pazienza la messe copiosa, che è il sogno d'amore dello Spirito da cui tutti saremo raccolti: il miracolo sarà che ci riconosceremo fratelli e sorelle, nella pace.

3. Sinodo: andiamo insieme al Corso, per fare strada con la gente

Al termine di questa celebrazione scenderemo per la via principale della città, senza supponenza, per camminare insieme con la gente. Troveremo il corso pieno di giovani, con le loro storie d'amore e le incertezze della loro età. Ci saranno anche i miei coetanei, ci saranno i vecchi, e forse i poveri e gli handicappati. La Chiesa vuole incontrare l'umanità, così come è, e proporre a tutti di andare avanti.

Il Sinodo è camminare insieme, fare un pezzo di strada per raggiungere una meta. Cammineremo fino al Canto de' Bacci, per poi fare una sosta significativa in San Francesco, nel luogo dove i primi discepoli del serafico Padre riaccessero lo zelo della Chiesa di S. Donato, convinti che la fede fosse viva sotto la cenere. Seppero farlo coinvolgendo tutti: i Camaldolesi di San Michele, i Cassinesi di Badia, i preti diocesani, il ricco laicato aretino e i poveri del territorio.

Andremo nella grande basilica dove ancora attendono la resurrezione il Beato Benedetto Sinigardi, primo Custode di Terra Santa, aretino come voi che mi ascoltate, e frate Ranieri e frate Giovanni d'Arezzo, i testimoni del Perdono di Assisi, la prima grande esperienza giubilare. Andremo là ad annunciare il nostro desiderio di fare un Sinodo, dopo doverosa preparazione, per incontrare tutti, per ascoltare ciascuno, per valorizzare tutte le esperienze umane che incontreremo, per dire a tutti che, oltre alle storie di un'economia che ci ha condotto alla crisi, c'è anche per ogni uomo una dimensione soprannaturale e spirituale che appartiene a tutti e non si corrompe, non va in crisi. Andremo in San Francesco invocando i Santi, nostri compagni di strada in questo percorso che vuole essere semplice e bello. Così Dio ci aiuti e Santa Maria, Madre del Conforto, ci apra la strada.

⁴³ Rom 6,4

⁴⁴ Cfr Sant' Ambrogio, Exameron, Serm.IX, cap.10

Notte di Natale 2016

Chiesa Cattedrale

Figlie e figli carissimi,
Il Signore di dia pace in questa notte santa!

1. Vicino alla gente

Sì, Dio accanto all'uomo, ad ogni uomo, giacché Dio ha una sola famiglia e tutti gli siamo figli, che ci piaccia o no siamo tutti fratelli. Il Figlio di Dio, si è fatto figlio dell'uomo, Figlio di Maria. Gesù è nato per noi: per smontare il castello delle rivalità, delle inutili contese di cui è segnata la storia, odi e guerre, un numero infinito di ricchi epuloni e un ancor più grande numero di poveri e affamati.

Competizione, egoismo, cattiveria: violenza, concupiscenza e discriminazione è la bestemmia che si insinua anche in questa complessa pagina della storia che stiamo vivendo nel mondo globalizzato, ma non meno sofferente. È il racconto del Genesi davvero ancora attuale. La tentazione di sopraffare gli altri si insinua, come la coda del serpente dell'Eden, nelle storie tra un uomo e una donna, e rende attuali, nel nostro tempo, ancora Caino e Abele.

"Dove sei?"⁴⁵ Seguita a chiederci Dio. "Dov'è tuo fratello?"⁴⁶ Domanda a quella parte di noi, che crede di avere vinto, di essere più civile e migliore.

Purtroppo anche la sapienza dei sapienti del nostro tempo parte dalla constatazione del reale, non sa essere alternativa, radicalmente capace di puntare sul totalmente nuovo, sulla misura che è il pensiero di Dio, capace di "spezzare il giogo" che opprime l'uomo in ogni generazione: *"Il giogo che gli pesava e la sbarra sulle sue spalle, il bastone del suo aguzzino tu hai spezzato come al tempo di Madian"*

⁴⁷.

Anche Israele, duemila anni fa, dimentico della predicazione dei profeti, attendeva il Messia, l'Unto di Dio; ma lo pensava forte e potente, significativo nella politica di liberazione dal più forte, dal Romano invasore, capace possibilmente di contrastare i potenti signori del Medio Oriente, senza pace anche in quel tempo.

Arriva davvero il Messia, il Figlio di Dio. Arriva nel silenzio, senza clamore, ignorato dai grandi. Umano sì, ma privo di potenza mondana. È piccolo e nudo, bisognoso di tutti, perfino delle fasce usate, che le donne dei pastori di *Bet Shaur* portarono a Maria, nelle grotte di Betlemme, nel freddo invernale della "città del pane" Betlemme in ebraico.

2. La voce degli Angeli

Ancora una volta, il problema è "capire", allora, come in questa Notte Santa, cosa si sta cercando: la salvezza che viene da Dio oppure la realizzazione dei nostri sogni poco efficaci, che naufragano nelle cattiverie già viste della storia.

I pastori di Bet Shaur, che vegliavano un gregge non loro riuscirono a cogliere la voce degli Angeli, a mettersi in moto nella notte, a riconoscere nel Bambino di Betlemme il Figlio di Dio.

Quei medesimi personaggi ci interrogano oggi, felice anniversario di una storia d'amore, dove Dio supplisce all'aridità degli uomini per l'insperata via dell'umiltà, chiedono a me e a ciascuno di voi che mi ascoltate, se siamo capaci di percepire la voce degli Angeli.

La Notte, annunciata da Isaia profeta, e ripetuta da Luca evangelista, è quella esistenziale delle incertezze e del dubbio, in cui vagola ancora oggi il genere umano, la politica, la stessa genia

⁴⁵ Gen 3,9

⁴⁶ Gen 4,9

⁴⁷ Is 9,3

dei pensatori.

Gesù è il nome del bambino di Betlemme, Dio salva davvero, povero e nudo come quando fu inchiodato sulla Croce, e riesce a dare accesso al Paradiso al ladrone pentito, a chi si rende conto della propria miseria interiore, e cerca Dio a Lui si affida.

Siamo venuti in cattedrale per recuperare la tenerezza che è l'esperienza di Dio che salva, senza escludere nessuno. Lo capì bene San Francesco: *"Ogni volta che diceva bambino di Betlemme o Gesù passava la lingua sulle labbra quasi a gustare e trattenere tutta la dolcezza di quelle parole"*⁴⁸

Ai fedeli di Ippona, Agostino commenta che Dio, per amore, pure essendo la Parola, sceglie di diventare infante, cioè incapace di parlare, pur di dialogare con noi, che non sappiamo esprimere l'unica identità che ci fa uomini e donne degni, figli di Dio. Papa Leone Magno ci chiede di non dimenticare ciò che Dio ha fatto per noi: *"Riconosci cristiano la tua dignità e, reso partecipe della natura divina, non voler tornare alla abiezione di un tempo con una condotta indegna"*⁴⁹

3. Una storia d'amore

Questa Notte Santa è il momento del recupero di una storia di famiglia che ci appartiene, la famiglia di Dio. È, come chi, nell'anniversario di quella storia d'amore da cui si è nati, figli e figlie, ogni volta che ricorre il giorno dell'evento, tornano piacevolmente alle memorie delle nozze dei propri genitori, da cui ottennero d'essere una famiglia.

Sì, il Natale è la storia d'amore di Dio verso l'uomo. Dio, da par suo, non ha bisogno né di ricchezze, né di ostentazione mediatica, né di potere. Ci chiede solo di essere figli per capire quello *"Cesare Augusto che ordino si facesse il censimento di tutta la terra"*⁵⁰ in Roma non seppe mai. Neppure i potenti sacerdoti d'Israele, e neanche gli scribi, dottori della legge, che seguitavano a compulsare le Sante Scritture non riuscirono a capire cosa era avvenuto a Betlemme, perché fuori delle loro aspettative. Stanotte ci è chiesto di non fare come loro. La Parola ci chiede di Stare per comprendere, di fermarci per contemplare, per ritrovare il verso e il senso di quello che accade nella nostra vita.

È straordinariamente facile: lo capiscono anche i bambini di casa tua. Se vuoi capire questa storia d'amore che ti coinvolge ti serve la categoria dell'amore. Così ci si avvicina al Presepe, mettendoci in cammino ancora, alla ricerca di più, alla sequela dei poveri di *Bet Shaur* o come i piccoli paesani dell'Umbria che ascoltarono San Francesco e con lui si misero in cammino verso Greccio: narrarono poi per tutta la vita di aver visto Gesù, nel popolo in cammino che è la Chiesa di Gesù, nei semplici e umili compagni del poverello d'Assisi. Come Maria, consapevole di essere la Madre di Dio, non si dispera per la poca accoglienza del Figlio di Lei, appena nato: piena di dignità, come ai piedi della Croce, seguita a rimanere con la fede accanto a Colui che, anche stanotte *"passa facendo del bene"*⁵¹. Anche a noi è chiesto di rimetterci in cammino, di uscire da quanto è scontato nella nostra vita interiore e riprendere il precorso per incontrare il Signore che cambia la nostra esistenza *"ci insegna a rinnegare l'empietà e i desideri mondani e a vivere in questo mondo con sobrietà, con giustizia e con pietà, nell'attesa della beata speranza...del nostro grande Dio e Salvatore Gesù Cristo"*⁵². Se vuoi trovare un posto in quella vicenda che ha cambiato la storia prova a ritrovare il fascino dell'umiltà, e riuscirai a raccogliere il tepore dell'incontro con Dio, che pur di incontrare me e te, che mi ascolti, ha lasciato tutto da parte, fuorché essere uomo, perché anche noi diventassimo figli di Dio.

⁴⁸ Celano, Vita Prima, XXX, in FF [476] 86

⁴⁹ Leone Magno, Discorso Primo per il Natale, 3

⁵⁰ Lc 2,1

⁵¹ Atti 10,38

⁵² Tit 2,13

Capodanno 2016

Chiesa cattedrale

1. S. Maria, madre di Dio, madre di Cristo e della Chiesa

- a. La Chiesa si interpella a Capodanno sui rapporti che ha con Dio e con il mondo. E' il grande tema della pace.
- b. Per Natale ci siamo ricordati che Dio ha scelto la via della umiltà e della povertà per rimediare il danno che abbiamo fatto al suo progetto di creatore.
- c. Dio ci ha fatti fratelli, una sola famiglia umana. La nostra superbia ha viziato il mondo, che sempre più appare dominato dalla bramosia del potere fino alla prevaricazione, dalla cupidigia delle cose fino al materialismo e dalla discriminazione vicendevole fino alla perdita della libertà.
- d. Gesù, è venuto al mondo per cambiarlo, per salvarci dal male che ci siamo fatti vicendevolmente. Ha voluto essere membro della famiglia umana con Maria, sua madre. Ha voluto diventare il ponte tra Dio e l'uomo. Ci ha reso possibile la speranza.
- e. Santa Maria, è madre di Cristo: la sua disponibilità, il suo *fiat* ha fatto spazio a Dio nella storia. Gesù, per il quale *non c'era posto nell'albergo* di Betlemme, ha voluto essere accolto tra gli uomini da sua madre, che, con un atto libero e generoso, ci ha partorito il Cristo. Il coraggio di Santa Maria è stata la porta che condusse Dio all'uomo; essa stessa è la porta che conduce l'uomo a Dio, lei che a Gesù donò la carne e il sangue e ne fece un uomo come noi. Celebriamo oggi la fraternità resa ancora possibile per tutti, la pace che Dio ha recuperato per l'uomo riconciliandolo con sé stesso, con Dio e con gli uomini della terra.

2. Un mondo globalizzato ci interpella sulla fratellanza e sulla responsabilità

Papa Francesco ci rammenta che la violenza non va combattuta con la violenza: così si generano migrazioni forzate, immani sofferenze. A nessuno è lecito disinteressarsi delle sorti degli altri uomini.

Le risorse umane e materiali vengono sprecate nella logica delle guerre, che fanno perire migliaia di persone e sprecano risorse economiche.

La crisi del sistema economico è l'occasione per nuove opportunità, a condizione che ciascuno, nel suo ambito accetti di misurarsi con la sfida che il momento presente costituisce per tutti.

Ha senso un augurio: c'è un bene possibile che possiamo provare a raggiungere purché non ci rinchiudiamo nel nostro egoismo e nella ricerca del bene per noi stessi.

Il Papa insegna che l'origine dei conflitti è il cuore dell'uomo. Occorre educare le generazioni nuove alla pace. Noi cristiani siamo chiamati a cogliere "il significato spirituale e morale" del superamento delle povertà: *"tutti partecipi di unico progetto divino, quello della vocazione a costituire un'unica famiglia in cui tutti –individui, pèopoli e nazioni–regolino i loro comportamenti improntandoli ai principi di fraternità e responsabilità"*⁵³.

A nessuno è lecito disinteressarsi del bene comune. Ci sono povertà materiali, ricordate da molti. Sappiamo anche che ci sono povertà immateriali, che emarginano le persone,

⁵³ Messaggio di Sua Santità Benedetto XVI per la celebrazione della Giornata Mondiale della pace, 1° gennaio 2009

disorientandole, perché si tende a non avere rispetto della *“trascendente dignità della persona umana”*.

Alcuni potenti della terra hanno illuso i poveri, facendo loro ritenere la violenza del più forte risolva i conflitti. Non è vero. La condivisione delle risorse avrebbe invece provveduto il necessario per tutti.

Lo spero per gli armamenti distrugge risorse che potrebbero essere utilizzate per combattere la povertà e attenuare le migrazioni forzate di popoli affamati.

Il Papa ci chiede di farci promotori di una cultura di solidarietà e condivisione.

3. Convertire lo stile di vita è chiederci cosa più conta al mondo

“Ciascuno faccia la parte che gli spetta e non indugi...Quanto alla Chiesa, essa non lascerà mancare mai e in nessun modo l’opera sua”⁵⁴, insegnava già Papa Leone XIII.

Ci è chiesto dal Pontefice di cambiare gli stili di vita, i modelli di produzione e di consumo. All’inizio dell’anno, l’auguro che vogliamo scambiarsi, celebrando Santa Maria è che ci riesca di avviare una vera conversione al Vangelo. La pace sarà più stabile in mezzo a noi se sapremo essere più semplici e più attenti. occorre recuperare nella vita quotidiana le priorità tra le cose.

Niente appaga di più la vita delle persone che il recupero della pace del cuore, che è il frutto dell’amicizia con Dio e l’impegno a costruire a partire da noi una rete di relazioni solidali e significative.

Il girotondo dei giorni che oggi ancora una volta si avvia sia segnato dall’impegno di tutti a costruire la pace, nello spirito delle otto beatitudini del Vangelo: preghiamo insieme perché ci riseca di essere veramente beati nel tempo che ci è dato.

~~~~~

---

<sup>54</sup> Leone XIII, Lett. Enc. *Rerum Novarum*, 45

**VII Lettera Pastorale**  
**alla Diocesi di Arezzo-Cortona-Sansepolcro**  
**2016 – 2017**  
*“Va, ripara la mia casa”*

La Lettera Pastorale è stata presentata alla Diocesi durante il Convegno Diocesano a La Verna nel mese di settembre 2016.



# **ATTI dell'ARCIVESCOVO**

**2016**



In data 15 gennaio 2016 con decreto vescovile prot. n. 08475/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha nominato il sacerdote **Johnson Perumittath George, ocd Amministratore Parrocchiale Santa Maria della Rassinata in Palazzo del Pero.**

In data 26 gennaio 2016 con decreto vescovile prot. n. 08480/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha nominato il sacerdote **Rafidi Yacob Vicario parrocchiale della parrocchia del S. Cuore e di S. Teresa Margherita Redi in Arezzo.**

In data 26 gennaio 2016 con decreto vescovile prot. n. 08481/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha nominato il sacerdote **Ardila Rios Juan Carlos Parroco della parrocchia di S. Lorenzo in Baldignano.**

In data 26 gennaio 2016 con decreto vescovile prot. n. 08482/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha nominato il sacerdote **Ardila Rios Juan Carlos Parroco della parrocchia dei Santi Giacomo e Cristoforo in Montalone.**

In data 26 gennaio 2016 con decreto vescovile prot. n. 08483/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha nominato il sacerdote **James Manthra George, ocd Assistente Ecclesiastico Vigili del Fuoco Arezzo.**

In data 27 gennaio 2016 con decreto vescovile prot. n. 08486/A/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha incardinato tra il clero di questa Diocesi il sacerdote **Stanislaw Grzegorz Milik.**

In data 28 gennaio 2016 con decreto vescovile prot. n. 08487/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha nominato il sacerdote **Alessandro Nelli Parroco della Parrocchia di S. Bartolomeo a Pergo in Cortona.**

In data 1 febbraio 2016 con decreto vescovile prot. n. 08511/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha nominato il sacerdote **Dino Liberatori Consulente Ecclesiastico del Centro Italiano Femminile.**

In data 1 febbraio 2016 con decreto vescovile prot. n. 08512/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha nominato il sacerdote **Padre Cibeia Catalin, ofm conv Amministratore Parrocchiale della Parrocchia dei Santi Bartolomeo Biagio e Lucia sita in Teverina a Cortona.**

In data 1 febbraio 2016 con decreto vescovile prot. n. 08513/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha nominato il sacerdote **Padre Romeo Sumanaru, ofm conv Amministratore Parrocchiale dei Santi Pietro e Marco in Poggioni.**

In data 3 febbraio 2016 con decreto vescovile prot. n. 08510/A/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha decretato la costituzione del **Tribunale diocesano.**

In data 8 febbraio 2016 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha autorizzato **l'Istituto Diocesano per il Sostentamento Clero** della Diocesi di Arezzo - Cortona- Sansepolcro:

con decreto vescovile prot. n. 08519/CAN/16 alla vendita di un terreno ai Sig.ri Marini Gianni e Cerini Susanna in loc. Indicatore, Arezzo per € 3.680,00.

con decreto vescovile prot. n. 08520/CAN/16 alla vendita di un terreno al sig. Rossi Graziano loc. Pretello in Pergine V.no per € 7.304,30.

con decreto vescovile prot. n. 08521/CAN/16 alla vendita di un terreno al Comune di Bibbiena loc. Soci € 3.493,00.

con decreto vescovile prot. n. 08522/CAN/16 alla vendita di un terreno al Comune di Castiglion Fiorentino loc. Pieve di Chio € 12.300,00.

con decreto vescovile prot. n. 08523/CAN/16 alla vendita di fabbricato e terreno alla Società Spaccasole di Pietro Baini loc. Renaio, Foiano della Chiana per € 350.000,00.

con decreto vescovile prot. n. 08524/CAN/2016 un atto avveramento condizione sospensiva relativo alla vendita alla Sig.ra Mazza Patrizia terreno in loc. Castagnoli, Gaiole in Chianti € 38.045,00, autorizzazione già concessa con altro protocollo.

In data 18 febbraio 2016 con decreto vescovile prot. n. 08552/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha autorizzato il sacerdote **Salvatore Scardicchio** all'apertura di un mutuo in qualità di Parroco della Parrocchia dei Santi Iacopo e Cristoforo in Ponticino.

In data 26 febbraio 2016 con decreto vescovile prot. n. 08577/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha nominato per il **CAED Consiglio Diocesano per gli Affari Economici** i seguenti membri per la durata 5 anni, **Mons. Giovacchino Dallara; Stefano Mendicino; Igor Michele Magini; Tomasz Kadziolka; Aldo Manzetti; Leonardo Mancioppi; Barbara Polvanesi; Paola Refice; Paolo Schiatti; Francesco Francini.**

In data 29 febbraio 2016 con decreto vescovile prot. n. 08605/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha nominato nuovi membri per il **Consiglio Presbiterale.**

In data 3 marzo 2016 con decreto vescovile prot. n. 08631/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha nominato nuovi membri per il **Collegio dei Consultori.**

In data 3 marzo 2016 con decreto vescovile prot. n. 08647/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha dichiarato che il sacerdote **Gualtiero Mazzeschi è Responsabile della Casa S. Maria in loc. Gargonza.**

In data 4 marzo 2016 con decreto vescovile prot. n. 08648/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha nominato il sacerdote **Padre Lucian Gosman, ofm conv Rettore della Basilica di S. Francesco in Arezzo.**

In data 8 marzo 2016 con decreto vescovile prot. n. 08665/A/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha accolto in Diocesi delle "**Apostole di Gesù Crocifisso**".



In data 11 marzo 2016 con decreto vescovile prot. n. 08665/A/16108670/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha autorizzato il sacerdote **Marcello Colcelli** una proroga linea di anticipo contributi al parroco della parrocchia di S. Giliano in Collegiata a Castiglion Fiorentino.

In data 11 marzo 2016 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha autorizzato **l'Istituto Diocesano per il Sostentamento Clero** della Diocesi di Arezzo - Cortona- Sansepolcro:

con decreto vescovile prot. n. 08672/CAN/16 la vendita al Gruppo Egidio srl di immobili in Loc. Partina € 2.580, modifica prot n. 6769 del 27.1.2014

con decreto vescovile prot. n. 08673/CAN/16 la cessione bonaria al Comune di Bucine per un terreno in loc. Pogi € 3.820,00 - modifica prot n. 07352 DEL 24.9.2014.

con decreto vescovile prot. n. 08674/CAN/16 la vendita alla Sig.ra Lara Ermanni un fabbricato sito in Ciggiano per € 85.000,00.

con decreto vescovile prot. n. 08675/CAN/16 la vendita alla Sig.ra Marinella Lorenzini un fabbricato sito in Ciggiano per € 20.000,00.

con decreto vescovile prot. n. 08676/CAN/16 l'acquisto dal sig. Marizio Righi di un terreno in loc. Patrignone, Arezzo per € 10,00.

In data 5 aprile 2016 con decreto vescovile prot. n. 08685/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha autorizzato il sacerdote **Mons. Giovacchino Dallara** a prorogare per un anno fido bancario

In data 5 aprile 2016 con decreto vescovile prot. n. 08704/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha rinnovato il **dott. Mendicino Stefano la carica di Economo Diocesano**.

In data 9 aprile 2016 con decreto vescovile prot. n. 08714/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha autorizzato **Mendicino Stefano** a stipulare un Contratto Preliminare di compravendita.

In data 11 aprile 2016 con decreto vescovile prot. n. 08717/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha nominato il sacerdote **Mark Nnamani Ezech, o.f.m cap Vicario parrocchiale S. Michele Arcangelo in Lucignano**.

In data 13 aprile 2016 con decreto vescovile prot. n. 08730/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha autorizzato il sacerdote **Giancarlo Gatteschi** alla vendita per la Parrocchia di Colcellalto in Sestino.

In data 26 aprile 2016 con decreto vescovile prot. n. 08748/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha autorizzato il sacerdote **mons. Tommaso Tonioni** alla vendita alla parrocchia di Moncioni.

In data 26 aprile 2016 con decreto vescovile prot. n. 08756/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha nominato il sacerdote **Franco Moretti Amministratore Parrocchiale di S. Maria a Terranova Bracciolini, S. Lucia in loc. Cicogna, Santi Iacopo e Filippo in loc. Tasso, Santi Fabiano e Sebastiano in loc. Traiana, S. Agata in loc. Campogialli, Santi Lucia e Apollinare in Montemarciano, S. Croce e S. Stefano in loc. Penna, S. Lorenzo in loc. Persignano, S. Lorenzo in loc. Piantravigne**.

In data 1 maggio 2016 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha nominato **Mons. Enrico Gilardoni**:

con decreto vescovile prot. n. 08832/CAN/16 **Parroco di S. Maria in Terranova Bracciolini.**

con decreto vescovile prot. n. 08833/CAN/16 **Parroco dei Santi Iacopo e Filippo in loc. Tasso.**

con decreto vescovile prot. n. 08834/CAN/16 **Parroco di S. Lorenzo in Persignano.**

con decreto vescovile prot. n. 08835/CAN/16 **Parroco di S. Lorenzo in Piantravigne.**

con decreto vescovile prot. n. 08836/CAN/16 **Parroco di S. Croce e S. Stefano alla Penna.**

con decreto vescovile prot. n. 08837/CAN/16 **Parroco dei Santi Lucia e Apollinare in Montemarciano.**

con decreto vescovile prot. n. 08838/CAN/16 **Parroco di S. Lucia in Cicogna.**

con decreto vescovile prot. n. 08839/CAN/16 **Parroco di S. Agata in Campogialli.**

con decreto vescovile prot. n. 08840/CAN/16 **Parroco dei Santi Fabiano e Sebastiano in Traiana.**

In data 2 maggio 2016 con decreto vescovile prot. n. 08762/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha autorizzato il sacerdote **Simone Costagli**, Legale Rappresentante del Capitolo della Cattedrale di Cortona, a prorogare un fido bancario.

In data 11 maggio 2016 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha autorizzato **l'Istituto Diocesano per il Sostentamento Clero** della Diocesi di Arezzo - Cortona- Sansepolcro:

con decreto vescovile prot. n. 08779/CAN/16 alla vendita di un terreno sito in Arezzo, loc. Borgo a Giovi, al sig. Baciocchi Roberto per € 3.960,00.

con decreto vescovile prot. n. 8780/CAN/16 alla vendita di un terreno sito in Arezzo, loc. Rigutino al sig. Vestri Pierligi per € 24.750,00.

con decreto vescovile prot. n. 08781/CAN/16 alla vendita di un terreno sito in Arezzo, loc. Gello al sig. Marmorini Luca per € 45.000,00.

con decreto vescovile prot. n. 08782/CAN/16 alla vendita di un terreno sito in Civitella in Valdichiana, loc. Oliveto alla Pie di Colle Società Agricola per € 5.600,00

con decreto vescovile prot. n. 8783/CAN/16 alla vendita di un terreno sito in Arezzo, loc. Meliciano alla Sig.ra Mariotti Manuela per € 20.000,00.

con decreto vescovile prot. n. 08784/CAN/16 alla costituzione di servitù di acquedotto a favore dell'Unione Montana della Valtiberina Toscana di un terreno in Tubbiano di Anghiari per € 83,53.

con decreto vescovile prot. n. 08785/CAN/16 alla costituzione di servitù di acquedotto a favore dell'Unione Montana della Valtiberina Toscana di un terreno in Tubbiano di Anghiari per € 991,20.

con decreto vescovile prot. n. 08786/CAN/16 alla costituzione di servitù di acquedotto a favore dell'Unione Montana della Valtiberina Toscana di un terreno in Tubbiano di Anghiari per € 364,83.

con decreto vescovile prot. n. 08786/CAN/16 08799/CAN/16 alla vendita di un terreno sito in Pergine, loc. Pretello al sig. Rossi Graziano per € 7.304,30.

In data 11 maggio 2016 con decreto vescovile prot. n. 08787/A/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha nominato Conticini Mauro, Presidente dell'IDSC, **Istituto Diocesano per il Sostentamento Clero** della Diocesi di Arezzo - Cortona- Sansepolcro.

In data 11 maggio 2016 con decreto vescovile prot. n. 08790/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha nominato sacerdote **Mons. Fabrizio Vantini** **Membro del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Diocesano del Sostentamento del Clero.**

In data 12 maggio 2016 con decreto vescovile prot. n. 08794/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha nominato sacerdote **Silvano Paggini** **Membro Consiglio Presbiterale.**

In data 23 maggio 2016 con decreto vescovile prot. n. 08819/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha nominato sacerdote **Christinel Vacaru, o.f.m conv** **Vicario Parrocchiale della Parrocchia di Sante Flora e Lucilla in Arezzo.**

In data 27 maggio 2016 con decreto vescovile prot. n. 08826/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha autorizzato con Licenza l'Economo diocesano **Stefano Mendicino** ad intervenire per atto di donazione.

In data 27 maggio 2016 con decreto vescovile prot. n. 08841/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha autorizzato **Mons. Sergio Carapelli** parrocchia S. Agostino in Arezzo a sottoscrizione per assegnazione oneri urbanizzazione.

In data 9 giugno 2016 con decreto vescovile prot. n. 08854/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha decretato **lo stato di quiescenza per il sacerdote Bernardo Pantini.**

In data 15 giugno 2016 con decreto vescovile prot. n. 08860/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha autorizzato **l'Istituto Diocesano per il Sostentamento Clero** della Diocesi di Arezzo - Cortona- Sansepolcro alla vendita di un terreno Loc. Nibbiaia Rapolano Terme alla Travertini Paradiso srl

In data 17 giugno 2016 con decreto vescovile prot. n. 08863/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha autorizzato sacerdote **Angelo Sabatini** ad accettare una donazione a favore della Parrocchia di Levane.

In data 17 giugno 2016 con decreto vescovile prot. n. 08864/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha nominato **Mons. Giancarlo Rapaccini** **Parroco della Parrocchia del Sacro Cuore in Sansepolcro.**

In data 17 giugno 2016 con decreto vescovile prot. n. 08870/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha decretato la conclusione del **Processo Diocesano Sr. Maria Petra Giordana.**

In data 24 giugno 2016 con decreto vescovile prot. n. 08879/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha nominato **Piotr Adam Sipak** **Amministratore parrocchiale della parrocchia di S. Agostino in Arezzo.**

In data 25 giugno 2016 con decreto vescovile prot. n. 08915/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha autorizzato il sacerdote **Juan Carlos Ardila Rios** Parroco di S. Lorenzo in Pieve Santo Stefano a sottoscrivere preliminare di compravendita.

In data 27 giugno 2016 con decreto vescovile prot. n. 08880/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha autorizzato sacerdote **Raffaele Mennitti, sdv** parroco di Bibbiena alla proroga dello scoperto di conto/prefinanziamento

In data 30 giugno 2016 con decreto vescovile prot. n. 08889/A/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha autorizzato il sacerdote **Michele Maria Pini, ofm** a trasferire a titolo gratuito all'Ente "Istituto delle Suore Terziarie Francescane Figlie di S. Elisabetta" con sede in località Casalino, Pratovecchio (AR) la chiesa e canonica di S. Michele a Castello, parrocchia di Chiusi della Verna.

In data 1 luglio 2016 con decreto vescovile prot. n. 08891/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha nominato il sacerdote **Silvano Paggini Amministratore parrocchiale della Parrocchia delle Sante Flora e Lucilla a Torrita di Olmo in Arezzo.**

In data 5 luglio 2016 con decreto vescovile prot. n. 08897/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha autorizzato **Mons. Bardelli Alvaro** a costituirsi in giudizio quale parroco della Cattedrale in Arezzo.

In data 5 luglio 2016 con decreto vescovile prot. n. 08898/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha nominato **Mons. Enrico Gilardoni Vicario foraneo per il Valdarno Superiore.**

In data 6 luglio 2016 con decreto vescovile prot. n. 08902/A/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha certificato un parere del **Consiglio dei Consultori** per proroga Fido bancario MPS.

In data 7 luglio 2016 con decreto vescovile prot. n. 08904/A/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha nominato sacerdote **Raffaele Mennitti, sdv Rettore di S. Michele in Arezzo.**

In data 13 luglio 2016 con decreto vescovile prot. n. 08906/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha autorizzato il sacerdote **Zeno Gori** Parroco della parrocchia di S. Paolo in Sansepolcro ad effettuare una donazione in favore di Contini.

In data 13 luglio 2016 con decreto vescovile prot. n. 08909/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha riduzione ad uso profano non indecoroso la **Chiesa di S. Martino in Val d'Afra** in Sansepolcro.

In data 20 luglio 2016 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha autorizzato **l'Istituto Diocesano per il Sostentamento Clero** della Diocesi di Arezzo - Cortona- Sansepolcro:

con decreto vescovile prot. n. 08914/CAN/16 alla vendita alla sig.ra Bianchi Vincenza di un terreno sito in Loc. Pocaia di Monterchi per € 10.620,00.

In data 21 luglio 2016 con decreto vescovile prot. n. 08917/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha autorizzato il sacerdote **Marco Salvi** ad accettare una donazione per la parrocchia dell'Assunzione di Maria Vergine Tavernelle in Anghiari.

In data 2 agosto 2016 con decreto vescovile prot. n. 08933/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha autorizzato il sacerdote **Mons. Giovacchino Dallara** la richiesta fido bancario Scuola S. Maria in Sansepolcro di € 40.000,00.

In data 2 agosto 2016 con decreto vescovile prot. n. 08934/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha autorizzato il sacerdote **Mons. Giovacchino Dallara** la richiesta fido bancario scola S. Antonio in Arezzo di € 15.000,00.

In data 2 agosto 2016 con decreto vescovile prot. n. 08942/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha nominato il sig. **Angelo Randellini** **Membro del Consiglio Pastorale Diocesano**.

In data 3 agosto 2016 con decreto vescovile prot. n. 08945/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha autorizzato il dott. **Stefano Mendicino** Economo a sottoscrivere preliminare di vendita.

In data 7 agosto 2016 con decreto vescovile prot. n. 08951/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha nominato il sacerdote **Mario Ghinassi Parroco della parrocchia di S. Biagio, Borro in S. Giustino Valdarno**.

In data 7 agosto 2016 con decreto vescovile prot. n. 08952/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha nominato il sacerdote **Mario Ghinassi Parroco della parrocchia di S. Giustino in S. Giustino Valdarno**.

In data 7 agosto 2016 con decreto vescovile prot. n. 08953/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha nominato il sacerdote **Alessandro Bernardini Parroco della Parrocchia dei Santi Pietro e Paolo in Campoluci, Quarata**.

In data 7 agosto 2016 con decreto vescovile prot. n. 08954/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha nominato il sacerdote **Luca Vannini Vicario Parrocchiale dell'Unità Pastorale della Collegiata a Castiglion Fiorentino**.

In data 7 agosto 2016 con decreto vescovile prot. n. 08955/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha nominato il sacerdote **Salvatore Scardicchio Parroco Moderatore dell'Unità Pastorale delle parrocchie di Ponticino, Laterina, Pieve a Maiano**.

In data 7 agosto 2016 con decreto vescovile prot. n. 08956/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha nominato il sacerdote **Can. Antonio Corno Vicario della Cattedrale in Arezzo**.

In data 7 agosto 2016 con decreto vescovile prot. n. 08957/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha nominato il sacerdote **Luca Lazzari Parroco della Parrocchia di S. Antonino in Pieve a Socana**.

In data 7 agosto 2016 con decreto vescovile prot. n. 08958/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha nominato il sacerdote **Samele Antonello Parroco dei Santi Michele e Lorenzo in Avena**.

In data 7 agosto 2016 con decreto vescovile prot. n. 08959/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha nominato il sacerdote **Samele Antonello Parroco della Parrocchia di S. Michele Arcangelo in Poppi**.

In data 7 agosto 2016 con decreto vescovile prot. n. 08960/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha nominato il sacerdote **Samele Antonello Parroco della Parrocchia dei Santi Marco Lorenzo e Fedele in Poppi.**

In data 7 agosto 2016 con decreto vescovile prot. n. 08961/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha nominato il sacerdote **Samele Antonello Parroco della Parrocchia di S. Madre di Dio in Ponte a Poppi.**

In data 7 agosto 2016 con decreto vescovile prot. n. 08962/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha nominato il sacerdote **Andrew Omonaniekhe Akhogba Vicario parrocchiale della Propositura di Poppi e della Parrocchie dell'Unità Pastorale.**

In data 7 agosto 2016 con decreto vescovile prot. n. 08963/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha nominato il sacerdote **Piero Mastroviti Vicario Parrocchiale della Propositura e delle Parrocchie dell'Unità Pastorale di Rassina.**

In data 7 agosto 2016 con decreto vescovile prot. n. 08964/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha nominato il sacerdote **Francisco Javier Torres Lopez Vicario Parrocchiale della Parrocchia di S. Marco alla Sella in Arezzo.**

In data 7 agosto 2016 con decreto vescovile prot. n. 08965/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha nominato il sacerdote **Padre Amodio Ciardi, Sdv Amministratore parrocchiale della parrocchia di S. Maria in S. Andrea a Pigli - Olmo (AR).**

In data 7 agosto 2016 con decreto vescovile prot. n. 08978/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha nominato il sacerdote **Alessandro Bernardini Parroco Moderatore dell'Unità Pastorale delle Parrocchie di S. Romano in Ceciliano, di S. Michele Arcangelo in Patrignone, dei Santi Pietro e Paolo in Campoluci: Sacerdote Alessandro Bernardini.**

In data 7 agosto 2016 con decreto vescovile prot. n. 08979/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha nominato il sacerdote **Andrew Ikechi Ebrche, Sdv Vicario parrocchiale S. Maria in fraz. San Andrea a Pigli - Olmo (AR).**

In data 7 agosto 2016 con decreto vescovile prot. n. 08981/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha nominato il sacerdote **Anthony Omoregie Osemwengie, Sdv Vicario parrocchiale di S. Maria in San Andrea a Pigli - Olmo (AR).**

In data 7 agosto 2016 con decreto vescovile prot. n. 08982/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha nominato il sacerdote **Franco Ristori Parroco della Parrocchia di S. Michele Arcangelo sita in fraz. Castelluccio - Capolona (AR).**

In data 7 agosto 2016 con decreto vescovile prot. n. 08983/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha nominato il sacerdote **Alessandro Conti Vicario foraneo per il Basso Casentino Area Casentinese 2.**

In data 7 agosto 2016 con decreto vescovile prot. n. 08984/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha nominato il sacerdote **Mons. Fabrizio Vantini Vicario foraneo dell'Alto Casentino.**

In data 7 agosto 2016 con decreto vescovile prot. n. 08985/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha nominato il sacerdote **Jean Louis Amani Koffi Vicario Parrocchiale S. Martino a Levane.**

In data 7 agosto 2016 con decreto vescovile prot. n. 08989/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha nominato il sacerdote **Jojappa Madanu Parroco in Solidum della parrocchia di S. Bartolomeo Apostolo in Badia al Pino.**

In data 7 agosto 2016 con decreto vescovile prot. n. 08990/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha nominato il sacerdote **Samele Antonello Parroco Moderatore dell'Unità Pastorale delle Parrocchie di Poppi, Ponte a Poppi, Avena, Larniano.**

In data 7 agosto 2016 con decreto vescovile prot. n. 08991/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha nominato il sacerdote **Raffaele Mennitti, sdv Rettore del Seminario Diocesano.**

In data 7 agosto 2016 con decreto vescovile prot. n. 08992/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha nominato il Prof. **Luca Vanni Direttore dell'Ufficio Scuola della Diocesi di Arezzo – Cortona - Sansepolcro.**

In data 7 agosto 2016 con decreto vescovile prot. n. 08993/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha nominato il sacerdote **Albert Facelly Millinono Vicario Parrocchiale dell'Unità Pastorale delle Parrocchie di Ponticino, Laterina, Pieve a Maiano, Casanova.**

In data 7 agosto 2016 con decreto vescovile prot. n. 08994/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha nominato il sacerdote **Lesly Lobasso Massamba Vicario Parrocchiale della Parrocchia di S. Eusebio a Cegliolo; S. Martino a Bocena; S. Pietro a Cegliolo – Cortona.**

In data 7 agosto 2016 con decreto vescovile prot. n. 08995/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha nominato il sacerdote **Tomasz Kadziolka Parroco della Parrocchia di S. Giuseppe Artigiano in Arezzo.**

In data 7 agosto 2016 con decreto vescovile prot. n. 08996/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha nominato il sacerdote **Mariusz Wacław Zabielski Amministratore Parrocchiale S. Maria Assunta in Rapolano Terme (SI).**

In data 7 agosto 2016 con decreto vescovile prot. n. 08997/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha nominato il sacerdote **Mariusz Wacław Zabielski Amministratore Parrocchiale della Parrocchia di S. Giovanni Evangelista in Armaiolo (SI).**

In data 7 agosto 2016 con decreto vescovile prot. n. 08998/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha nominato il Prof. **Luca Vanni Membro del Consiglio Pastorale Diocesano.**

In data 30 agosto 2016 con decreto vescovile prot. n. 09001/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha costituito i **membri del nuovo Tribunale Diocesano.**

In data 30 agosto 2016 con decreto vescovile prot. n. 09008/A/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha autorizzato il sacerdote **Adam Oldachowski** ad agire in giudizio per una causa legale.

In data 1 settembre 2016 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha autorizzato l'idoneità **all'insegnamento della Religione Cattolica** ai seguenti insegnanti:

con decreto vescovile prot. n 09073/CAN/16 alla **Prof.ssa Annalisa Ceccarelli**

con decreto vescovile prot. n 09077/CAN/16 alla **Prof.ssa Filomena Giordano**.

con decreto vescovile prot. n 09085/CAN/16 al **Prof. Fabio Bray**.

con decreto vescovile prot. n 09086/CAN/16 alla **Prof.ssa Suor Alessandra Dalpozzo, AdM**

In data 12 settembre 2016 con decreto vescovile prot. n. 09016/A/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha autorizzato il sacerdote **Henryk Gaber** parroco di S. Reparata in Mercatale Valdarno alla vendita beni di immobili.

In data 12 settembre 2016 con decreto vescovile prot. n. 09017/A/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha autorizzato il sacerdote **Natale Gabrielli** parroco della parrocchia di S. Giovanni Battista e Bartolomeo in Cà di Cio ad una permuta a favore della parrocchia di S. Domenico in Arezzo.

In data 12 settembre 2016 con decreto vescovile prot. n. 09018/A/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha autorizzato il sacerdote **Mons. Giovanni Zanchi** parroco di S. Domenico in Arezzo ad una permuta a favore della parrocchia di Ca' di Cio.

In data 13 settembre 2016 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha autorizzato **l'Istituto Diocesano per il Sostentamento Clero** della Diocesi di Arezzo – Cortona-Sansepolcro, con decreto vescovile prot.:

n. 09023/A/16 alla proroga di un affidamento in conto corrente bancario Banca Etruria,

n. 09024/CAN/16 alla vendita alla Signora Benedetti Teresa di un fabbricato in loc. Bibbiano di Capolona per € 100.000,00,

n. 09025/CAN/16 alla vendita ai signori Fabio e Cinzia Daddi di un terreno in loc. S. Giustino V.no, Loro Ciuffenna, per € 61.030,00,

n. 09026/CAN/16 alla vendita al Sig. Sabbiani Brno di n terreno in loc. Monte Giovi di Subbiano, per € 2.160,00,

n. 09027/CAN/16 alla vendita al Podere Le Corticelle srl di annessi agricoli con resede in loc. San Salvatore di Anghiari, per € 120.000,00,

In data 14 settembre 2016 con decreto vescovile prot. n. 09029/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha costituito l'Unità Pastorale di Poppi.

In data 21 settembre 2016 con decreto vescovile prot. n. 09059/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha costituito **l'Unità Pastorale di Bibbiena: Parrocchie di S. Ippolito a Bibbiena, Cristo**



**Re Bibbiena Stazione, S. Michele Arcangelo a Biforco, sacerdote Decio Lorenzo Tucci, sdv Parroco Moderatore.**

In data 21 settembre 2016 con decreto vescovile prot. n. 09060/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha nominato il sacerdote **Blaise Andrianoy, sdv Vicario parrocchiale della Parrocchia di S. Ippolito in Bibbiena, Cristo Re in Bibbiena, S. Michele Arcangelo in Biforco.**

In data 21 settembre 2016 con decreto vescovile prot. n. 09062/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha nominato il sacerdote **Gerardo del Duca sdv Vicario Parrocchiale della Parrocchia di S. Ippolito in Bibbiena, Cristo Re in Bibbiena, S. Michele Arcangelo in Loc. Biforco.**

In data 26 settembre 2016 con decreto vescovile prot. n. 09063/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha nominato il sacerdote **Decio Tucci sdv Cappellano dell'Ospedale di Bibbiena.**

In data 21 settembre 2016 con decreto vescovile prot. n. 09064/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha decretato lo stato di Quiescenza per il sacerdote **Elio Milaneschi.**

In data 21 settembre 2016 con comunicazione prot. n. 09069/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha nominato il **Geom. Vincenzo Sica**, con decreto vescovile prot. n. 09106/CAN/16, e il **Dott. Marco Roggi**, con decreto vescovile prot. n.09105/CAN/16, **Consiglieri del CDA della Fondazione Thevenin in Arezzo.**

In data 26 settembre 2016 con decreto vescovile prot. n. 09070/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha nominato il sacerdote **Decio Lorenzo Tucci, sdv Parroco della Parrocchia di Cristo Re, Bibbiena Stazione.**

In data 26 settembre 2016 con decreto vescovile prot. n. 09072/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha nominato il sacerdote **Decio Lorenzo Tucci, sdv Proposto Parroco della Propositura di S. Ippolito in Bibbiena.**

In data 27 settembre 2016 con decreto vescovile prot. n. 09089/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha nominato il sacerdote **Decio Lorenzo Tucci, Sdv Parroco di S. Michele Arcangelo loc. Biforco Chiusi della Verna.**

In data 27 settembre 2016 con decreto vescovile prot. n. 09089/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha **incardinato tra il clero** della Diocesi di Arezzo- Cortona- Sansepolcro il sacerdote **Jean Marie Katent Nkomania.**

In data 3 ottobre 2016 con decreto vescovile prot. n. 09108/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha nominato il sacerdote **Simone Costagli Vicario Foraneo per Cortona Alta.**

In data 3 ottobre 2016 con decreto vescovile prot. n. 09109/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha nominato il sacerdote Padre **Ezeh Mark Nnamani, Ofm Capp Vicario parrocchiale della Parrocchia di Cristo Re in Camucia.**

In data 4 ottobre 2016 con decreto vescovile prot. n. 09111/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha autorizzato **Mons. Giovacchino Dallara** al primo stralcio dei lavori della parrocchia di S. Maria Assunta in Rapolano Terme (SI).

In data 4 ottobre 2016 con decreto vescovile prot. n. 09117/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha accettato la richiesta per la **dispensa matrimonio rato e non consumato**; AVELLA - ANTONACCI: Nomina del Giudice Istruttore: sacerdote Gaetano Scortegagna, Difensore del Vincolo Sacerdote Luigi Bracchi, Notaio Dott. Paola Galvan.

In data 7 ottobre 2016 con decreto vescovile prot. n. 09124/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha nominato il sacerdote **Giancarlo Gatteschi Consigliere Ecclesiastico della Federazione Provinciale Coldiretti Arezzo.**

In data 11 ottobre 2016 con decreto vescovile prot. n. 09133/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha autorizzato **Mons. Giancarlo Rapaccini** Parroco S. Cuore Sansepolcro all'apertura di finanziamento.

In data 24 ottobre 2016 con decreto vescovile prot. n. 09160/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha nominato il sacerdote **Raphael Joseph Odathparambil, Ocd Assistente Ecclesiastico Vigili del Fuoco Arezzo.**

In data 26 ottobre 2016 con decreto vescovile prot. n. 09171/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha autorizzato **l'affrancazione di un livello a favore del Capitolo della Cattedrale di Arezzo.**

In data 28 ottobre 2016 con decreto vescovile prot. n. 09173/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha autorizzato il sacerdote **Luigi Russo l'escardinazione dal clero** della Diocesi di Arezzo- Cortona- Sansepolcro:

In data 28 ottobre 2016 con decreto vescovile prot. n. 09175/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha decretato **lo stato di quiescenza** per il sacerdote **Silvano Guiducci.**

In data 1 novembre 2016 con decreto vescovile prot. n. 09161/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha nominato il sacerdote **Raphael Joseph Odathparambil, Ocd Vicario Parrocchiale S. Maria delle Grazie In Arezzo.**

In data 1 novembre 2016 con decreto vescovile prot. n. 09179/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha nominato il sacerdote **Mons. Fabrizio Vantini Vicario Episcopale della Zona Pastorale del Casentino.**

In data 1 novembre 2016 con decreto vescovile prot. n. 09200/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha nominato il **sacerdote Mons. Giuliano Francioli** Direttore spirituale del Seminario Diocesano.

In data 1 novembre 2016 con decreto vescovile prot. n. 09201/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha nominato il sacerdote **Mons. Fabrizio Vantini Consigliere del Consiglio Pastorale Diocesano**.

In data 4 novembre 2016 con decreto vescovile prot. n. 09182/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha autorizzato il sacerdote **Alessandro Bernardini** a costituirsi in giudizio per la causa promossa dalla parrocchia di Campoluci.

In data 16 novembre 2016 con decreto vescovile prot. n. 09208/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha indetto il **Sinodo Diocesano** nel giorno della chiusura dell'Anno Santo della Misericordia 20 novembre 2016.

In data 18 novembre 2016 con decreto vescovile prot. n. 09214/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha nominato il sacerdote **Rauol De Die Ngamki** Ikma Vicario parrocchiale della parrocchia della Natività di Maria Santissima in Capolona.

In data 21 novembre 2016 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha autorizzato l'**Istituto Diocesano per il Sostentamento Clero** della Diocesi di Arezzo Cortona Sansepolcro con decreto vescovile prot. n. 09215/CAN/16 la vendita terreno Del Morino srl loc. Caroni di Sopra Caprese Michelangelo € 17.808,00

In data 23 novembre 2016 con decreto vescovile prot. n. 09229/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha nominato il sacerdote **Tomasz Kadziolka Amministratore parrocchiale della parrocchia di S. Leone in San Leo in Arezzo**.

In data 24 novembre 2016 con decreto vescovile prot. n. 09231/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha nominato il sacerdote **Wojciech Tarasiuk Amministratore Parrocchiale della Parrocchia di S. Giuseppe Artigiano in Arezzo**.

In data 24 novembre 2016 con decreto vescovile prot. n. 09232/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha nominato il sacerdote **Giovanni Angelo Ferrari Assistente Ecclesiastico A.G.E.S.C.I.**

In data 25 novembre 2016 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha autorizzato l'**Istituto Diocesano per il Sostentamento Clero** della Diocesi di Arezzo Cortona Sansepolcro:

con decreto vescovile prot. n. 09239/CAN/16 all'apertura del fido bancario presso il Banco Popolare € 500.000,00;

con decreto vescovile prot. n. 09240/CAN/16 alla proroga di un fido bancario presso Monte Paschi Siena € 250.000 ed apertura fido bancario temporaneo € 500.000,00;

con decreto vescovile prot. n. 09241/CAN/16 alla proroga di un fido bancario presso Banca Nazionale del lavoro € 500.000,00

con decreto vescovile prot. n. 09242/CAN/16 alla proroga di un affidamento bancario presso Nuova Banca Etruria € 500.000,00.

con decreto vescovile prot. n. 09243/CAN/16 all'apertura di un fido temporaneo presso Nuova Banca Etruria € 1.000.000,00.

In data 29 novembre 2016 con decreto vescovile prot. n. 09256/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha ridotto ad uso profano non indecoroso dell'**Oratorio privato a Levane**.

In data 29 novembre 2016 con decreto vescovile prot. n. 09257/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha nominato il sacerdote **Mons. Giovacchino Dallara Amministratore parrocchiale della parrocchia di S. Domenico in Arezzo**.

In data 29 novembre 2016 con decreto vescovile prot. n. 09258/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha nominato il sacerdote **Mons. Giovacchino Dallara Amministratore parrocchiale della parrocchia di S. Maria in Gradi in Arezzo**.

In data 29 novembre 2016 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha autorizzato **l'Istituto Diocesano per il Sostentamento Clero** della Diocesi di Arezzo Cortona Sansepolcro:

con decreto vescovile prot. n. 9260/CAN/2016 alla vendita alla parrocchia di Moncioni fabbricato Loc. Moncioni € 50.000,00 già protocollo n. 7921/2015.

In data 1 dicembre 2016 con decreto vescovile prot. n. 09265/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha nominato il sacerdote **Giovanni Galvan, PSSG Parroco in solidum della Parrocchia di S. Marcellino sita in Rigomagno (SI)**.

In data 1 dicembre 2016 con decreto vescovile prot. n. 09267/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha nominato il sacerdote **Giovanni Galvan, PSSG Parroco in solidum della parrocchia di S. Bartolomeo apostolo in Badicorte - Marciano della Chiana**.

In data 1 dicembre 2016 con decreto vescovile prot. n. 09268/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha nominato il sacerdote **Giovanni Galvan, PSSG Parroco in solidum della parrocchia di S. Marcellino Papa e Martire sita Rigomagno (SI)**.

In data 2 dicembre 2016 con decreto vescovile prot. n. 09269/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha autorizzato con Licenza **Suor Patrizia Calosci** a conservare l'Eucaristia presso la propria abitazione.

In data 2 dicembre 2016 con decreto vescovile prot. n. 09270/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha nominato **Mons. Enrico Gilardoni Membro del Consiglio Presbiterale**.

In data 3 dicembre 2016 con decreto vescovile (prot. 9470/CAN/2017), l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha nominato il sacerdote **Washington Rocha Ribeiro Vicario parrocchiale dell'Unità Pastorale delle parrocchie dei Santi Jacopo e Cristoforo in Ponticino, Santi Ippolito e Cassiano in Laterina, Santa Maria Assunta in Pieve a Maiano, S. Pietro Martire in Casanova**.

In data 7 dicembre 2016 con decreto vescovile prot. n. 09285/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha nominato il sacerdote **Erick Samson Mwakibete, ofm cap Vicario parrocchiale dell'Unità pastorale della città di Sansepolcro: S. Giovanni Evangelista nella Concattedrale, S. Paolo, Santa Maria, S. Giuseppe Operaio**.

In data 7 dicembre 2016 con decreto vescovile prot. n. 09286/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha autorizzato il sacerdote **Mons. Ottorino Capannini** parroco della parrocchia di S. Pietro con sede in Cegliolo a Cortona all'apertura di un finanziamento.

In data 7 dicembre 2016 con decreto vescovile prot. n. 09287/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha autorizzato il sacerdote **Mons. Tommaso Tonioni** ad acquistare un fabbricato dall'Istituto Diocesano Sostentamento del Clero.

In data 9 dicembre 2016 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha autorizzato **l'Istituto Diocesano per il Sostentamento Clero** della Diocesi di Arezzo Cortona Sansepolcro:

con decreto vescovile prot. n. 09289/CAN/16 ad alienare un terreno in Loc. Gressa di Bibbiena alla Agricola Corbolini € 6.000.

con decreto vescovile prot. n. 09290/CAN/16 ad alienare un terreno in Loc. Gressa di Bibbiena alla Il Porcile di Gressa € 20.000.

con decreto vescovile prot. n. 09291/CAN/16 alla vendita di un terreno Loc. Castiglion Ubertini in Terranova Bracciolini al Sig. Mammuccini Primo € 7.650,00.

In data 12 dicembre 2016 con decreto vescovile prot. n. 09296/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana **ha incardinato tra il clero** della Diocesi di Arezzo-Cortona-Sansepolcro il sacerdote **Louis Barthelemy Samba Mambanzila**.

In data 12 dicembre 2016 con decreto vescovile prot. n. 09297/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha nominato il sacerdote **Flavio De Sousa Santiago Vicario parrocchiale della parrocchia di S. Leopoldo in loc. Pietraia, Terontola**.

In data 14 dicembre 2016 con decreto vescovile prot. n. 09301/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha nominato il sacerdote **Wagner Morais de Sousa Vicario parrocchiale delle parrocchie: Santi Biagio e Cristoforo Ossaia- S. Michele Arcangelo e Giovanni Evangelista in loc. S. Angelo in Cortona**.

In data 14 dicembre 2016 con decreto vescovile prot. n. 09302/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha nominato il sacerdote **Willy Ngongo Omatete Vicario parrocchiale delle parrocchie di S. Maria alla pace, loc. Le Ville Monterchi; S. Andrea apostolo, loc. Catigliano, Anghiari; di S. Clemente in loc. Toppole, Anghiari**.

In data 14 dicembre 2016 con decreto vescovile prot. n. 09308/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha nominato il sacerdote **Carlo Cosi Vice Cancelliere della Diocesi di Arezzo- Cortona- Sansepolcro**.

In data 14 dicembre 2016 con decreto vescovile prot. n. 09309/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha nominato il sacerdote **Manoj Mepprath Georgekty Vicario parrocchiale della parrocchia di S. Croce e S. Stefano fraz. Penna - Terranova Bracciolini (AR)**

In data 20 dicembre 2016 con decreto vescovile prot. n. 09317/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha autorizzato il sacerdote **Piero Mastroviti** a confessare i fedeli.

In data 20 dicembre 2016 con decreto vescovile prot. n. 09318/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha autorizzato il sacerdote **Luca Vannini** a confessare i fedeli.

In data 22 dicembre 2016 con decreto vescovile prot. n. 09326/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha autorizzato il sacerdote **Samele Antonello** parroco della parrocchia dei Santi Marco, Lorenzo e Fedele in Poppi al rinnovo della convenzione bancaria.

In data 23 dicembre 2016 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha autorizzato **l'Istituto Diocesano per il Sostentamento Clero** della Diocesi di Arezzo Cortona Sansepolcro:

con decreto vescovile prot. n. 09330/CAN/16 alla vendita di un terreno in S. Giustino Valdarno al Sig. Borri Carlo per € 10.955,00

con decreto vescovile prot. n. 09331/CAN/16 alla vendita di un terreno in S. Martino in Tremoleto alla Sig.ra Macconi Annamaria per € 25.000,00.

con decreto vescovile prot. n. 09332/CAN/16 alla vendita di un terreno in loc. Padonchia, Monterchi alla Sig.ra Pasqualini Adriana per € 35.000,00

con decreto vescovile prot. n. 09333/CAN/16 alla vendita di un immobile in Subbiano alla Sig.ra Berni Alessandra per € 1.000,00

con decreto vescovile prot. n. 09334/CAN/16 alla vendita alla Del Morino srl di terreni in Caroni di Sopra a Caprese Michelangelo per € 17.808,00 ( decreto modificato del prot. 09215/CAN/2016)

con decreto vescovile prot. n. 09335/CAN/16 alla costituzione di una servitù a costruire a distanza inferiore al limite di legge un terreno in S. Giovanni dei Mori, Marciano della Chiana per € 1.000,00

In data 22 dicembre 2016 con decreto vescovile prot. n. 09326/CAN/16 l'Arcivescovo Riccardo Fontana ha autorizzato il sacerdote **Luigi Buracchi**, legale rappresentante della parrocchia di S. Croce alla Ginestra all'apertura di un mutuo.



# **DIARIO PASTORALE dell'ARCIVESCOVO 2016**





## VISITA PASTORALE DELL'ARCIVESCOVO

### VISITA PASTORALE CORTONA-CASTIGLION FIORENTINO 3: Terontola

02 aprile 2016 - 30 aprile 2016

#### **Sabato 02 aprile**

ore 18.30 Messa di Inizio della Visita Pastorale nella parrocchia di Terontola

#### **Martedì 05 aprile**

ore 21.00 Incontro con i Consigli Pastorali nella parrocchia di Terontola

#### **Mercoledì 06 aprile**

ore 11.00 Visita alla Scuola elementare e media "Berrettini Pancrazi" a Mercatale

ore 12.00 Visita agli ammalati di Mercatale

ore 15.00 Visita a S. Andrea di Sorbello

ore 15.30 Messa con la comunità di Mencaccini

ore 21.15 Incontro con i Consigli degli Affari Economici nella parrocchia di Terontola

#### **Giovedì 07 aprile**

ore 15.00 Visita al Centro Sociale di Terontola

ore 16.00 Visita alla UNITRE, Università tre età

ore 17.00 Incontro con i Carabinieri

ore 17.30 Incontro con la Polfer

ore 18.00 Messa con la comunità di Valecchie

ore 21.15 Incontro con le Associazioni e Movimenti laicali nella parrocchia di Terontola

#### **Venerdì 08 aprile**

ore 16.00 Visita al Centro disabili Villa Mimose a Pietraia

ore 18.00 Messa con la comunità di Montalla

#### **Domenica 10 aprile**

ore 17.00 Messa con la comunità della parrocchia di Riccio

ore 19.00 Rito della Consacrazione del nuovo altare della parrocchia di Pietraia

#### **Lunedì 11 aprile**

ore 17.00 Visita alla Casa di riposo Santa Rita a Terontola

ore 18.00 Messa con la comunità di Piazzano e inaugurazione della Casa di spiritualità

ore 21.15 Incontro con gli operatori della carità e pastorale sanitaria di Terontola

#### **Martedì 12 aprile**

ore 17.00 Visita agli ammalati di Terontola

ore 18.00 Messa con la comunità delle Figlie del Sacro Cuore di Gesù di Fiume

ore 21.15 Incontro con i Catechisti nella parrocchia di Terontola

#### **Mercoledì 13 aprile**

ore 10.00 Incontro con i docenti e gli studenti dell'Istituto Comprensivo Cortona 2

ore 12.00 Messa con i bambini e il corpo docente della Scuola Maria Immacolata

#### **Sabato 16 aprile**

ore 16.30 Messa con la comunità della parrocchia di Sant'Angelo

ore 18.30 Incontro con la Pastorale giovanile e le famiglie nell'Oratorio di Terontola

**Domenica 17 aprile**

ore 17.00 Messa con la comunità della parrocchia di Ossaia

ore 18.30 Messa con la comunità della parrocchia di Pergo

**Martedì 19 aprile**

ore 17.00 Incontro con i ragazzi del catechismo nell'Oratorio di Terontola

ore 19.00 Incontro con gli operatori dei mass media e della cultura nell'Oratorio

**Mercoledì 20 aprile**

ore 16.00 Messa presso la ditta Cantarelli a Terontola e incontro con i lavoratori

ore 19.00 Visita alla ditta M.B.E. a Ossaia Vallone

ore 21.00 Incontro con gli imprenditori e lavoratori agricoli al Frantoio Santarelli, S. Angelo

**Venerdì 22 aprile**

ore 21.15 Incontro con gli animatori della liturgia, ministri straordinari nella  
parrocchia di Terontola

**Domenica 24 aprile**

ore 16.00 Messa con la comunità della parrocchia di Montanare

ore 18.30 Messa con la comunità della parrocchia di Mercatale

**Sabato 30 aprile**

ore 18.30 Messa di chiusura della Visita Pastorale nella parrocchia di Terontola

~~~~~

VISITA PASTORALE CORTONA-CASTIGLION FIORENTINO 2: Cortona Bassa

24 settembre 2016 – 19 novembre 2016

Domenica 24 settembre

ore 18.00 Messa di inizio della Visita Pastorale al Santuario del Calcinaio

Domenica 16 ottobre

ore 18.00 Messa con la comunità della parrocchia di Camucia

Lunedì 17 ottobre

ore 18.00 Messa con la comunità della parrocchia di S. Marco in Villa

ore 21.00 Incontro comunitario con i Consigli Pastorali e Consigli Affari Economici, Farneta

Martedì 18 ottobre

ore 10-12 Incontro con il mondo del lavoro, Camucia

ore 15.00 Visita ai malati di Camucia

ore 16.00 Visita alla Casa di Riposo e alla Casa famiglia
Visita al Centro residenziale Alzheimer

ore 18.00 Messa alla Chiesa S. Famiglia delle Piagge e incontro con la comunità di Calcinaio

Venerdì 21 ottobre

ore 10.30 Visita alle due scuole materne pubbliche, Camucia

Martedì 25 ottobre

ore 21.00 Liturgia Penitenziale Comunitaria, Calcinaio

Mercoledì 26 ottobre

ore 10.30 Visita scuola elementare "U. Morra", Camucia
Visita scuola media Istituto Comprensivo Cortona 1 "Berrettini Pancrazi", Camucia

ore 21.00 Incontro comunitario con i catechisti, Farneta

Giovedì 27 ottobre

ore 16.00 Visita ammalati, Calcinaio

ore 18.00 Incontro comunitario con i migranti, Camucia

ore 21.00 Incontro comunitario con i gruppi Caritas, gruppi ecclesiali, associazioni di volontariato e culturali, Confraternite e Compagnie, Camucia

Venerdì 28 ottobre

ore 16.30 Incontro con i bambini del catechismo, Camucia

ore 17.30 Messa alla Fossa del Lupo

ore 19.00 Incontro comunitario con i giovani, Montecchio

Sabato 29 ottobre

ore 18.00 Messa a Montecchio e incontro i bambini di Montecchio, Rinfrena, Monsigliolo

ore 21.00 Incontro comunitario con i fidanzati, le coppie che si preparano al matrimonio a Camucia

Domenica 30 ottobre

ore 18.00 Messa con la comunità della parrocchia di Centoia

Lunedì 31 ottobre

ore 10.00 Visita ai luoghi di lavoro di Montecchio, Monsigliolo, Rinfrena

Martedì 01 novembre

ore 9.00 Messa con la comunità della parrocchia di alle Chianacce

ore 11.00 Messa con la comunità della parrocchia di a Farneta

Giovedì 03 novembre

ore 10.00 Visita alle scuole infanzia "Il Gabbiano" ed elementare "S. Margherita" a Centoia

ore 16.00 Incontro con i ragazzi della Cresima di tutto il Vicariato, Fratta

ore 18.00 Messa con la comunità della parrocchia di Rinfrena

Sabato 05 novembre

ore 11.00 Visita all'Istituto Professionale Alberghiero "A. Vegni Capezzine"

Domenica 06 novembre

ore 18.00 Messa con la comunità della parrocchia della Fratta e Cresime

Lunedì 07 novembre

ore 10.00 Visita alle scuole materna "S. Agata", elementare "G. B. Madagli" e medie "B. Pancrazi", La Fratta

ore 11.30 Visita all'Ospedale della Fratta

ore 15.00 Visita agli ammalati di Farneta

ore 16.00 Messa con la comunità di Cignano

Martedì 08 novembre

ore 16.00 Visita ammalati di Montecchio, Monsigliolo, Rinfrena

ore 18.00 Messa con la comunità della parrocchia di Monsigliolo

Giovedì 10 novembre

ore 11.00 Visita all'Istituto Professionale Alberghiero "A. Vegni Capezzine"

Venerdì 11 novembre

ore 10.00 Visita alle scuole: Elementare "A. Capitini" e Media di Montecchio

Visita alla scuola materna di Monsigliolo "Bruno Ciari"

Domenica 13 novembre

ore 18.00 Messa con le comunità di Creti, Fratticciola, Ronzano

Mercoledì 16 novembre

ore 16.00 Visita ammalati di Creti, Fratticciola e Ronzano

ore 17.00 Momento di preghiera a Ronzano, Messa con la comunità di Fratticciola

Sabato 19 novembre

ore 16.00 Messa di chiusura della Visita Pastorale nella parrocchia di Farneta

~~~~~

## **VISITA PASTORALE CORTONA-CASTIGLION FIORENTINO 4:**

### **Castiglion Fiorentino**

27 novembre 2016 – 18 dicembre 2016

#### **Domenica 27 novembre**

ore 17.00 Messa Inizio della Visita Pastorale nella Collegiata di Castiglion Fiorentino

ore 19.00 Incontro con i Consigli Pastoralisti Parrocchiali nella Chiesa del Gesù

#### **Lunedì 28 novembre**

ore 10.00 Messa con i Sacerdoti, i Religiosi, le Religiose all'Eremo di San Lorenzo

ore 19.00 Incontro comunitario con i Consigli AAEEPP nella Chiesa del Gesù

ore 21.00 Incontro comunitario con i Catechisti nella parrocchia del Rivaio

#### **Martedì 29 novembre**

ore 16.00 Visita alla Casa di Riposo delle Suore a S. Francesco

Visita alla RSA della Usl, Casa della Salute, a Rivaio

#### **Mercoledì 30 novembre**

ore 21.00 Incontro comunitario con i Fidanzati e le Famiglie nella parrocchia di Montecchio

#### **Giovedì 1 Dicembre**

ore 9.25 Incontro con gli studenti del Liceo Scientifico

ore 11.25 Incontro con gli studenti dell'Istituto Professionale

ore 18.30 Incontro comunitario con Rifugiati e Migranti nella parrocchia del Rivaio

ore 21.00 Incontro comunitario con gli Operatori Pastoralisti della Liturgia del Rivaio

#### **Venerdì 2 Dicembre**

ore 19,00 Incontro con i giovani nel Circolo Acli di Noceta

#### **Sabato 3 Dicembre**

ore 9.30 Teatro Comunale, Castiglion Fiorentino, Incontro con la Consulta del Volontariato

#### **Domenica 4 Dicembre**

ore 10.00 Incontro con i bambini del catechismo e i loro genitori nella Collegiata di Castiglion Fiorentino

#### **Martedì 6 Dicembre**

ore 11.00 Incontro con gli studenti della Scuola Media di Castiglion Fiorentino

ore 16.00 Visita ai luoghi di lavoro: Azienda pastificio Fabianelli

ore 17.00 Visita agli ammalati della parrocchia del Rivaio

ore 18.00 Messa con la comunità di Manciano

ore 21.00 Messa con la comunità di Brolio

#### **Mercoledì 7 Dicembre**

ore 19,00 Messa al Santuario della Madonna del Bagno in Pellegrinaggio

#### **Venerdì 9 Dicembre**

ore 11.00 Comune di Castiglion Fiorentino, Consiglio Comunale aperto

ore 18.00 Messa con la comunità di Pievuccia

#### **Sabato 10 Dicembre**

ore 15.00      Incontro con i ragazzi del catechismo di Montecchio e Pievuccia

ore 16.30      Visita agli ammalati di Montecchio

ore 18.00      Messa con la comunità di Montecchio Vesponi,

#### **Domenica 11 Dicembre**

ore 18.30      Messa con la comunità e Cresimandi e genitori di Rivaio

ore 21.00      Incontro con gli Sbandieratori, i Rioni e il Gruppo Storico nel Palazzetto dello Sport

#### **Lunedì 12 Dicembre**

ore 10.00      Visita ai luoghi di lavoro: all'azienda Menci

ore 11.30      Visita alla Casa di Pinocchio

ore 12.00      Angelus a Ristonchia e Pergognano

#### **Mercoledì 14 Dicembre**

ore 21.00      Incontro con i bambini del catechismo e i loro genitori della parrocchia del Rivaio

#### **Giovedì 15 Dicembre**

ore 16.00      Visita alle Chiese di Castiglion Fiorentino

ore 21.00      Teatro di Castiglion Fiorentino, Incontro con le Compagnie, le Confraternite e i Circoli ricreativi

#### **Venerdì 16 Dicembre**

ore 18.30      Messa con la comunità di Castroncello

#### **Sabato 17 Dicembre**

ore 16.00      Incontri con le comunità di Petreto, Ozzale, Santa Margherita, Collesecco, S. Cristina Polvano, Pieve

ore 18.00      Messa con la comunità di Pieve di Chio,

#### **Domenica 18 Dicembre**

ore 16.00      Messa con la comunità della Nave

Ore 18.00      Messa di Chiusura della Visita Pastorale nella Chiesa di S. Pietro Chanel

# AGENDA DELL'ARCIVESCOVO

## GENNAIO 2016

### **Venerdì 01 gennaio, Maria Madre di Dio**

ore 18.00 Messa Pontificale presso la Cattedrale di Arezzo

### **Domenica 03 gennaio**

Ordinazione Episcopale di Roberto Filippini

### **Lunedì 04 gennaio**

ore 15.30 Ritiro con i giovani in Seminario

ore 22.00 Veglia a San Michele

### **Martedì 05 gennaio**

ore 8.00 Ritiro con i giovani

ore 18.00 Messa con i giovani in Cattedrale di Arezzo

### **Mercoledì 06 gennaio, Epifania di Nostro Signore**

ore 11.00 Messa Pontificale presso la Concattedrale di Cortona

ore 18.00 Messa presso la Cattedrale di Arezzo, Ordinazione diaconale di Luca Vannini e XX° Anniversario dell'Ordinazione Episcopale

### **Domenica 10 gennaio**

ore 18.00 Messa per il Beato Gregorio X nella Chiesa Cattedrale

### **Venerdì 15 gennaio**

ore 10.00 Riunione con i Vicari Zonali e Foranei a Pomaio

### **Sabato 16 gennaio**

ore 18.00 Messa celebrata con il gruppo FRATRES G. Paolo II in Pieve

### **Domenica 17 gennaio**

ore 11.00 Messa e inaugurazione Oratorio parrocchiale di S. Maria delle Grazie

### **Lunedì 18 gennaio al 23 gennaio**

Esercizi Spirituali ad Assisi

CET – Incontro con i Vescovi della Toscana

Roma al Capranica

### **Sabato 22 gennaio**

ore 12.00 Incontro con i giornalisti a Firenze in occasione del Patrono

### **Domenica 24 gennaio**

ore 11.00 Cresime nella parrocchia di Pesciola

ore 16.00 Apertura Chiesa Giubilare nella parrocchia di S. Maria delle Grazie al Calcinaio

### **Lunedì 25 gennaio**

ore 21.00 Catechesi di don Dario Vitali alla Basilica di San Francesco

### **Martedì 26 gennaio**

ore 10.00 Incontro con la Commissione Missionaria Regionale in Seminario

**Mercoledì 27 gennaio**

ore 10.00     Prima Riunione della Fondazione Rete Archivistica nel Palazzo Vescovile

**Giovedì 28 gennaio**

ore 10.00     Incontro con le Caritas Toscana a Pescia

ore 18.00     Incontro con le Associazioni e Movimenti con Mons. Longoni

**Venerdì 29 gennaio**

ore 9.30       Inaugurazione dello Sportello Policoro a San Michele

**Sabato 30 gennaio**

ore 18.00     Cresime nella parrocchia di Ruscello

**FEBBRAIO 2016****Lunedì 01 febbraio**

CET Incontro a Firenze con i Vescovi Toscani

**Martedì 02 febbraio, Giornata della Vita Consacrata**

ore 17.00     Messa con i religiosi e le religiose presso la Cattedrale di Arezzo

**Mercoledì 03 febbraio**

ore 11.00     Cresime nella parrocchia di Pozzo della Chiana

**Giovedì 4 febbraio**

ore 10.00     Commissione degli Ordini Sacri nel Palazzo Vescovile

ore 11.00     Conferenza Stampa nel Palazzo Vescovile

**Venerdì 05 febbraio**

ore 11.00     Messa nella parrocchia della Fratta

**Sabato 06 febbraio, Chiesa Cattedrale – Novena della Madonna del Conforto**

ore 10.00     Presentazione dell'Associazione i Cammini di Francesco al Convento  
Francescano a Montecasale, Sansepolcro

ore 18.00     Messa con i Frati Francescani de La Verna

ore 21.00     Incontro con i pellegrini

**Domenica 07 febbraio, Chiesa Cattedrale – Novena della Madonna del Conforto**

ore 9.00       Cresime nella parrocchia di S. Agostino

ore 11.00     Cresime nella parrocchia di Levane

ore 15.30     Messa nella Chiesa Cattedrale con i cattolici di altre Nazioni

ore 18.00     Messa con le parrocchie della zona del Senese

**Lunedì 08 febbraio, Chiesa Cattedrale – Novena della Madonna del Conforto**

ore 10.00     Preghiera con i bambini delle scuole elementari

ore 18.00     Messa con le parrocchie della zona di Cortona-Castiglion Fiorentino

ore 21.00     Pellegrinaggio delle Confraternite di Misericordia, Fratres, Croce Bianca e  
Croce Rossa

**Martedì 09 febbraio, Chiesa Cattedrale – Novena della Madonna del Conforto**

ore 18.00     Messa con le parrocchie della zona del Valdarno

ore 21.00     Pellegrinaggio delle Caritas parrocchiali



**Mercoledì 10 febbraio, Chiesa Cattedrale – Novena della Madonna del Conforto**

**Le Ceneri**

ore 18.00 Messa con le parrocchie della zona di Arezzo

ore 21.00 Preghiera del mondo della cultura

**Giovedì 11 febbraio, Chiesa Cattedrale – Novena della Madonna del Conforto**

ore 15.00 Messa con gli ammalati e gli anziani

ore 18.00 Messa con le parrocchie della zona della Valdichiana

ore 21.00 Pellegrinaggio delle Associazioni e Movimenti laicali

**Venerdì 12 febbraio, Chiesa Cattedrale – Novena della Madonna del Conforto**

ore 18.00 Messa con le parrocchie della zona della Valtiberina

ore 21.00 Pellegrinaggio dei giovani

**Sabato 13 febbraio, Chiesa Cattedrale – Novena della Madonna del Conforto**

ore 18.00 Messa con le parrocchie della zona del Casentino

ore 21.00 Pellegrinaggio dei fidanzati

**Domenica 14 febbraio, I Domenica di Quaresima Chiesa Cattedrale**

ore 10.00 Messa con gli sposi delle nozze d'oro e d'argento

ore 18.00 Messa con i Monaci Benedettini di Camaldoli

**Lunedì 15 febbraio, Chiesa Cattedrale – Festa della Madonna del Conforto**

ore 10.30 Messa Pontificale presieduta dal Cardinale Angelo Bagnasco, Presidente della C.E.I. – Conferenza Episcopale Italiana

ore 18.00 Messa presieduta dall'Arcivescovo

ore 21.30 Omaggio dei Quartieri della Giostra, Sbandieratori, Musici e R. Comunale

**Mercoledì 17 febbraio**

ore 11.00 Conferenza Stampa in Cattedrale per l'apertura del Piano nobile del MUDAS

**Lunedì 19 febbraio**

ore 10.00 Riunione con i Vicari Zonali e Foranei a Pomaio

**Sabato 20 febbraio**

ore 21.15 Messa con CL Comunione e Liberazione in Cattedrale

**Domenica 21 febbraio, II Domenica di Quaresima**

mattina Apertura dei Cammini di S. Margherita a Laviano, Pg

ore 16.00 Stazione quaresimale al Santuario della Verna

**Lunedì 22 febbraio, Santa Margherita**

ore 10.30 Messa al Santuario S. Margherita a Cortona

ore 21.00 Catechesi di don Dario Vitali alla Basilica di San Francesco

**Mercoledì 23 febbraio**

ore 09.30 Ritiro del clero delle Zone Valdarno, Valdichiana e Senese a Ganghereto

**Giovedì 25 febbraio**

ore 10.00 Incontro con Caritas Italiana a Pescia

**Venerdì 26 febbraio**

ore 09.30 Ritiro del clero delle Zone Arezzo e Valtiberina a Sansepolcro

**Sabato 27 febbraio**

ore 10.00 Giornata per il dialogo Interreligioso organizzata da Cortona Cristiana al Centro S. Agostino a Cortona

ore 17.00 Incontro con Mons. Paglia a Sansepolcro

**Domenica 28 febbraio, III Domenica di Quaresima**

ore 9.00 Messa in suffragio della Madre Abbadessa

ore 16.00 Stazione quaresimale al Santuario della Madonna del Soccorso, Castelnuovo Berardenga

**Lunedì 29 febbraio**

ore 09.30 Ritiro del clero delle Zone Cortona, Castiglion Fiorentino e Casentino a Cenina, Capolona

**MARZO 2016**

**Sabato 05 marzo**

ore 11.30 Riapertura degli affreschi di Piero della Francesca alla Basilica

**Domenica 06 marzo, IV Domenica di Quaresima**

ore 10.30 Riapertura al culto della Propositura dei SS. Ippolito e Donato di Bibbiena

ore 16.00 Stazione quaresimale alla Collegiata di Castiglion Fiorentino

**Giovedì 10 marzo**

ore 19.00 Messa con i volontari della Giornata del Malato in Seminario

**Venerdì 11 marzo**

ore 11.00 Riunioni CDA dell'Associazione i Cammini di Francesco

**Domenica 13 marzo, V Domenica di Quaresima**

ore 9.30 Messa con ACLI a Capolona

ore 16.00 Stazione Quaresimale nella Chiesa Cattedrale

**Lunedì 14 marzo**

ore 21.00 Incontro con i movimenti carismatici della Diocesi nella Chiesa di San Michele, Arezzo

**Martedì 15 marzo**

ore 09.30 Ritiro del clero delle Zone Cortona, Castiglion Fiorentino e Casentino a Castiglion Fiorentino

**Mercoledì 16 marzo**

ore 10.00 Riunione con i Vicari Zonali e Foranei a Pomaio

**Giovedì 17 marzo**

ore 9.30 Ritiro del clero delle Zone Valdarno, Valdichiana e Senese a Brolio

ore 16.00 Commissione Regionale per la Cultura e Comunicazioni a Firenze

**Domenica 20 marzo, Domenica delle Palme**

ore 10.30 Messa Pontificale nella Chiesa Cattedrale

ore 16.00 Stazione quaresimale all'Eremo di Camaldoli

**Lunedì 21 marzo**

ore 10.00 CET - Incontri con i Vescovi della Toscana all'Eremo di Lecceto

ore 18.00 Catechesi di don Dario Vitali alla Basilica di San Francesco

**Martedì 22 marzo**

ore 9.30 Ritiro del Clero delle Zone di Arezzo e Valtiberina alla Madonna del  
Giungheto a San Polo

**Mercoledì 23 marzo, Mercoledì Santo**

ore 11.00 Auguri con i dipendenti e i collaboratori della Curia Diocesana

ore 21.00 Via Crucis nella parrocchia di S. Eusebio a Cegliolo, Cortona

**Giovedì 24 marzo, Giovedì Santo nella Chiesa Cattedrale**

ore 10.00 Messa Crismale

ore 18.00 Messa nella Cena del Signore

**Venerdì 25 marzo, Venerdì Santo**

ore 9.00 Ufficio delle Letture in Cattedrale

ore 15.30 Incontro con l'Assessore Regionale Saccardi a Sansepolcro

ore 20.30 Via Crucis dalla Chiesa Cattedrale fino alla Basilica di San Domenico

**Sabato 26 marzo, Sabato Santo**

ore 9.00 Ufficio delle Letture in Cattedrale

ore 23.00 Veglia Pasquale nella Chiesa Cattedrale

**Domenica 27 marzo, Domenica di Pasqua**

ore 10.30 Messa Pontificale nella Chiesa Cattedrale

ore 18.00 Santa Messa nella Concattedrale di Sansepolcro

**Lunedì 28 marzo, Lunedì dell'Angelo**

ore 10.00 Cresime nella parrocchia di Capolona

ore 18.00 Cresime nella parrocchia di Salutio

**Martedì 29 marzo, Martedì di Pasqua**

ore 17.30 Messa nella Concattedrale di Cortona e Processione del Cristo Risorto

**Mercoledì 30 marzo**

ore 10.00 Riunione CDA della Fondazione Rete Archivistica nel Palazzo Vescovile

**Giovedì 30 marzo**

ore 18.00 Consiglio degli Affari Economici della Diocesi e Collegio dei Consultori

**APRILE 2016****Sabato 02 aprile**

ore 11.00 Messa con la comunità delle Benedettine Camaldolesi di Contra

**Domenica 03 aprile**

ore 9.00 Cresime nella parrocchia di Laterina

ore 11.00 Messa e inaugurazione dei lavori nella parrocchia di Ponticino

ore 16.00 Cresime nella parrocchia della Pieve di Arezzo

**Lunedì 04 aprile**

ore 11.00 Messa con la comunità dei Monaci Benedettini di Camaldoli

ore 18.00 Messa nella parrocchia della SS. Annunziata di Arezzo

**Martedì 05 aprile**

ore 17.00 Messa nella parrocchia del Calcinaio

**Sabato 09 aprile**

ore 10.00      Giubileo del Carabinieri in Cattedrale

**Domenica 10 aprile**

ore 11.00      Cresime nella parrocchia di Bibbiena

**Lunedì 11 aprile**

ore 10.00      Incontro con i Vicari Zonali e Foranei a Pomaio

**Mercoledì 13 aprile**

ore 21.00      Incontro con i cresimandi alla SS. Annunziata

**Giovedì 14 aprile**

ore 16.00      Commissione Regionale per la Cultura e Comunicazioni a Firenze

**Venerdì 15 aprile**

ore 11.00      Incontro con le Clarisse a Cortona

**Sabato 16 aprile**

ore 21.00      Veglia per i Missionari Martiri nella Chiesa di S. Michele

**Domenica 17 aprile**

ore 9.00      Cresime nella parrocchia di Serre di Rapolano

ore 11.00      Cresime nella parrocchia di Rapolano Terme

**Lunedì 18 aprile**

ore 10.00      38° Convegno Caritas Diocesane a Sacrofagno, Roma

ore 18.00      Catechesi di don Dario Vitali alla Basilica di San Francesco

**Martedì 19 aprile**

ore 9.30      Ritiro del clero delle Zone di Arezzo e Valtiberina a Montauto, Anghiari

**Mercoledì 20 aprile**

ore 10.00      Commissione agli Ordini Sacri

**Giovedì 21 aprile**

ore 9.30      Ritiro del clero delle Zone del Valdarno e Senese a Bucine

ore 12.00      Messa a Bucine

**Sabato 23 aprile**

ore 10.00      Celebrazione Giubileo di San Donato nella Chiesa Cattedrale

**Domenica 24 aprile**

ore 11.00      Cresime nella parrocchia di S. Andrea a Pigli

**Lunedì 25 aprile, San Marco Evangelista**

ore 9.00      Cresime nella parrocchia di S. Marco alla Sella

ore 11.00      Cresime nella parrocchia di Alberoro

ore 16.30      Cresime nella parrocchia di Giovi

**Martedì 26 aprile**

ore 9.30      Ritiro del clero delle Zone del Casentino e di Cortona Castiglion Fiorentino a Calcinaio, Cortona

ore 18.00      Catechesi di don Dario Vitali alla Basilica di San Francesco

**Mercoledì 27 aprile**

ore 21.30      CDA di Rondine al Palazzo Vescovile

**Sabato 30 aprile**

**Inizio Festival delle Comunicazioni**

- ore 18.00      Tavola Rotonda nel Palazzo Vescovile  
 ore 19.00      Inaugurazione Mostra di Paola Sanna nel Salone di San Donato

## **MAGGIO 2016**

### **Domenica 01 maggio**

- ore 11.30      Celebrazione del Giubileo delle Famiglie presieduta da Mons. Vincenzo  
                     Paglia e Inaugurazione del Salone delle Volte nella Basilica di San Francesco  
 ore 17.00      Cresime nella parrocchia di Poppi  
 ore 21.00      Inizio preghiere Mese Mariano nella Basilica di San Francesco

### **Lunedì 02 maggio**

- ore 10.00      Incontro con i Vicari Zonali e Foranei a Pomaio  
 ore 17.00      Tavola Rotonda: Le Paoline ad Arezzo, Chiesa di San Michele  
 ore 19.00      Messa nella Chiesa di San Michele

### **Martedì 03 maggio**

- ore 16.00      Cresime nella parrocchia di Anghiari  
 ore 21.00      Tavola Rotonda: "Le Radio una compagnia misericordia", Museo diocesano  
                     di Cortona

### **Mercoledì 04 maggio, Palazzo Vescovile**

- ore 10.00      Incontro "C'è misericordia nei bilanci comunali?"  
 ore 18.00      Incontro: "La fede in Dio misericordioso nelle religioni"

### **Giovedì 05 maggio, Palazzo Vescovile**

- ore 10.00      Incontro: "I media della Chiesa per la cultura della misericordia"  
 ore 21.00      Incontro: Istituto degli Innocenti

### **Venerdì 06 maggio**

- ore 10.00      Presentazione Progetto Policoro nel Palazzo Vescovile di Sansepolcro  
 ore 18.00      Rosario in più lingue presso la Chiesa di San Michele

### **Sabato 07 maggio**

- ore 10.00      CET Incontro con i Vescovi Toscani all'Eremo di Lecceto  
 ore 18.00      Cresime delle parrocchie di San Polo, Tregozzano, Puglia, Ca' de Cio,  
                     Ceciliano e Patrignone

### **Domenica 08 maggio**

- ore 9.00      Cresime nella parrocchia di Olmo  
 ore 16.00      Messa con gli ammalati nella parrocchia di S. Maria delle Grazie

### **Mercoledì 11 maggio**

- ore 10.00      Consiglio Presbiterale in Seminario

### **Giovedì 12 maggio**

- ore 18.00      Festa del Patrono a Sestino

### **Venerdì 13 maggio**

- ore 10.00      Ritiro del Clero alla Basilica di S. Francesco  
 ore 18.00      Catechesi di don Dario Vitali alla Basilica di San Francesco

**Sabato 14 maggio**

ore 18.30 Cresime nella parrocchia di San Leo di Arezzo

ore 21.00 Veglia di Pentecoste nella Chiesa Cattedrale

**Domenica 15 maggio, Pentecoste**

ore 9.00 Cresime delle parrocchie di Orciolaia

ore 12.00 Cresime nella parrocchia della SS. Annunziata

ore 16.00 Cresime nella parrocchia di Chiani

**Lunedì 16 maggio – 19 maggio**

Assemblea Generale della CEI a Roma

**Venerdì 20 aprile**

ore 10.00 Consiglio Episcopale

**Sabato 21 maggio**

ore 16.30 Cresime nella parrocchia di Quarata

ore 18.30 Cresime nella parrocchia di Pergine Valdarno

**Domenica 22 maggio**

ore 11.00 Cresime nella parrocchia della Badia di Arezzo

ore 18.00 Messa nella parrocchia di Soci e posa della prima pietra dell'Oratorio

**Lunedì 23 maggio**

ore 16.00 Consiglio degli Affari Economici della Diocesi e Collegio dei Consultori

ore 18.00 Incontro con i Direttori dei Centri Pastoralisti

**Martedì 24 maggio**

ore 21.00 Incontro con il Centro Pastorale del Laicato

**Mercoledì 25 maggio**

ore 21.00 CDA di TSD

**Giovedì 26 maggio**

ore 21.00 Processione del Corpus Domini fino alla Basilica di San Francesco

**Venerdì 27 maggio**

ore 18.00 Consiglio Pastorale Diocesano

**Sabato 28 maggio**

ore 11.00 Pellegrinaggio Giubilare con i Gruppi Fratres al Santuario della Verna

ore 16.00 Cresime nella parrocchia di S. Giuseppe Artigiano

ore 18.30 Cresime nella parrocchia di Palazzo del Pero

**Domenica 29 maggio, Corpus Domini**

ore 11.00 Cresime nella parrocchia di Montecchio

ore 16.30 Cresime nella parrocchia di Sestino

ore 21.00 Messa e Processione nella Collegiata a Montevarchi

**Lunedì 30 maggio**

ore 12.00 CDA dell'IDSC

**Martedì 31 maggio**

ore 21.00 Processione al Santuario di S. Maria del Sasso, Bibbiena

## **GIUGNO 2016**

### **Giovedì 02 giugno**

- ore 11.00 Cresime nella parrocchia di San Giustino Valdarno
- ore 17.00 Cresime nella parrocchia di Castiglion Fibocchi
- ore 19.00 Ingresso di Don Enrico Gilardoni nella parrocchia di Terranuova Bracciolini

### **Venerdì 03 giugno**

- ore 11.00 Messa con i Frati Minori Cappuccini di Poppi
- ore 21.00 25° sacerdozio di Don Alessandro Nelli e 50° Professione di Madre Elena  
Agosto nella parrocchia di Terontola

### **Sabato 04 giugno**

- ore 18.30 Cresime nella parrocchia di Indicatore

### **Domenica 05 giugno**

- ore 11.00 Cresime nella parrocchia della Concattedrale di Cortona
- ore 17.00 Cresime nella parrocchia di San Gusmè
- ore 19.00 Cresime nella parrocchia di Castelnuovo Berardenga

### **Sabato 11 giugno**

- ore 10.00 Assemblea Diocesana di fine anno al Villaggio del S. Cuore, Alpe di Poti

### **Domenica 12 giugno**

- ore 9.30 Cresime nella parrocchia di San Bernardo
- ore 11.30 Cresime nella parrocchia di Badia Agnano
- ore 18.00 Cresime nella parrocchia di S. Eusebio a Cegliolo

### **Lunedì 13 giugno, S. Antonio da Padova**

- ore 18.30 Messa nella Basilica di S. Francesco

### **Mercoledì 15 giugno**

- ore 10.00 Incontro con i sacerdoti di Arezzo fuori le Mura a S. Marco

### **Venerdì 17 giugno**

- ore 10.00 CDA dell'IDSC

### **Sabato 18 giugno**

- ore 21.00 Giostra del Saracino

### **Domenica 19 giugno, San Romualdo**

- ore 11.00 Messa con i Monaci Benedettini di Camaldoli

### **Mercoledì 22 giugno**

Presentazione a Roma della Lancia d'oro della Giostra del Saracino con il  
Comune di Arezzo realizzata per il Giubileo

### **Giovedì 23 giugno**

- ore 17.00 Messa chiusura Processo di Beatificazione di Sr Petra Giordano

### **Venerdì 24 giugno, San Giovanni Battista**

- ore 19.00 Messa nella parrocchia di San Firenze

### **Sabato 25 giugno**

- ore 19.00 Cresime nella parrocchia dei SS. Pietro e Paolo

**Domenica 26 giugno**

- ore 10.00 Cresime nella parrocchia di Ponticino  
ore 12.15 Ingresso Don Piotr Sipak nella parrocchia di S. Agostino  
ore 18.00 Cresime nella parrocchia di Creti

**Mercoledì 29 giugno**

- ore 18.00 Anniversario del Card. Bassetti a Perugia

**LUGLIO 2016****Domenica 03 luglio**

- ore 11.00 Chiusura Festival della Musica Sacra a Cortona  
ore 18.00 70° sacerdozio di Don Valter Iacomoni

**Martedì 5 luglio**

- ore 10.00 Commissione per gli Ordini Sacri nel Palazzo Vescovile  
ore 11.00 Collegio dei Consultori

**Venerdì 8 luglio**

- ore 11.00 Presentazione della Guida dei Cammini di Francesco al Parlamento Europeo a Roma

**Domenica 10 luglio**

- ore 17.00 Messa Bicentenario della Misericordia di Loro Ciuffenna

**Lunedì 11 luglio, San Benedetto**

- ore 11.00 Messa con la comunità delle Benedettine Cassinesi del Monastero di Pastina  
ore 21.00 Messa nel Santuario della Madonna del Carmine di Anghiari

**Sabato 16 luglio**

- ore 7.30 Messa con le Carmelitane di Arezzo

**Domenica 17 luglio**

- ore 11.00 Cresime nella parrocchia del Carmine di Foiano della Chiana  
ore 16.00 Messa nella Chiesa di San Severo per i caduti dell'Eccidio  
ore 21.30 Messa in Seminario con i ragazzi in partenza per la GMG

**Lunedì 18 luglio**

- ore 17.00 Funerale di Don Paolo De Grandi nella parrocchia di Campoluci

**Venerdì 22 luglio – Domenica 31 luglio**

- Pellegrinaggio in Polonia con i giovani per la GMG

**AGOSTO 2016****Martedì 02 agosto, Perdono d'Assisi**

- ore 11.00 Messa con la comunità dei Frati Minori del Santuario della Verna  
ore 18.00 Messa con la comunità dei Frati Minori Cappuccini dell'Eremo "Le Celle" di Cortona



**Mercoledì 3 agosto**

ore 12.00 Conferenza Stampa per la festa di S. Donato

**Giovedì 04 agosto**

ore 19.00 Messa con il Cenacolo Francescano e i disabili a Poti

**Venerdì 5 agosto**

ore 10.00 Incontro con la FUCI a Camaldoli

ore 17.00 Funerali di Mons. Mansueto Bianchi a Pistoia

**Sabato 06 agosto**

ore 21.15 Offerta dei Ceri votivi dei Comuni della Diocesi nella Chiesa Cattedrale

**Domenica 07 agosto, San Donato Patrono**

Ora Media in Fortezza Medicea

ore 18.00 Messa Pontificale nella Chiesa Cattedrale

**Giovedì 11 agosto, Santa Chiara**

ore 9.00 Messa con la comunità delle Sorelle Povere di Santa Chiara di Sansepolcro

ore 18.00 Messa con la comunità delle Sorelle Povere di Santa Chiara di Cortona

**Sabato 13 agosto, Sant'Ippolito**

ore 20.30 Messa nella parrocchia di Bibbiena

**Domenica 14 agosto**

ore 19.00 Ingresso Padre Amedeo Ciardi nella parrocchia di S. Andrea a Pigli

ore 21.00 Messa con la comunità della Fraternità di Betania, Santuario delle Vertighe

**Lunedì 15 agosto, Assunzione della Vergine Maria al cielo**

ore 11.00 Messa nella parrocchia di Talla

**Martedì 16 agosto, San Rocco**

ore 18.00 Messa nella Chiesa di San Francesco a Sansepolcro

**Venerdì 19 agosto**

ore 8.30 Incontro con i pellegrini dell'UNITALSI a Loreto

**Giovedì 25 agosto**

ore 9.30 Convegno MEIC a Camaldoli

ore 21.00 Polifonico

**Sabato 27 agosto**

ore 21.30 Giostra del Saracino, Edizione Straordinaria

**Domenica 28 agosto**

ore 11.00 Messa al Santuario della Madonna del Bagno

ore 18.00 Pellegrinaggio Giubilare dei Ministri Straordinari della Comunione nella Basilica di S. Francesco

**Mercoledì 31 agosto**

ore 10.00 Incontro con i Vicari Zonali e Foranei a Pomaio

## **SETTEMBRE 2016**

### **Domenica 04 settembre**

ore 15.00 Giostra del Saracino

ore 17.00 Cresime nella parrocchia di Palazzo del Pero

### **Lunedì 05 settembre - Martedì 06 settembre - Mercoledì 07 settembre**

Convegno Diocesano di inizio anno al Santuario della Verna

### **Giovedì 08 settembre**

ore 11.00 Messa Madonna dei Lumi nella parrocchia di Pieve S. Stefano

### **Domenica 11 settembre**

ore 9.00 Cresime nella parrocchia Le Ville Monterchi

ore 11.00 Cresime nella parrocchia di Badia Tedalda

ore 16.00 Palio della Balestra a Sansepolcro

### **Martedì 13 settembre**

ore 18.00 Consiglio Pastorale Diocesano

### **Mercoledì 14 settembre**

ore 18.00 Messa nella Chiesa vecchia del Sacro Cuore, Subbiano

### **Venerdì 16 settembre**

Convegno Eucaristico a Genova

### **Sabato 17 settembre**

Messa con il Papa a Roma

### **Domenica 18 settembre**

ore 18.00 Ingresso Don Samuele Antonello nella parrocchia di Poppi

### **Lunedì 19 settembre**

ore 10.00 CET Incontro con i Vescovi della Toscana all'Eremo di Lecceto

### **Martedì 20 settembre**

ore 11.00 Incontro con i sacerdoti dei Arezzo fuori le mura a S. Leo

### **Mercoledì 21 settembre**

ore 10.30 Messa per S. Matteo con la Guardia di Finanza a S. Bernardo

### **Venerdì 23**

ore 10.00 Commissione per le Vocazioni

ore 17.15 Incontro con gli IdR e Saluto al Prof. Marco Bonci Direttore Ufficio Scuola Diocesano per quasi vent'anni

### **Sabato 24 settembre**

ore 11.00 Giubileo dei Carabinieri a Bibbiena

ore 16.30 Cresime nella parrocchia della Collegiata di Castiglion Fiorentino

### **Domenica 25 settembre**

ore 10.00 Messa nella parrocchia di Chiusi della Verna

Conferenza Stampa per i CAMMINI DI FRANCESCO

### **Martedì 27 settembre**

ore 10.00 Riunione con i Vicari Zonali e Foranei a Pomaio

**Giovedì 29 settembre**

- ore 9.00      Messa per la Polizia di Stato a San Michele  
ore 11.00      Messa con la comunità del Monastero delle Olivetane a Sansepolcro  
ore 18.00      Messa nella parrocchia di Agazzi

**OTTOBRE 2016****Sabato 01 ottobre**

- ore 10.00      Professione Ancelle Indonesiane a La Verna

**Domenica 02 ottobre**

- ore 9.00      Cresime nella parrocchia di Marcena  
ore 11.00      Cresime nella parrocchia di Badia al Pino  
ore 17.30      Messa nella Concattedrale di Sansepolcro e inaugurazione dell'Oratorio

**Lunedì 03 ottobre**

- ore 10.00      CET Incontro con i Vescovi Toscani all'Eremo di Lecceto

**Martedì 04 ottobre, San Francesco d'Assisi**

- ore 11.00      Messa al Santuario della Verna  
ore 16.30      Inaugurazione della Caserma dei Carabinieri a Chiusi  
ore 18.30      Messa nella Basilica di San Francesco

**Sabato 08 ottobre**

- ore 11.00      Cresime nella parrocchia di Monterchi  
ore 18.00      Cresime nella parrocchia di Tegoletto

**Domenica 09 ottobre**

- ore 9.00      Messa con i Mutilati sul lavoro a Giotto, Arezzo  
ore 11.00      Cresime nella parrocchia di Pieve al Toppo  
ore 16.00      Ingresso di Don Mario Ghinassi nella parrocchia di S. Giustino Valdarno  
ore 18.00      Messa e mandato ai catechisti nella Chiesa Cattedrale

**Giovedì 13 ottobre**

- ore 21.00      Messa dedizione nuova Chiesa di Subbiano

**Venerdì 14 ottobre**

- ore 15.00      CDA dell'IDSC

**Sabato 15 ottobre**

- ore 7.30      Messa dalle Carmelitane di Arezzo  
ore 11.00      Inaugurazione dello Schianteschi a Sansepolcro  
ore 16.00      Cresime nella parrocchia di Terranuova Bracciolini  
ore 21.00      Cresime nella parrocchia di San Giovanni Valdarno

**Domenica 16 ottobre**

- ore 9.30      Cresime nella parrocchia di Mercatale  
ore 11.00      Cresime nella parrocchia delle Poggiola  
ore 16.00      Benedizione agli Sbandieratori a Castiglion Fiorentino

**Mercoledì 19 ottobre**

- ore 16.00      Commissione Regionale per la Cultura e Comunicazioni a Firenze

**Giovedì 20 ottobre**

ore 10.00 Giornata sacerdotale a Camaldoli

**Sabato 22 ottobre**

Pellegrinaggio Giubilare Diocesano a Roma

**Domenica 23 ottobre**

ore 11.00 Messa per il 50° della parrocchia di S. Marco alla Sella

ore 16.00 Cresime nella parrocchia di Bucine

ore 18.30 Ingresso Padre Lorenzo Decio Tucci nella parrocchia di Bibbiena

**Venerdì 28 ottobre**

ore 10.00 Riunione con i Vicari Zonali e Foranei a Pomaio

**Sabato 29 ottobre**

ore 9.00 Giornata della Memoria delle Vittime Vigili del Fuoco in Cattedrale

ore 16.00 Convegno MCL

**Domenica 30 ottobre**

ore 9.30 Cresime nella parrocchia di Soci

ore 11.00 Cresime nella parrocchia di San Domenico di Arezzo

ore 16.00 Incontro con i Cresimandi del Vicariato del Casentino basso

**Lunedì 31 ottobre**

ore 18.00 Messa Giubileo dei Ministranti

**NOVEMBRE 2016****Martedì 01 novembre, Solennità dei Santi**

ore 18.00 Messa Pontificale nella Chiesa Cattedrale

**Mercoledì 02 novembre, Commemorazione dei defunti**

ore 15.00 Messa al Cimitero di Arezzo

ore 18.00 Messa nella Chiesa Cattedrale

**Venerdì 4 novembre**

ore 11.00 Celebrazione a S. Croce Firenze in occasione del 50° alluvione

**Sabato 05 novembre**

ore 16.00 Cresime nella parrocchia di Castelluccio

ore 18.30 Cresime nella parrocchia di Rigutino

**Domenica 06 novembre**

ore 10.00 Cresime nella parrocchia di Pratantico

ore 12.00 Giubileo delle Associazioni nella Basilica di San Francesco

**Sabato 12 novembre**

ore 18.00 Cresime nella parrocchia di Saione

**Domenica 13 novembre**

ore 11.00 Cresime nella parrocchia di Camucia

ore 16.00 Cresime nella parrocchia di Ambra

**Martedì 15 novembre**

ore 10.00 Riunione con i Vicari Zonali e Foranei a Pomaio

**Domenica 20 novembre**

ore 17.00      Messa nella Chiesa Cattedrale di chiusura dell'Anno Santo della Misericordia e indizione del Sinodo Diocesano

**Sabato 26 novembre**

ore 19.00      Messa 50° dedizione della parrocchia di Ponte a Poppi

**Domenica 27 novembre**

ore 11.00      Cresime nella parrocchia di Lucignano

**Mercoledì 30 novembre**

ore 18.00      Cresime nella parrocchia di Marciano della Chiana

**DICEMBRE 2016****Sabato 03 dicembre**

ore 16.00      Cresime nella parrocchia di Agazzi

ore 18.00      Cresime nella parrocchia di La Pace, Foiano della Chiana

**Domenica 04 dicembre**

ore 11.00      Cresime nella parrocchia della Concattedrale di Sansepolcro

ore 18.00      Cresime nella parrocchia di San Donato di Arezzo

**Mercoledì 07 dicembre**

ore 18.00      Cresime nella parrocchia di Monte San Savino

**Venerdì 9 dicembre**

ore 15.00      CDA dell'IDSC

**Domenica 11 dicembre**

ore 11.00      Cresime nella parrocchia di Subbiano

ore 16.15      Prima tappa verso il Sinodo, incontro tenuto dal Prof. Don Dario Vitali

**Martedì 13 dicembre**

ore 17.00      Cresime nella parrocchia di Cesa

**Domenica 18 dicembre**

ore 18.00      Cresime nella parrocchia della Chiassa Superiore

**Mercoledì 21 dicembre**

ore 11.00      Auguri con i dipendenti e i collaboratori della Curia Diocesana

**Sabato 24 dicembre**

ore 23.00      Veglia di Natale nella Chiesa Cattedrale

**Domenica 25 dicembre, Santo Natale**

ore 10.30      Santa Messa nella Chiesa Cattedrale

ore 18.00      Santa Messa nella Concattedrale di Sansepolcro

**Lunedì 26 dicembre, Santo Stefano**

ore 11.00      Cresime nella parrocchia di Pieve S. Stefano

**Sabato 31 dicembre, San Silvestro**

ore 18.00      Santa Messa nella Chiesa Cattedrale

~~~~~



VITA DIOCESANA

2016

ORDINAZIONI SACERDOTALI

Don Piero Mastroviti nato a Monza il 6 febbraio 1969. Ordinato sacerdote il 7 agosto 2016, Festività di San Donato nella Chiesa Cattedrale, nominato lo stesso giorno Vicario Parrocchiale delle Parrocchie di Rassina, Chitignano, Corsalone, Faltona, Talla e Salutio

Don Luca Vannini nato a Bibbiena il 15 febbraio 1978. Ordinato sacerdote il 7 agosto 2016, Festività di San Donato nella Chiesa Cattedrale, nominato lo stesso giorno Vicario Parrocchiale delle Parrocchie di Castiglion Fiorentino, Pieve di Chio e La Nave.

ORDINAZIONI DIACONALI

Don Javier Alexander Calderòn Manzanillas il giorno 08 Dicembre 2016 nella Chiesa Cattedrale è stato ordinato diacono *transeunte*.

CITTADINANZA ITALIANA

Nell'anno 2016 sono state conferite le cittadinanze italiane

Don Tomasz Kadziolka il 12 giugno 2016

Don Jojappa Madanu il 15 febbraio 2016

INCARDINAZIONI NEL CLERO DIOCESANO

Nell'anno 2016 sono stati incardinati nel clero diocesano

Don Stanislaw Grzegorz Milik è stato incardinato il 26/01/2016.

Nato a Sokolow Podlaski (Polonia) il 29/12/1976, ordinato sacerdote il 16/06/2001, è stato accolto in Diocesi nel 2006 come Fidei Donum. Il 01/10/2007 è stato nominato Vicario parrocchiale della parrocchia di S.Maria a Sansepolcro fino al 30/09/2007. E' stato Vicario parrocchiale della parrocchia di Anghiari dal 01/10/2007 fino al 18/09/2010. Direttore del Centro diocesano per i giovani dal 2010 al 2013.

Don Jean Marie Katentu Nkomania è stato incardinato il 27/08/2016.

Nato a Kirungu nella Repubblica del Congo il 15/06/1960, ordinato sacerdote il 16/03/1974 nella Diocesi di Kalemie-Kirungu, è stato accolto in Diocesi nel 2001.

Vicario parrocchiale della parrocchia di Camucia dal 02/10/2001 al 19/10/2015.

Il 20/10/2015 viene nominato Amministratore parrocchiale delle parrocchie di Spoiano e Tegoletto.

Don Louis Barthélémy Samba Mambanzila è stato incardinato il 08/12/2016.

Nato nella Repubblica del Congo il 25/08/1973, ordinato sacerdote il 21/06/2008 nella Diocesi di Kinkala, è stato accolto in Diocesi nel 2011 come presbitero in Convenzione di studi, conseguendo il Dottorato in Teologia Biblica presso l'Università Cattolica di Roma.

Dal 2011 al 2013 è stato Vicario parrocchiale della parrocchia di Terontola e dal 2013 al 2015 è stato nominato Vicario parrocchiale delle parrocchie di Badia al Pino, Pieve al Toppo e Tegoletto.

Il 20/10/2015 viene nominato Amministratore parrocchiale della parrocchia di Pieve al Toppo.

MINISTRI STRAORDINARI DELLA COMUNIONE

In data 28 agosto 2016 sono stati istituiti nuovi Ministri Straordinari della Comunione:

Astegno sorella Francesca, Bandini Bruno, Bardi Roberto, Berni Paola, Bigiarini Gabriele, Botti Morena, Catalano Tobia, Carniani Paolo, Ciabatti Marco, Ciabatti Francesco, Cestelli Anna Maria, Comacchio Gabriele, Fe' Franco, Galvan Paola, Giaccherini Francesco, Ghergut G. Sebastian, Guadagni Pasquale, Gualdani Umiliano, Kallarakkal Paul Suor Maria Isabella, Kefi Suor Maria Gitrudis, Kasabi Suor Ibrien, Kanafa Suor Maria Olga, Iung Suor Maria Bernadette, Maccaluso Giuseppe, Maggi Vincenzo, Marrone Alfredo, Migliacci Francesco, Pippi Marcella, Punnakkezath Suor Helen, Raffaelli Angelo, Rasoavololona Suor Viviane, Risito Lucilla, Scali Valerio, Sinicato Sorella Maria Laura, Tanganelli Stefania, Tei Massimo, Tulliani Vittorio, Vannini Alessandro, Zamponi Agostino.

ACCOLITI

In data 9 febbraio 2016 sono stati istituiti Accoliti i seguenti Signori:

Ceccherini Enrico, Paoletti Dario,

In data 26 maggio 2016 sono stati istituiti Accoliti i seguenti Signori:

Alfio Giovannetti, Luigi Sandroni

COMUNITA' RELIGIOSE TRASFERITE

Salesiani Don Bosco in servizio presso la Parrocchia di S. Leone Magno in San Leo, Arezzo hanno lasciato la Diocesi a dicembre 2016

Terziarie Francescane Regolari di Lucignano hanno lasciato la Diocesi ad agosto 2016

ESCARDINAZIONI

Russo Luigi, nato a San Giovanni Rotondo il 25 febbraio 1959, è stato ordinato sacerdote il 4 aprile 1988 nella Diocesi di Chioggia. Incardinato poi nella nostra Diocesi è stato Vicario Parrocchiale dal 2002 al 2006. Successivamente si è trasferito a Termoli, dopo alcuni anni ha chiesto l'escardinazione per essere inserito tra il clero della Diocesi di Termoli - Larino, questa gli è stata concessa il 28 ottobre 2016 con decreto vescovile prot. n. 9173 /CAN/2016

LUTTI IN DIOCESI

Nell'anno 2016 sono tornati al Padre i sacerdoti

Mons. Donato Buchicchio nato a Anzi (Potenza) il 03 aprile 1948 e morto il 24 aprile 2016. Ordinato sacerdote il 16/03/1974 nella Diocesi di Arezzo-Cortona-Sansepolcro. Presidente dell'Istituto Diocesano Sostentamento Clero dal 2008 fino al 2016. Parroco della parrocchia Terranuova Bracciolini dal 1985 e delle parrocchie di Cicogna, Campogialli, Montemarciano, Penna, Persignano, Piantravigne, Tasso dal 2011 fino al 2016. Vicario Foraneo dell'Area Valdarnese 3: Valdarno Superiore dal 2012 al 2016. Membro del Consiglio Diocesano per gli Affari Economici e membro del Consiglio Presbiterale dal 2008 al 2016.

Don Paolo De Grandi nato a Nogara il 06 giugno 1970 e morto il 15 luglio 2016. Ordinato sacerdote il 28/05/2005 nella Diocesi di Arezzo-Cortona-Sansepolcro. Vicario parrocchiale della Collegiata di Castiglion Fiorentino dal 2005 al 2006. Membro del Consiglio Pastorale Diocesano dal 2006 al 2011. Parroco della parrocchia di Campoluci dal 2007 e parroco della parrocchia di Castelluccio dal 2009 fino al 2016. Cappellano della Polizia di Stato dal 2007 e Cappellano del Cimitero dal 2012 fino al 2016.

Mons. Ivo Deboli nato a Lucignano il 25 febbraio 1932 e morto il 19 luglio 2016. Ordinato sacerdote il 19/06/1955 nella Diocesi di Arezzo-Cortona-Sansepolcro. Nominato Canonico del Capitolo della Cattedrale di Arezzo il 12/11/2001 e successivamente Vicario parrocchiale della Cattedrale dal 2002 al 2016.

VISITE PASTORALI DELL'ARCIVESCOVO

VISITA PASTORALE CORTONA-CASTIGLION FIORENTINO 3: Terontola
02 aprile 2016 - 30 aprile 2016

VISITA PASTORALE CORTONA-CASTIGLION FIORENTINO 2: Cortona Bassa
24 settembre 2016 – 19 novembre 2016

VISITA PASTORALE CORTONA-CASTIGLION FIORENTINO 4: Castiglion Fiorentino
27 novembre 2016 – 18 dicembre 2016

ANNO SANTO DELLA MISERICORDIA

CHIESE E SANTUARI DELLA DIOCESI, LUOGHI PENITANZIALI, PER IL GIUBILEO DELLA MISERICORDIA

1. Cattedrale di Arezzo
2. Basilica di San Francesco in Arezzo
3. Monastero di Camaldoli
4. Santuario de La Verna
5. Eremo di Montecasale in Sansepolcro
6. Santuario di Santa Maria delle Grazie del Calcinaio a Cortona
7. Collegiata di San Giuliano in Castiglion Fiorentino
8. Santuario della Madonna del Patrocinio in Castelnuovo Berardenga

CATECHESI SULLE OPERE DI MISERICORDIA SPIRITUALI

Guidate dal Sac. Prof. Dario Vitali

Lunedì 25 gennaio 2016, Basilica di S. Francesco, Arezzo

Lunedì 22 febbraio 2016, Basilica di S. Francesco, Arezzo

Martedì 24 marzo 2016, Basilica di S. Francesco, Arezzo

Martedì 26 aprile 2016, Basilica di S. Francesco, Arezzo

Venerdì 13 maggio 2016, Basilica di S. Francesco, Arezzo

PELLEGRINAGGI ALLE CHIESE GIUBILARI

in forma di Stazioni Quaresimali

Mercoledì 10 febbraio 2016	Zona Arezzo, Cattedrale
Domenica 21 febbraio 2016	Zona Valtiberina, Santuario della Verna
Domenica 28 febbraio 2016	Zona Senese, Santuario della Madonna del Soccorso, Castelnuovo Berardenga
Domenica 06 marzo 2016	Zona Valdichiana, Cortona-Cast.Fiorentino, Collegiata
Domenica 13 marzo 2016	Zona Valdarno, Cattedrale di Arezzo
Domenica 20 marzo 2016	Zona Casentino, Monastero di Camaldoli

I Pellegrinaggi Giubilari zonali sostituiscono per l'anno 2016 le tradizionali Stazioni Quaresimali

VANGELI del GIUBILEO

I Vangeli sono stati consegnati a tutte le famiglie della Diocesi in occasione della benedizione pasquale, come ricordo dell'Anno Santo della Misericordia.

PELLEGRINAGGIO GIUBILARE DIOCESANO

Sabato 22 ottobre 2016, Piazza San Pietro, Roma

GIUBILEO DI SAN DONATO

In occasione dell'Anno Santo della Misericordia, la Cattedrale di Arezzo è meta di un pellegrinaggio giubilare nel nome di San Donato. Parrocchie provenienti da tutta Italia, che hanno come Patrono il Santo Donato, per rendergli omaggio.

La Celebrazione Eucaristica è stata presieduta dal Card. Beniamino Stella

Sabato 23 aprile 2016

Tutte le iniziative, in occasione dell'ANNO SANTO, sono state svolte dai Centri Pastorali.

SINODO DIOCESANO

CHIUSURA DELLA PORTA SANTA E INDIZIONE DEL SINODO DIOCESANO

Celebrazione Eucaristica nella Chiesa Cattedrale di Arezzo e Processione fino alla Basilica di San Francesco, Domenica 20 Novembre 2016

COMMISSIONE PREPARATORIA AL SINODO

Nominata per coordinare con l'Arcivescovo la fase preparatoria al Sinodo

Vicario Generale:	Mons. Fabrizio Vantini
Presidente:	Don Alessandro Conti
Area Teologica:	Dom Matteo Ferrari, O.S.B. Cam
Area Giuridica:	Avv. Francesco Schiatti, Dr. Domenico Alberti
Area Parrocchiale:	Mons. Giuliano Francioli, Don Simone Costagli, Padre Raffaele Mennitti, S.D.V.
Area Storica:	Don Antonio Bacci, Don Fabrizio Vantini, Dom Roberto Fornaciari, O.S.B. Cam,
Area Economica:	Dr. Michele Conticini
Area Tecnica:	Rag. Giulia Vitiello, Geom. Vincenzo Sica, Sig.ra Rosanna Bianchetti, Sig.ra Cinzia Montalbano
Area Multimediale:	Dott.ssa Elisabetta Giudrinetti, Dott. Luca Daveri, Don Alexander Calderon Manzanillas
Area Religiosa:	Suor Alessandra Dalpozzo, AdM, Suor Bernardette Iung, AJC Suor Vittoria Sechi, C.F.M.SS.S
Area Scuola:	Prof. Luca Vanni
Area Sanità:	Dr. Antonello Sanna

PRIMO INCONTRO IN PREPARAZIONE AL SINODO DIOCESANO

I° tappa in preparazione al Sinodo Sac. Prof. Dario Vitali

11 Dicembre 2016, Seminario Vescovile

Primo dei Dieci incontri in preparazione del Sinodo Diocesano, a seguito di ogni tappa sono stati organizzati momenti di riflessione e discussione nei Vicariati Foranei di tutta la Diocesi invitando le comunità parrocchiali.

ATTIVITA' DEI CENTRI PASTORALI

CENTRO PASTORALE PER L'EVANGELIZZAZIONE E LA CATECHESI

"PORTATE LUI, VOI CHE ANNUNCIATE!"

Incontro di formazione e di preghiera per accompagnatori dei Catecumeni e animatori dei Centri di Ascolto della Parola, Centro Pastorale Giovanile a S. Michele, Arezzo.

Domenica 10 gennaio 2016

4MATION.CAT

Weekend di formazione per catechisti giovani

30 - 31 gennaio 2016, Casa dell'Azione Cattolica a Gello di Anghiari

LA BUONA NOTIZIA....PER TUTTI!

Incontro di formazione sulla catechesi con le persone disabili

Martedì 19 aprile 2016, Oratorio S. Giovanni Bosco, San Leo

CONVEGNO CATECHISTICO DIOCESANO

"GUARDA, ASCOLTA...ORA TOCCA A TE!" Relatore: Don S. Soreca.

Domenica 9 ottobre 2016, Seminario vescovile

CONFERIMENTO DEL MANDATO DELL'ARCIVESCOVO AI CATECHISTI

Domenica 9 ottobre 2016, Cattedrale di Arezzo

NUOVO PROGETTO CATECHISTICO

Percorsi di formazione per i catechisti

LA PERLA PREZIOSA

Sussidio contribuito ai Centri di Ascolto

CENTRO PASTORALE PER IL CULTO

CONVOCAZIONE DEI MINISTRI STRAORDINARI DELLA SANTA COMUNIONE E MANDATO TRIENNALE 2016 - 2019

Domenica 28 agosto 2016, Basilica San Francesco, Arezzo

ACCREDITAMENTO PER FOTOGRAFI E VIDEOOPERATORI

Incontri di aggiornamento per gli operatori del settore, in collaborazione con le Associazioni di Categoria dei Fotografi, per svolgere riprese durante le Celebrazioni religiose

XXVI CONGRESSO EUCARISTICO NAZIONALE

Genova 15 – 18 settembre 2016

Iniziative in Diocesi:

ADORAZIONE EUCARISTICA

15 settembre 2016, Parrocchie fuori Arezzo città

16 settembre 2016, Cattedrale di Arezzo

17 settembre 2016, Chiesa di San Giuseppino, Arezzo

MESSA CONCLUSIVA DI CHIUSURA DEL CONGRESSO

18 settembre 2016

CENTRO PASTORALE PER LA CARITÀ E LA SALUTE

X RAPPORTO DIOCESANO SULLA POVERTÀ 2016

PROGETTI 8 X MILLE

"Io C'entro a Ponina"

"Gli anziani siamo noi"

PROGETTO SIF (Sistema Inclusione Famiglie)

PRESTITO SOCIALE REGIONALE

"Dare credito all'inclusione sociale"

RACCOLTA STRAORDINARIA DI ALIMENTI - COLLETTE STRAORDINARIE

QUARESIMA DI CARITÀ

"Misericordia io voglio"

28 Febbraio 2016 giornata per la Carità, offerte destinate al Fondo di Solidarietà per le famiglie bisognose

OLIO DELLA CARITÀ

Raccolta dell'olio della carità nella Zona della Valdichiana

DORMITORIO SAN DOMENICO

RACCOLTA STRAORDINARIA PER IL TERREMOTO CENTRO ITALIA DEL 24 AGOSTO 2016

Colletta Nazionale il 18 settembre

PELLEGRINAGGIO GIUBILARE

L'ufficio della Pastorale Sanitaria e la Caritas diocesana in collaborazione con le Misericordie e i Gruppi Fratres della Provincia di Arezzo hanno organizzato un pellegrinaggio in occasione del Giubileo della Misericordia.

Sabato 28 maggio 2016, Santuario La Verna

UFFICIO DELLA PASTORALE SANITARIA

Conferenza " LA FECONDAZIONE ASSISTITA: Aspetti medici e bioetici"

Venerdì 15 aprile 2016

Conferenze "PROCREAZIONE LA VITA DA ACCOGLIERE"

Teatro Comunale Pietro Aretino

8 ottobre 2016 - 5 novembre 2016 - 3 dicembre 2016

CENTRO PASTORALE PER IL CLERO E LA VITA CONSACRATA

RITIRI ED ESERCIZI SPIRITUALI DEI SACERDOTI

ESERCIZI SPIRITUALI

Guidati dal Card. Severino Poletto

18 - 22 gennaio 2016, Oasi del Sacro Cuore, Assisi

RITIRI DEL CLERO

I ritiri, con riferimento alla lettera pastorale dell'Arcivescovo e al messaggio di Papa Francesco per l'Anno Santo della Misericordia, si sono svolti dalle ore 09.30 fino alle ore 14.00 con il seguente programma:

Ora Media e Meditazione

Riflessione in silenzio; disponibilità dei padri per le Confessioni

Celebrazione Eucaristica presieduta dall'Arcivescovo

Pranzo fraterno

Nel mese di febbraio gli incontri sono stati guidati dal monaco Dom Sandro Rotili, OSB Cam e dal Sac. Prof Dario Vitali:

Martedì 23 febbraio Zone Valdarno, Valdichiana, Senese, Ganghereto, Terranuova B.ni

Venerdì 26 febbraio Zone Arezzo, Valtiberina, Parrocchia di S.Paolo, Sansepolcro

Lunedì 29 febbraio Zone Cortona-Castiglion Fiorentino, Casentino, Cenina, Capolona

Nel mese di marzo gli incontri delle sette Zone Pastorali sono stati guidati dal monaco Dom Matteo Ferrari, OSB Cam e dal Sac. Prof Dario Vitali:

Martedì 15 marzo Casentino, Cortona-Castiglion Fiorentino, Castiglion Fiorentino

Giovedì 17 marzo Valdichiana, Valdarno, Senese, San Regolo

Martedì 22 marzo Arezzo, Valtiberina, Giuncheto a S.Polo

Nel mese di aprile gli incontri delle sette Zone Pastorali sono stati guidati dal monaco om Bernardino Cozzarini, OSB Cam e dal Sac. Prof Dario Vitali:

Martedì 19 aprile Arezzo, Valtiberina, Cenacolo di Montauto

Giovedì 21 aprile Valdichiana, Valdarno, Senese, Parrocchia di Bucine

Martedì 26 aprile Casentino, Cortona-Castiglion Fiorentino, Calcinaio di Cortona

Il Ritiro Spirituale del mese di maggio insieme con tutte le Zone Pastorali della Diocesi è stato guidato dal sac. Prof. Dario Vitali

Venerdì 13 maggio, Basilica di San Francesco, Arezzo

LECTIO DIVINA E ADORAZIONE EUCARISTICA

I Volti della Misericordia, Seminario Vescovile

15 gennaio 2016

19 febbraio 2016

11 marzo 2016

15 aprile 2016

16 maggio 2016

10 giugno 2016

CELEBRAZIONE PER LA CHIUSURA DELL'ANNO DELLA VITA CONSACRATA

2 febbraio 2016, Cappella della Madonna del Conforto in Cattedrale

INCONTRI DI ACCOMPAGNAMENTO VOCAZIONALE PER GIOVANI

Sabato 23 gennaio 2016, Castelnuovo Berardenga

53° GIORNATA MONDIALE DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI

16 Aprile 2016, San Michele, Arezzo

PELLEGRINAGGIO GIUBILARE IN COLLABORAZIONE CON U.S.M.I

17 aprile 2016, Santuario La Verna

GIORNATA SACERDOTALE

20 ottobre 2016, Camaldoli

CENTRO PASTORALE PER LA CULTURA E LA SCUOLA

ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE « BEATO GREGORIO X »

CONVEGNO

“Il ruolo determinante delle donne nella nascita del cristianesimo” in collaborazione con il C.I.F, Sabato 16 aprile 2016, Seminario Vescovile

INCONTRO DURANTE LA NOVENA DELLA MADONNA DEL CONFORTO

“Sensus fidei, cultura e pietà popolare” Prof. Alberto Melloni

10 febbraio 2016, Palazzo Vescovile

UFFICIO SCUOLA

INCONTRO INIZIO ANNO INSEGNANTI DI RELIGIONE

Venerdì 23 settembre 2016

Lunedì 19 dicembre 2016

SETTIMANA DI FORMAZIONE ESTIVA – SEF

“Dopo l’enciclica Laudato si’ quali impegni prendiamo per la cura della casa comune?”

Seminario Vescovile e Santuario La Verna, 20 e 21 giugno 2016

INCONTRO CON I DIRIGENTI SCOLASTICI DELLE SCUOLE SECONDARIE DI 2° GRADO DI AREZZO E PROVINCIA

Palazzo Vescovile, 14 e 21 novembre 2016

UFFICIO DIOCESANO PER L'ECUMENISMO E IL DIALOGO INTERRELIGIOSO

SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI 2016

Domenica 10 gennaio 2016

Memoria Liturgica del Beato Gregorio X, il Papa della prima riunificazione con la Santa Ortodossia

Presentazione del Programma della Settimana di Preghiera per l'Unità dei cristiani

Domenica 17 gennaio 2016

Parrocchia Ortodossa di S. Giovanni Battista in S. Bartolomeo

PREGHIERA ECUMENICA DI TAIZE

Lunedì 18 gennaio 2016

Inizio della settimana di preghiera per l'Unità dei cristiani nelle Comunità parrocchiali

Mercoledì 20 gennaio 2016

Incontro presso la Cappella delle carmelitane scalze di Arezzo

"Ecumenismo Spirituale" e Vespro di Preghiera per l'unità dei Cristiani

Tv1-Segno 7 *"Ecumenismo in Situazione"*

P. Mattei Viorel, Parroco della Comunità Ortodossa Rumena del Valdarno

Prof. Rodolfo Valorosi Massai, direttore dell'Ufficio per l'Ecumenismo e il Dialogo Interreligioso

Venerdì 22 Gennaio 2016

Preghiera Ecumenica, Chiesa Di S. Michele

Sabato 23 Gennaio 2016

Monastero di Camaldoli, *"Chiamati per annunciare a tutti le Opere Meravigliose di Dio"*

Incontro con. Mons. Carlo Ghidelli, Arcivescovo Emerito di Lanciano-Ortona

Vespro di preghiera per l'Unità dei cristiani

Domenica 24 Gennaio 2016

Parrocchia di S. Pietro Apostolo in Pieve a Presciano

S. Messa per l'Unità dei cristiani e rinnovamento del voto della lampada dell'unità con i fratelli della Chiesa ortodossa rumena, evangelica, luterana svedese

CENTRO PASTORALE PER LA MIGRAZIONE DEI POPOLI

SERVIZIO DIOCESANO MISSIONARIO

OTTOBRE MISSIONARIO 2016

MOSTRA MISSIONARIA ITINERANTE

“Il mondo visto da un'altra prospettiva”

CENTRO PASTORALE PER IL LAICATO

**GIUBILEO DELLE ASSOCIAZIONI, MOVIMENTI E AGGREGAZIONI LAICALI
DIOCESANE**

6 novembre 2016, Basilica di S. Francesco, Arezzo

PROGETTO POLICORO

Convegno e inaugurazione dello Sportello, “Progetto Policoro” per dare delle risposte concrete al problema della disoccupazione giovanile

Venerdì 29 gennaio 2016, Chiesa di S. Michele ad Arezzo.

BORSA DI STUDIO

Pubblicazione di un bando per l'assegnazione di una borsa di studio per l'anno 2017 ad un giovane interessato a promuovere percorsi di imprenditorialità giovanile, di attenzione alla legalità e di giustizia sociale.

INCONTRO “*Ri-partire dalle proprie capacità*”

28 ottobre 2016, InformaGiovani Arezzo, P.zza Sant'Agostino

CENTRO PASTORALE PER LA FAMIGLIA

FESTA DELLE FAMIGLIE - ANNO SANTO DELLA MISERICORDIA

Inaugurazione del Centro Pastorale della Famiglia, Salone delle Volte

Domenica 01 maggio 2016, Basilica di San Francesco, Arezzo

PERCORSO PER SEPARATI - Itinerari di luce

Basilica di San Francesco (Salone delle Volte)

Domenica 4 dicembre 2016

PERCORSI IN PREPARAZIONE AL SACRAMENTO DEL MATRIMONIO

nelle Zone Pastorali

AREZZO

Da Venerdì 22 gennaio 2016, Parrocchia S. Giuseppe Artigiano, Arezzo – 8 incontri

Da Venerdì 22 aprile 2016, Basilica S. Francesco, Arezzo – 8 incontri

Da Venerdì 14 ottobre 2016, Basilica S. Francesco, Arezzo – 8 incontri

VALDICHIANA

Santuario di S. Maria delle Vertighe a Monte San Savino

6 – 13 – 20 – 27 Febbraio e 5 – 12 Marzo 2016

Parrocchia di Monte San Savino

8 – 15 – 22 – 30 ottobre 2016 – 5 – 13 – 19 – 26 – 27 novembre 2016

ASSOCIAZIONE FRATERNITA' SPOSI PER SEMPRE

Incontri tra persone separate e divorziate che hanno il desiderio di rimanere fedeli al Sacramento.

Ogni seconda domenica del mese, Casa Betlemme, Indicatore

CENTRO PASTORALE PER I GIOVANI

GIUBILEO DEI RAGAZZI

23-25 aprile 2016, Roma

GIUBILEO MINISTRANTI

31 ottobre 2016, Seminario Vescovile

APERTURA ANNO PASTORALE DALLA GMG AL SINODO

I GIOVANI IN CAMMINO

Festa con l'Arcivescovo

17 ottobre 2016 e Sabato 12 novembre 2016, Chiesa di San Michele, Arezzo

CENTRO PASTORALE PER L'EVANGELIZZAZIONE DEL TEMPO LIBERO

PELLEGRINAGGI

CROAZIA – BOSNIA – SERBIA – SLOVENIA

21 – 27 agosto 2016

AUSTRIA

30 aprile 2016 – 5 maggio 2016

EVENTI

I CAMMINI DI FRANCESCO IN TOSCANA

Presentazione dell'itinerario che partendo dal Santuario de La Verna, si collega con il cammino che porta fino a Greccio. Sarà presente all'evento il professor Philippe Daverio
Sabato 06 febbraio 2016, Eremo di Montecasale

FESTIVAL DELLA COMUNICAZIONE

Sabato 30 aprile – Domenica 08 maggio 2016

Una settimana ricca di eventi mirati a favorire un migliore dialogo nella cultura della comunicazione in collaborazione con la Famiglia Paolina.

Sabato 30 aprile 2016

Inaugurazione del "Festival della Comunicazione"

ore 18.00 Arezzo, Vescovado, Sala Grande di Giustizia, Tavola Rotonda "Linguaggi per trasmettere i valori ai più piccoli"

ore 19.00 Arezzo, Loggia di San Donato, Inaugurazione mostra grafica di Maria Paola Sanna "Siranna: una donna che credeva di bastare a se stessa"

ore 10.00 Sansepolcro, Museo Civico, Incontro con gli studenti del corso di Arte Sacra dell'ISSR

Domenica 1 maggio 2016

ore 10.00 Basilica di San Francesco, Arezzo, Messa in diretta tv presieduta da Mons. Vincenzo Paglia, Presidente del Pontificio Consiglio per la Famiglia

FESTA IN FAMIGLIA

ore 11.30 Inaugurazione del nuovo Centro Pastorale Diocesano per la Famiglia nel Salone delle Volte a San Francesco

ore 14.30 Seminario Vescovile, Concerto Gospel

Testimonianze Mons. Paglia presenta l'Esortazione Apostolica del Papa

"AMORIS LAETITIA"

ore 21.00 Basilica di San Francesco, avvio del Mese Mariano

ore 09.00 Monterchi, Estemporanea di pittura sulla Misericordia e Premiazione

ore 15.00 Sansepolcro, Eremo di Montecasale, Pellegrinaggio e Messa

Lunedì 02 maggio 2016

ore 17.00 Arezzo, San Michele, Tavola Rotonda "Le Paoline ad Arezzo: 60 anni comunicando il Vangelo" e Messa

ore 21.00 Castelnuovo Berardenga, Cineforum

Martedì 03 maggio 2016

ore 17.00 Viciomaggio, Istituto Medaglia Miracolosa, Incontro "Chi dice che io sono diverso?"

ore 21.00 Cortona, Museo diocesano, Tavola Rotonda "La radio: una compagnia misericordiosa"

ore 21.00 Capolona, Cineforum

Mercoledì 04 maggio 2016

ore 10.00 Arezzo, Vescovado, Sala Grande di Giustizia, Incontro "*C'è misericordia nei bilanci comunali?*"

ore 18.00 Vescovado, Sala Grande di Giustizia, Incontro "*La fede in Dio misericordioso nelle religioni del Libro*"

ore 21.00 Chiesa SS. Annunziata, Concerto dell'Orchestra giovanile di Arezzo

Giovedì 05 maggio 2016

ore 10.00 Arezzo, Vescovado, Sala Grande di Giustizia, Incontro "I media della Chiesa per la cultura della misericordia"

ore 21.00 Sala Grande di Giustizia, Incontro "Star bene in famiglia: cure, affetti e diritti"

Venerdì 06 maggio 2016

ore 10.00 Sansepolcro, Palazzo delle Laudi, Incontro "Comunicare la speranza"

Presentazione dello Sportello Policoro

ore 21.00 Arezzo, Vescovado, Sala Grande di Giustizia, Incontro "Etica ed economia"

Sabato 07 maggio 2016

ore 10.00 Arezzo, Casa Circondariale, Incontro dibattito "Le voci di dentro. I detenuti intervistano i giornalisti"

ore 15.00 Cortona, Museo diocesano, Lectio Magistralis di Antonio Pinelli su Gino Severini

ore 21.00 Arezzo, Cattedrale, Incontro "*Gesù racconta la misericordia di Dio*" con E. Bianchi

Domenica 8 maggio 2016

ore 10.55 Santuario di S. Maria delle Grazie al Calcinaio, Cortona, Messa presieduta dall'Arcivescovo

ASSEMBLEA DIOCESANA

Sabato 11 giugno 2016, Villaggio S.Cuore di Poti

II FESTIVAL ORGANISTICO DI SAN DONATO

7 agosto 2016 e 11 agosto 2016, Chiesa Cattedrale di Arezzo

CONVEGNO DIOCESANO LA VERA

5-7 SETTEMBRE 2016

MUDAS MUSEUM

MUDAS E MUSEO DIOCESANO DI CORTONA

Iniziativa "*Se Scambio Cambio*", 01 e 02 ottobre 2016

F@MU 2016

Giornata Nazionale delle famiglie al Museo

Domenica 09 ottobre 2016

COMUNICATI STAMPA E AVVISI 2016

AVVISO PER TUTTI I PARROCI

DA LEGGERSI ALLE MESSE DELL'8 DICEMBRE E NELLA MATTINATA DI DOMENICA 11 DICEMBRE 2016

Comunicato da leggere nelle parrocchie, inviato con la newsletter n. 38/ 2016

Domenica 11 dicembre, alle 16,00 nell'Aula Magna del Seminario (Piaggia del Murello, Arezzo), il Prof. don Dario Vitali, Ordinario di Ecclesiologia alla Pontificia Università Gregoriana, guiderà il primo incontro di preparazione al Sinodo diocesano parlando sul modello di Chiesa da realizzare, secondo il Concilio e il Magistero dei Papi. E' importante conoscere bene il tema e il significato del Sinodo, affinché ciascuno di noi possa vivere da protagonista questo momento storico e portare il proprio contributo di idee e di riflessione. Tutto il popolo di Dio è invitato a partecipare all'incontro in seminario e, per chi non potesse essere presente, grazie all'emittente diocesana TSD, sarà possibile seguire l'incontro in diretta anche in televisione (canale 85) o in streaming sul sito www.tsdtv.it

FOTO E VIDEO DI MATRIMONI E CERIMONIE RELIGIOSE

Prosegue "l'operazione trasparenza" portata avanti da Diocesi e Associazioni di Categoria dei Fotografi. Come da regolamento, per effettuare foto e video nel corso di celebrazioni liturgiche, in particolare matrimoni, cresime e prime comunioni, si sono ultimate in questi giorni le operazioni di rinnovo e rilascio dei tesserini di accreditamento per la stagione in corso. L'operazione, frutto di un percorso iniziato già nel 2008 tra Ufficio Liturgico della diocesi, Confartigianato Imprese, CNA e Confcommercio Arezzo, è nata per favorire lo svolgimento delle liturgie in un clima di massimo rispetto, con fotografi in grado di capire come e quando documentare i momenti più importanti delle celebrazioni, "integrandosi" nella liturgia. Il tesserino di accreditamento viene rilasciato a conclusione di un itinerario formativo e come previsto dal regolamento stesso, i parroci possono ammettere allo svolgimento del servizio foto/video, solo coloro che ne sono muniti, evitando di autorizzare coloro che ne siano sprovvisti. L'elenco dei professionisti accreditati, oltre che a disposizione nelle parrocchie, è consultabile online nel sito www.diocesiarezzo.it. L'accREDITamento, da una parte assicura trasparenza nei confronti dei clienti che possono essere certi di affidarsi a dei professionisti e dall'altra, offre la garanzia che il servizio foto/video non ostacoli il corretto svolgimento della liturgia. Principi messi a rischio dai fenomeni sempre più diffusi dell'abusivismo e dell'improvvisazione; grazie a questa iniziativa chi necessita di un servizio fotografico di cerimonia liturgica può fare una scelta consapevole e corretta e ottenere il risultato atteso nel documentare questi momenti unici e irripetibili.

“RI-PARTIRE DALLE PROPRIE CAPACITÀ”

ANDREA CRUCIANI, GIOVANE IMPRENDITORE DI TEAMDEV SI RACCONTA

Il tema del lavoro non è mai semplice né può essere banale. Non è facile trovarlo, non è facile crearlo. Ma, se si crede nelle proprie capacità, si deve trovare il coraggio di osare e di *inseguire* i propri sogni. Questo il tema dell'incontro, promosso dal Progetto Policoro diocesano, in programma venerdì 28 ottobre, alle ore 15.30 all'InformaGiovani del Comune di Arezzo, dal titolo assai stimolante *“Ri-partire dalle proprie capacità”*. Ospiti dell'incontro un gruppo di giovani professionisti del territorio e l'imprenditore Andrea Cruciani, fondatore di TeamDev, azienda attiva nel settore dell'innovazione digitale in Italia e all'estero. Andrea Cruciani, giovane imprenditore anch'egli, ha fondato TeamDev nel 2008, in un momento di crisi economica talmente generalizzato da apparire non solo controcorrente, ma addirittura azzardato, il cui rischio poteva andare ben oltre il *normale* rischio imprenditoriale, caratteristico di ogni attività in proprio. TeamDev spazia in vari campi del digitale: tra le ultime novità la creazione di *“K-digitale”*, una start-up formata da manager digitali, professionisti della finanza d'impresa e varie eccellenze del settore per fornire soluzioni complete per l'agenda digitale, la SmartCity e la Fabbrica 4.0. Un incontro, quindi, che si pone come un'interessante e preziosa occasione di confronto con giovani imprenditori che hanno fatto del *coraggio* la loro carta vincente. L'invito è rivolto a tutti i giovani: a coloro che cercano un lavoro e a chi vorrebbe realizzare i propri *sogni*.

RACCOLTA STRAORDINARIA DI ALIMENTI A FAVORE DELLA CARITAS Sabato 29 Ottobre, 100 Volontari alla Coop e Ipercoop di Arezzo

Oltre cento persone - tra volontari, operatori della Caritas diocesana e dell'associazione Sichem - animeranno sabato 29 ottobre dalle 8.30 alle 20.30 la raccolta straordinaria di alimenti *Condividiamo, alimenta la solidarietà*, presso la Coop di via Vittorio Veneto e l'Ipercoop di viale Amendola ad Arezzo. I volontari raccoglieranno generi alimentari a lunga conservazione, prodotti cartacei, l'igiene personale e materiale scolastico donati da coloro che, dopo aver fatto la spesa, vorranno esprimere concretamente la propria solidarietà nei confronti di chi si trova in difficoltà. Non è la prima volta che Unicoop Firenze e Caritas Toscana uniscono gli sforzi per offrire un aiuto concreto a chi si trova nel bisogno e per promuovere fattivamente i valori della solidarietà e del volontariato. *“Alla carità ci si educa attraverso la carità, così come a pregare s'impara pregando* - spiega il direttore della Caritas diocesana, don Giuliano -. *Questa raccolta è ancora più significativa perché si colloca all'interno dell'Anno Santo dedicato alla Misericordia, che ha bisogno anche di gesti concreti per essere visibile e ci auguriamo che gli aretini rispondano con la consueta generosità”*. L'intero ricavato, con il coordinamento della Caritas diocesana, sarà successivamente consegnato alle Caritas parrocchiali che hanno contribuito all'iniziativa, al Centro di Ascolto diocesano di via Fonte Veneziana, alle mense Caritas presenti in città, alle strutture di accoglienza e a tutti quei servizi dove la Caritas è impegnata a fianco dei più deboli, *“evidenziando – conclude don Francioli - come il piccolo gesto di molte persone possa aiutare la comunità a crescere nella solidarietà e nella prossimità”*.

PADRE FERRUCCIO PERINI ofm Cap

NUOVO CAPPELLANO AL CIMITERO DI AREZZO

L'arcivescovo Riccardo Fontana ha nominato questa mattina padre Ferruccio Perini O.F.M. Cap. cappellano del cimitero urbano di Arezzo. Originario di Castelfranco di Sopra, ordinato sacerdote nella Diocesi di Pisa nel 1972, padre Ferruccio Perini, dallo scorso agosto, è Guardiano del convento dei frati Cappuccini di Arezzo. Prima del suo arrivo al convento di Arezzo, è stato Guardiano al convento de Le Celle di Cortona e aveva ricoperto lo stesso ruolo al convento dei frati cappuccini a Certomondo di Poppi. Padre Ferruccio Perini inizierà il suo servizio al cimitero di Arezzo domenica 30 ottobre, celebrando la S. Messa alle ore 16. L'arcivescovo Riccardo, ringrazia padre Perini per aver accettato di porsi a servizio di quanti sono nella prova e nel dolore per la perdita di una persona cara, auspica che egli possa donare conforto umano e consolazione cristiana, nel ministero che gli è affidato, oggi particolare frontiera avanzata della presenza della Chiesa nel territorio.

2 NOVEMBRE: S. MESSA AL CIMITERO URBANO

In occasione della commemorazione di tutti i fedeli defunti, che la chiesa cattolica celebra domani 2 novembre, l'arcivescovo Riccardo Fontana presiederà la S. Messa, alle ore 15, al cimitero urbano di Arezzo, invitando tutti i fedeli a parteciparvi. La S. Messa, in accordo con Arezzo Multiservizi (che gestisce i cinquantaquattro cimiteri nel territorio comunale di Arezzo), sarà trasmessa in diretta dall'emittente TSDtv (canale 85), preceduta da uno speciale sul cimitero monumentale di Arezzo.



RIEPILOGO PER VOCE SINTETICO

ESERCIZIO FINANZIARIO 2016 DIOCESI DI AREZZO - CORTONA - SANSEPOLCRO

ESIGENZE DI CULTO E PASTORALE

ASSEGNATO

EROGATO

A. ESIGENZE DEL CULTO

1 Nuovi complessi parrocchiali	0,00	0,00
2 Conservazione o restauro edifici di culto già esistenti o altri beni culturali ecclesiastici	0,00	0,00
3 Arredi sacri delle nuove parrocchie	0,00	0,00
4 Sussidi liturgici	20.000,00	20.000,00
5 Studio, formazione e rinnovamento delle forme di pietà popolare	0,00	0,00
6 Formazione di operatori liturgici	10.000,00	10.000,00

TOTALI SEZIONE ESIGENZE DEL CULTO

30.000,00 30.000,00

B. ESERCIZIO CURA DELLE ANIME

1 Attività pastorali straordinarie ...	20.000,00	20.000,00
2 Curia diocesana e centri pastorali diocesani	236.536,01	235.886,25
3 Tribunale ecclesiastico diocesano	0,00	0,00
4 Mezzi di comunicazione sociale a finalità pastorale	200.000,00	200.000,00
5 Istituto di scienze religiose	70.000,00	70.000,00
6 Contributo alla facoltà teologica	10.625,00	10.625,00
7 Archivi e biblioteche di enti ecclesiastici	0,00	0,00
8 Manutenzione straordinaria di case canoniche e/o locali di ministero pastorale	0,00	0,00
9 Consultorio familiare diocesano	5.000,00	5.000,00
10 Parrocchie in condizioni di straordinaria necessità	0,00	0,00
11 Enti ecclesiastici per il sostentamento dei sacerdoti addetti	0,00	0,00
12 Clero anziano e malato	15.000,00	15.000,00
13 Istituti di vita consacrata in straordinaria necessità	0,00	0,00

TOTALI SEZIONE ESERCIZIO CURA DELLE ANIME

557.161,01 556.511,25

C. FORMAZIONE DEL CLERO

1 Seminario diocesano, interdiocesano, regionale	0,00	0,00
2 Rette di seminaristi e sacerdoti studenti a Roma o presso altre facoltà ecclesiastiche	0,00	0,00
3 Borse di studio seminaristi	0,00	0,00
4 Formazione permanente del clero	20.000,00	20.000,00
5 Formazione al diaconato permanente	0,00	0,00



RIEPILOGO PER VOCE SINTETICO

ESERCIZIO FINANZIARIO 2016 DIOCESI DI AREZZO - CORTONA - SANSEPOLCRO

ESIGENZE DI CULTO E PASTORALE		ASSEGNATO	EROGATO
6 Pastorale vocazionale		0,00	0,00
TOTALI SEZIONE	FORMAZIONE DEL CLERO	20.000,00	20.000,00
D. SCOPI MISSIONARI			
1 Centro missionario diocesano e animazione missionaria		0,00	0,00
2 Volontari Missionari Laici		0,00	0,00
3 Cura pastorale degli immigrati presenti in diocesi		10.000,00	10.000,00
4 Sacerdoti Fidei Donum		0,00	0,00
TOTALI SEZIONE	SCOPI MISSIONARI	10.000,00	10.000,00
E. CATECHESI ED EDUC. CRISTIANA			
1 Oratori e patronati per ragazzi e giovani		120.000,00	120.000,00
2 Associazioni ecclesiali(per la formazione dei membri)		0,00	0,00
3 Iniziative di cultura religiosa nell'ambito della diocesi		0,00	0,00
TOTALI SEZIONE	CATECHESI ED EDUC. CRISTIANA	120.000,00	120.000,00
F. CONTRIBUTO SERVIZIO DIOCESANO			
1 Contributo al servizio diocesano per la promozione del sostegno economico della diocesi		2.500,00	2.500,00
TOTALI SEZIONE	CONTRIBUTO SERVIZIO DIOCESANO	2.500,00	2.500,00
H. SOMME PER INIZIATIVE PLURIENN.			
1 Fondo diocesano di garanzia (fino al 10% del contributo annuale)		0,00	0,00
2 Fondo diocesano di garanzia relativo agli esercizi precedenti		0,00	0,00
3 Somme impegnate per nuove iniziative pluriennali		0,00	0,00
4 Somme impegnate per iniziative pluriennali negli esercizi precedenti		0,00	0,00
TOTALI SEZIONE	SOMME PER INIZIATIVE PLURIENN.	0,00	0,00
TOTALI GRUPPO	ESIGENZE DI CULTO E PASTORALE	739.661,01	739.011,25



RIEPILOGO PER VOCE SINTETICO

ESERCIZIO FINANZIARIO 2016 DIOCESI DI AREZZO - CORTONA - SANSEPOLCRO

INTERVENTI CARITATIVI

ASSEGNATO

EROGATO

A. DISTRIB. PERSONE BISOGNOSE

1 Da parte della diocesi	444.605,29	444.000,00
2 Da parte delle parrocchie	0,00	0,00
3 Da parte di enti ecclesiastici	0,00	0,00

TOTALI SEZIONE DISTRIB. PERSONE BISOGNOSE**444.605,29 444.000,00****B. OPERE CARITATIVE DIOCESANE**

1 In favore di extracomunitari	30.000,00	30.000,00
2 In favore di tossicodipendenti	10.000,00	10.000,00
3 In favore di anziani	30.000,00	30.000,00
4 In favore di portatori di handicap	10.000,00	10.000,00
5 In favore di altri bisognosi	10.000,00	10.000,00
6 Fondo antiusura (diocesano o regionale)	0,00	0,00

TOTALI SEZIONE OPERE CARITATIVE DIOCESANE**90.000,00 90.000,00****C. OPERE CARITATIVE PARROCCHIALI**

1 In favore di extracomunitari	10.000,00	10.000,00
2 In favore di tossicodipendenti	10.000,00	10.000,00
3 In favore di anziani	10.000,00	10.000,00
4 In favore di portatori di handicap	10.000,00	10.000,00
5 In favore di altri bisognosi	10.000,00	10.000,00

TOTALI SEZIONE OPERE CARITATIVE PARROCCHIALI**50.000,00 50.000,00****D. OPERE CARITATIVE ALTRI ENTI ECCLESIASTICI**

1 In favore di extracomunitari	0,00	0,00
2 In favore di tossicodipendenti	0,00	0,00
3 In favore di anziani	0,00	0,00
4 In favore di portatori di handicap	0,00	0,00
5 In favore di altri bisognosi	50.000,00	50.000,00

TOTALI SEZIONE OPERE CARITATIVE ALTRI ENTI**50.000,00 50.000,00**



RIEPILOGO PER VOCE SINTETICO

ESERCIZIO FINANZIARIO 2016 DIOCESI DI AREZZO - CORTONA - SANSEPOLCRO

INTERVENTI CARITATIVI		ASSEGNATO	EROGATO
E. ALTRE ASSEGNAZIONI/EROGAZIONI			
1 Gestione casa accoglienza - Via Fonte Veneziana Arezzo		60.000,00	60.000,00
TOTALI SEZIONE	ALTRE ASSEGNAZIONI/EROGAZIONI	60.000,00	60.000,00
F. SOMME PER INIZIATIVE PLURIENN.			
1 Somme impegnate per nuove iniziative pluriennali		0,00	0,00
2 Somme impegnate per iniziative pluriennali negli esercizi precedenti		0,00	0,00
TOTALI SEZIONE	SOMME PER INIZIATIVE PLURIENN.	0,00	0,00
TOTALI GRUPPO	INTERVENTI CARITATIVI	694.605,29	694.000,00.

Il Bollettino diocesano è a cura della Segreteria Generale
Curia diocesana - Piazza del Duomo, 1 - Arezzo